

## REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



## SOMMARIO

## ATTI DELLA REGIONE

## LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 10 luglio 2017,  
n. 22**

*Modifica alla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali". . . . .pag. 16157*

**Legge regionale 10 luglio 2017,  
n. 23**

*Modifiche alla legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa". . . . .pag. 16158*

**Legge regionale 20 luglio 2017,  
n. 24**

*Variazione generale al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento). . . . .pag. 16162*

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**
**Deliberazione amministrativa  
del 13 giugno 2017, n. 53**

*Modifica al Decreto legge 4 luglio*

*2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 e successive modificazioni recante "Disposizioni urgenti per il rilancio Economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" . . . . .pag. 16192*

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**
**Estratti del processo verbale  
della seduta n. 71 del 12 luglio  
2017**

*Risoluzione n. 42 "Contrarietà alla ratifica da parte del Parlamento italiano dell'Accordo economico e commerciale globale tra Unione europea e Canada - Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA)";*

*Mozione n. 159 "Realizzazione asili nido interaziendali nella regione Marche";*

*Mozione n. 237 "Titolo di viaggio Carta Tutto Treno Marche - anno 2017";*

*Mozione n. 245 "Introduzione nelle spiagge e negli stabilimenti balneari di 'sedie job' ". . . . .pag. 16198*

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Decreto n. 113 del 07/07/2017**

*Commissione Tributaria Provinciale di Ancona. Contenzioso in materia tributaria: tassa automobilistica. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico all'Avv. Lucilla Di Ianni. ....pag. 16202*

**Decreto n. 114 del 07/07/2017**

*Commissione Tributaria Regionale di Ancona. Contenzioso in materia tributaria: tassa automobilistica. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico all'Avv. Lucilla Di Ianni. ....pag. 16203*

**Decreto n. 115 del 12/07/2017**

*Legge Regionale n. 2 del 25/1/05 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" – Art. 6 – Sostituzione componente COLDIRETTI MARCHE per Commissione Regionale per il Lavoro. ...pag. 16203*

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

AFFARI ISTITUZIONALI  
E INTEGRITA'

**Decreto del Dirigente della P.F.  
Enti Locali e Semplificazione n.  
12 del 11/07/2017**

*L.R. 13/2004. DGR 638/2017. Approvazione dello schema di avviso pubblico e di istanza per la concessione di contributi per il mantenimento della sede dell'Ufficio del Giudice di pace. ....pag. 16203*

**Decreto del Dirigente del Servizio Affari Istituzionali e Integrità n. 87 del 12 luglio 2017**

*Legge regionale 34/1996 s.m.i. art. 3, c. 4; art. 11, comma 1 lett. d) dello Statuto del Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere di zolfo delle Marche. Designazione di*

*n.1 componente del Consiglio Direttivo. Avviso per la presentazione di candidature. ....pag. 16208*

ATTIVITA' PRODUTTIVE,  
LAVORO E ISTRUZIONE

**Decreto del Dirigente della P.F.  
Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali n. 244 del 10/07/2017**

*Legge 12 marzo 1999 n. 68 art. 8 comma 1 bis. Nomina del Comitato tecnico presso i servizi del collocamento mirato della provincia di Macerata. ....pag. 16210*

**Decreto del Dirigente della P.F.  
Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali n. 339 del 10/07/2017**

*Approvazione graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi "CAMPIONI DEL MONDO!" (Percorsi di inserimento lavorativo attraverso lo sport) POR MARCHE FSE 2014/2020 - ASSE I -P. I. 8.2 / R.A.8.1 – Approvato con DDPF n. 174/POC del 18/10/2016 per € 298.237,50. ....pag. 16211*

POLITICHE AGROALIMENTARI

**Decreto del Dirigente della P.F.  
Interventi nel Settore Forestale e dell'Irrigazione e SDA di Ancona n. 108 del 11/07/2017**

*LR 6/05 art. 20, comma 4. DGR 684/2017. Approvazione bando per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei proprietari di parchi e giardini vincolati ai sensi D.Lgs. n 42/04. Anno 2017. ....pag. 16214*

## ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

### Comune di Ancona

*Estratto Delibera di Giunta Comunale n. 313 del 20/06/2017: Piano di Recupero APC 5 – Parcheggio area ex gas zona Borgo Pio (ZTO 8) - Approvazione. ....pag. 16226*

### Comune di Fano

*Approvazione della variante al piano particolareggiato del centro storico per il cambio di destinazione d'uso di parte del complesso dell'ex convento Sant'Arcangelo da zona per edifici "misti 2" a zona destinata a "edifici per servizi pubblici", ai sensi dell'art. 30 della l.r. 34/1992 e s.m.i. - i.e. ....pag. 16226*

### Comune di Roccafluvione

*Eventi sismici di eccezionale intensità dei mesi di: Agosto, ottobre 2016 e gennaio 2017 – realizzazione a cura e spesa di soggetto privato, di struttura polifunzionale presso l'area di proprietà comunale destinata a impianti sportivi in via P.Nenni, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. - Approvazione definitiva in variante al P.R.G. di cui all'art. 9 comma 5 del D.P.R. n. 327/2011 e s.m.i. e art. 26 L.R. n. 34/1992 e s.m.i. e dello schema di convenzione di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. ....pag. 16227*

### Comune di Spinetoli

*Estratto Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2017 avente ad oggetto: "Progetto comportante variante urbanistica SUAP ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 per ampliamento frantoio in via Schiavoni, 3- Ditta Oleificio Silvestri Rosina srl – Approvazione progetto e schema di convenzione" ..pag. 16230*

### Comune di Urbino

*Approvazione variante parziale al PRG relativa all'area del parco dell'Aquilone .....pag. 16232*

### Comune di Urbino

*Atti relativi alla classificazione amministrativa delle strade vicinali d'uso pubblico ricadenti all'interno*

*del territorio del comune di Urbino approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 27.10.2016 e definitivamente approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 22.3.2017 .....pag. 16232*

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

### Regione Marche – P.F. Difesa del Suolo e della Costa

*Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo. Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004 Istanza ai sensi dell'art. 19 – comma 1 – lett. b) delle Norme di Attuazione. Cod. E-07-0001 Comune di Senigallia - Richiedente: Promocentro Italia s.r.l. ...pag. 16233*

### Regione Marche – P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Protezione Naturalistica

*DPR n. 160/2010; D.Lgs. n. 152/2006 art. 20; L.R. n. 3/2012 art. 8. Procedimento di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Proponente Azienda Agraria Liguori Giuseppe. Progetto: "Realizzazione di un frutteto, di un laboratorio, di due serre, di un lago artificiale per l'irrigazione e di un impianto fotovoltaico da 9,00 KW in Loc. Molaccione. Comune di Cagli (PU)". Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di servizi istruttoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, c. 1 e dell'articolo 14-bis della L. n. 241/90. ....pag. 16233*

## BANDI DI CONCORSO

### ASUR Marche -Area Vasta n. 3 - Macerata

*Avviso per il conferimento di un in-*

*carico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa - disciplina di cardiologia. (quale Direttore dell'U.O.C. Cardiologia dello stabilimento di Macerata del Presidio Unico dell'Area Vasta n. 3). . . . .pag. 16235*

**ASUR Marche -Area Vasta n. 3 - Macerata**

*Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore medico di struttura complessa disciplina: nefrologia. U.O.C. Nefrodialisi del Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta n. 3 - Stabilimento di Civitanova Marche. . . . .pag. 16264*

**ASUR Marche -Area Vasta n. 3 - Macerata**

*Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore medico di struttura complessa di terapia del dolore e cure palliative. (Presidio Ospedaliero Unico dell'Area Vasta 3). . . . .pag. 16291*

**AVVISI**

**Giunta Regionale - Agenzia Regionale Sanitaria - P.F. "Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare".**

*Avviso - RIPUBBLICAZIONE . . . . .pag. 16315*

**Regione Marche - P.F. Cave e Miniere**

*E-distribuzione S.p.A. - Costruzione elettrodotto MT/BT in cavo interrato e PTP, posto di trasformazione su palo, denominato METAUTO, per l'erogazione dell'aumento di potenza all'utenza Metanauto Giulianova Srl, in Località Valleoscuro del Comune di Fermo (FM) . . . . .pag. 16317*

***AVVISO PER GLI INSERZIONISTI***

**IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE NON USCIRA' IN DATA 17 AGOSTO 2017 PER PROBLEMI ORGANIZZATIVI LEGATI ALLA CHIUSURA DEGLI UFFICI REGIONALI E ALLA FESTIVITA' DEL 15 AGOSTO.**

*La redazione*



## ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI REGIONALI

---

#### **Legge regionale 10 luglio 2017, n. 22 concernente :**

Modifica alla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali".

Il Consiglio – Assemblea legislativa regionale  
*ha approvato.*

Il Presidente della Giunta regionale  
*promulga,*

la seguente legge regionale :

#### **Art. 1**

*(Sostituzione dell'articolo 12 della l.r. 4/2007)*

1. L'articolo 12 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali) è sostituito dal seguente:

“Art. 12 (Procedimento)

1. Le proposte di cui al comma 2 dell'articolo 11 e quelle sulle quali il Consiglio regionale richiede parere ai sensi del comma 4 dell'articolo 11, sono trasmesse al Consiglio delle autonomie locali dal Presidente del Consiglio regionale contestualmente all'assegnazione alle competenti Commissioni consiliari. Il Consiglio delle autonomie locali esprime parere sul testo della proposta nei termini e secondo le modalità stabilite dal regolamento interno del Consiglio regionale.
2. Decorsi i termini di cui al comma 1 senza che il parere sia stato espresso, si può prescindere dallo stesso.
3. Il regolamento interno del Consiglio regionale stabilisce altresì le ulteriori modalità di consultazione del Consiglio delle autonomie locali in sede di Commissione.
4. Gli articoli relativi alle proposte di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 11 difformi dal parere del Consiglio delle autonomie locali sono approvati a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio regionale.
5. Il parere sugli atti di cui al comma 3 dell'ar-

ticolo 11 è espresso nel termine di venti giorni dal ricevimento degli atti stessi da parte del Consiglio delle autonomie locali. Il termine suddetto può essere ridotto, dal Presidente della Giunta. Il Presidente può altresì prorogarlo, su richiesta motivata del Presidente del Consiglio delle autonomie locali, fino ad un massimo di trenta giorni. Decorsi inutilmente i termini, la Giunta regionale può adottare l'atto prescindendo dal parere del Consiglio delle autonomie locali.

6. Copia degli atti di cui al comma 3 dell'articolo 11 è trasmessa altresì al Consiglio regionale.”.

#### **Art. 2**

*(Invarianza finanziaria)*

1. All'attuazione delle disposizioni di questa legge si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

*La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione marche.*

Ancona, 10 Luglio 2017

ILPRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Ceriscioli

---

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

---

**NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:**

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Leonardi, Rapa, Maggi, Marconi, Zaffiri, Celani, n. 140 del 24 maggio 2017;
- Relazione della I Commissione assembleare permanente del 19 giugno 2017;
- Parere del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro del 23 settembre 2016;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 4 luglio 2017, n. 70.

**Legge regionale 10 luglio 2017, n. 23 concernente :**

Modifiche alla legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa".

Il Consiglio – Assemblea legislativa regionale  
*ha approvato.*

Il Presidente della Giunta regionale  
*promulga,*

la seguente legge regionale :

**Art. 1**

*(Sostituzione dell'articolo 3 della l.r. 3/2015)*

1. L'articolo 3 della legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 (Legge di innovazione e semplificazione amministrativa) è sostituito dal seguente:
 

“Art. 3 (Controllo e valutazione)

  1. Al fine di migliorare la programmazione delle politiche di sviluppo e la loro capacità di conseguire risultati nel futuro, l'Assemblea legislativa regionale svolge attività di controllo e di valutazione sugli effetti e sui risultati prodotti dagli atti normativi e programmatori regionali, in rapporto alle finalità perseguite e all'efficienza nell'utilizzazione delle risorse assegnate.
  2. L'attività di cui al comma 1 è svolta dal Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche, previsto dall'articolo 34 bis dello Statuto secondo le modalità stabilite all'articolo 3 bis.
  3. Al Comitato si applicano le disposizioni della normativa regionale vigente riguardanti le Commissioni assembleari permanenti.”.

**Art. 2**

*(Inserimento dell'articolo 3 bis nella l.r. 3/2015)*

1. Dopo l'articolo 3 della l.r. 3/2015, come sostituito dall'articolo 1 di questa legge, è inserito il seguente:
 

“Art. 3 bis (Attività del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche)

  1. Il Comitato, fatte salve le funzioni previste all'articolo 21, comma 2, lettera n bis), dello Statuto, svolge le seguenti attività:
    - a) propone alle Commissioni assembleari competenti in sede referente l'inserimento nelle proposte di legge delle clausole valutative indicate all'articolo 6;
    - b) esprime parere alle Commissioni assembleari competenti in sede referente sulle clausole valutative già inserite nelle proposte di legge;
    - c) vigila sul rispetto sostanziale delle clausole valutative o di altre indicazioni valutative e sull'ottemperanza all'onere informativo da parte dei soggetti attuatori, con facoltà, in caso di rilevata grave inadempienza, di formulare, tramite il Presidente dell'Assemblea, richiami formali, dandone comunicazione alla Commissione assembleare competente in sede referente;
    - d) promuove missioni valutative, anche su richiesta della Commissione competente per materia o di almeno un quinto dei componenti dell'Assemblea legislativa, finalizzate all'approfondimento di specifici aspetti dell'attuazione di una legge o degli effetti di una politica regionale;
    - e) esamina la documentazione necessaria per svolgere la valutazione prevista alla lettera f);
    - f) effettua la valutazione delle politiche regionali perseguite attraverso gli atti normativi o programmatori regionali. La valutazione è finalizzata in particolare a verificare, in termini di analisi qualitativa e quantitativa, gli effetti generati dall'intervento pubblico con l'obiettivo di produrre conoscenza circa gli esiti delle politiche regionali a supporto delle scelte future;
    - g) verifica, con particolare riferimento alle leggi di spesa, lo stato di attuazione e l'impatto prodotto dalle stesse, in termini di valutazione quantitativa e qualitativa degli interventi finanziati in rapporto agli esiti attesi.
  2. Nell'ambito dell'attività di valutazione di cui

al comma 1, lettera f), il Comitato, in particolare, esamina le osservazioni sugli effetti prodotti dalle politiche regionali che hanno avuto rilevanza specifica per il sistema delle autonomie locali, eventualmente contenute nel rapporto annuale del Consiglio delle Autonomie locali.

3. Il Comitato può svolgere audizioni dei destinatari degli interventi realizzati dalle politiche regionali nell'ambito delle attività svolte e comunque consultare le rappresentanze di associazioni o organizzazioni operanti nei diversi settori della comunità, i rappresentanti di enti pubblici e privati, di associazioni rappresentative degli enti locali, di singoli enti locali, di cittadini, di organizzazioni sindacali, il personale dell'amministrazione regionale e di enti o aziende dipendenti o di altre amministrazioni.
4. Le risultanze delle valutazioni su ogni intervento preso in esame sono riportate in relazioni finali, che vengono trasmesse al Presidente dell'Assemblea e alla Commissione assembleare competente per materia. Il Comitato assicura la massima diffusione degli esiti delle valutazioni effettuate e, d'intesa con l'Ufficio di presidenza, promuove iniziative per coinvolgere i cittadini nella discussione pubblica sull'efficacia delle politiche regionali.
5. Qualora l'attività condotta secondo quanto disposto al comma 1, lettera f), si concluda con una valutazione negativa, in termini di risultati raggiunti rispetto agli esiti attesi dall'intervento normativo preso in esame, il Comitato approva le proposte correttive che ritiene necessarie indirizzandole ai soggetti competenti, secondo quanto previsto dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa.
6. Il Comitato presenta annualmente all'Assemblea legislativa una relazione consuntiva sull'attività svolta che viene esaminata in apposita seduta, secondo quanto previsto dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa.”.

### Art. 3

*(Inserimento dell'articolo 3 ter nella l.r. 3/2015)*

1. Dopo l'articolo 3 bis della l.r. 3/2015, come inserito dall'articolo 2 di questa legge, è inserito il seguente:
 

“Art. 3 ter (Qualità degli atti normativi)

  1. In tutte le fasi del procedimento legislativo e di approvazione di piani, programmi e rego-

lamenti è assicurata la qualità redazionale dei relativi testi, secondo i principi di chiarezza e semplicità di formulazione e nel rispetto delle regole di tecnica legislativa vigenti.

2. Le proposte di legge sono redatte in articoli e accompagnate da una relazione illustrativa e, fatto salvo quanto previsto al comma 3, sono corredate, all'atto di essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, dalla relazione tecnico-finanziaria, che dà conto della quantificazione degli oneri finanziari recati da ciascuna disposizione ovvero indica, nel caso in cui le proposte non comportino spese o minori entrate, gli elementi idonei a suffragare l'ipotesi di invarianza della spesa.
3. Le proposte di legge di iniziativa della Giunta regionale sono accompagnate dalla relazione tecnico-finanziaria di cui al comma 2 all'atto della presentazione al Presidente dell'Assemblea legislativa.
4. Le proposte di regolamento sono redatte in articoli e accompagnate da una relazione illustrativa.
5. Gli atti di programmazione devono consentire l'immediata identificazione dei diversi contenuti essenziali, quali le analisi del contesto, gli studi di settore, gli obiettivi, i destinatari, i soggetti o le strutture coinvolte nell'attuazione, gli strumenti di attuazione, i costi previsti e le fonti di finanziamento, i risultati attesi e le verifiche di attuazione. In tali proposte devono, inoltre, distinguersi le parti dispositive da quelle di differente valore.
6. La qualità della normazione regionale è inoltre assicurata dall'Analisi tecnico normativa (ATN) e dall'Analisi di impatto della regolazione (AIR).
7. La Giunta regionale e l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale disciplinano d'intesa le modalità di redazione degli strumenti di cui al comma 6.”.

### Art. 4

*(Sostituzione dell'articolo 6 della l.r. 3/2015)*

1. L'articolo 6 della l.r. 3/2015 è sostituito dal seguente:
 

“Art. 6 (Clausola valutativa)

  1. Le clausole valutative sono specifici articoli di legge con i quali si impegna la Giunta regionale o i soggetti attuatori della legge a raccogliere, elaborare e infine comunicare

all'Assemblea legislativa regionale le informazioni necessarie per conoscere i tempi e le modalità applicative della legge, evidenziare eventuali difficoltà emerse nella fase di attivazione, nonché per valutare le conseguenze dell'atto per destinatari diretti e, più in generale, per l'intera collettività regionale.”.

#### Art. 5

*(Sostituzione dell'articolo 7 della l.r. 3/2015)*

1. L'articolo 7 della l.r. 3/2015 è sostituito dal seguente:

“Art. 7 (Testi Unici)

1. L'Assemblea legislativa, ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, assicura il riordino ed il coordinamento delle norme regionali relative a settori organici, mediante l'approvazione di testi unici.

2. I testi unici sono finalizzati a:

a) disciplinare l'intero settore della normativa regionale considerato, riducendo, se possibile, il numero delle disposizioni originarie e indicando espressamente le disposizioni abrogate;

b) semplificare o eliminare le procedure previste nelle norme originarie che non risultino necessarie o utili ai fini dell'adozione del provvedimento finale o del conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge;

c) realizzare il coordinamento della normativa regionale con nuove disposizioni previste in leggi dello Stato, in atti dell'Unione europea, in sentenze della Corte costituzionale o della Corte di giustizia.

3. Le disposizioni dei testi unici possono essere abrogate, derogate, sospese o modificate solo espressamente, mediante l'indicazione delle norme da abrogare, derogare, sospendere o modificare. I successivi interventi normativi sulla materia o sul settore disciplinato da un testo unico sono attuati esclusivamente attraverso la modifica o l'integrazione delle disposizioni del testo unico stesso.

4. Per la finalità prevista dal comma 1 e ferma restando l'autonoma iniziativa della Giunta regionale e degli altri soggetti previsti dallo Statuto, le Commissioni assembleari, secondo le modalità stabilite dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa, possono individuare, nell'ambito delle proprie competenze, i settori organici che richiedono un intervento di coordinamento o di riordino.”.

#### Art. 6

*(Modifiche dell'articolo 8 della l.r. 3/2015)*

1. Le lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 3/2015 sono abrogate.
2. Dopo il comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 3/2015 è inserito il seguente:  
“1 bis. Nelle leggi regionali di semplificazione è vietata l'introduzione di disposizioni normative nuove o contrarie ad esigenze di semplificazione e alle finalità indicate al comma 1.”.

#### Art. 7

*(Disposizioni in materia di Commissioni speciali e di inchiesta)*

1. Alle Commissioni speciali e di inchiesta previste dall'articolo 24 dello Statuto si applicano le disposizioni della normativa regionale vigente riguardanti le Commissioni assembleari permanenti.

#### Art. 8

*(Disposizione transitoria)*

1. La Giunta regionale e l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale nel disciplinare d'intesa le modalità di redazione dell'ATN e dell'AIR ai sensi del comma 7 dell'articolo 3 ter della l.r. 3/2015, così come inserito dall'articolo 3, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, mettono a disposizione all'interno dell'organizzazione delle rispettive strutture amministrative adeguate ed identico supporto tecnico.

#### Art. 9

*(Invarianza finanziaria)*

1. All'attuazione delle disposizioni di questa legge si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

*La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.*

Ancona, 10 luglio 2017

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Ceriscioli

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

## NOTE

### Nota all'art. 6, commi 1 e 2

Il testo vigente dell'articolo 8 della l.r. 16 febbraio 2015, n. 3 (Legge di innovazione e semplificazione amministrativa), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 8 (*Leggi regionali di semplificazione*) - 1. La Giunta regionale, sentito il Comitato di cui all'articolo 9, presenta annualmente all'Assemblea legislativa regionale la proposta di legge di semplificazione che prevede in particolare:

- a) la riduzione del numero delle leggi regionali in vigore;
- b) l'abrogazione espressa delle disposizioni tacitamente abrogate o prive di efficacia;
- c) la delegificazione delle disposizioni relative a materie non coperte da riserva assoluta di legge;
- d) **(lettera abrogata)**
- e) **(lettera abrogata)**
- f) l'abrogazione delle disposizioni non più necessarie che richiedono, ai fini dell'esercizio di una attività, il rilascio di una autorizzazione, licenza, abilitazione, permesso, nulla osta o altro atto di consenso comunque denominato.

**1 bis. Nelle leggi regionali di semplificazione è vietata l'introduzione di disposizioni normative nuove o contrarie ad esigenze di semplificazione e alle finalità indicate al comma 1.**

2. Ai fini di quanto previsto al comma 1 è istituito presso la Giunta regionale lo sportello per la semplificazione. Lo sportello raccoglie e coordina le segnalazioni e le istanze di semplificazione di cittadini, imprese e associazioni di categoria.

3. La Giunta regionale con il regolamento di cui al-

l'articolo 47, comma 1 disciplina le modalità di funzionamento dello sportello garantendo l'utilizzo delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.”

### Nota all'art. 7, comma 1

Il testo dell'articolo 24 della l.r.stat. 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 24 (*Commissioni speciali e di inchiesta*) - 1. Il regolamento interno del Consiglio - Assemblea legislativa disciplina l'istituzione di commissioni speciali con funzione consultiva, propositiva, di indagine e studio su tematiche di particolare rilevanza, non rientranti nelle competenze delle commissioni consiliari permanenti, definendone composizione e modalità di funzionamento.

2. Il Consiglio - Assemblea legislativa regionale, su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti, può disporre l'istituzione di commissioni di inchiesta in materie che interessino la Regione.

3. Le commissioni di inchiesta devono, per quanto possibile, rispecchiare la composizione del Consiglio - Assemblea legislativa e sono presiedute da un consigliere regionale appartenente alla minoranza.

4. L'atto istitutivo della commissione di inchiesta determina l'oggetto, la composizione ed il termine entro il quale la commissione conclude i lavori, che non può eccedere la durata della legislatura.

5. Il regolamento interno disciplina le modalità per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni di inchiesta.”

## NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge regionale a iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Celani, Leonardi, Maggi, Marconi, Rapa, Zaffiri, Mastrovincenzo, n. 144, presentata in data 9 giugno 2017;
- Relazione della I Commissione assembleare permanente in data 26 giugno 2017;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 4 luglio 2017, n. 70.

**Legge regionale 20 luglio 2017, n. 24 concernente :**

Variazione generale al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento).

Il Consiglio - Assemblea legislativa regionale  
ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale  
promulga,

la seguente legge regionale :

**Art. 1**

*(Stato di previsione dell'entrata e della spesa)*

1. Al prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie del bilancio di previsione 2017/2019 sono apportate le variazioni in termini di competenza e cassa indicate nella Tabella 1 allegata a questa legge.
2. Al prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli del bilancio di previsione 2017/2019 sono apportate le variazioni in termini di competenza e di cassa indicate nella Tabella 2 allegata a questa legge.

**Art. 2**

*(Variazione delle tabelle di autorizzazione)*

1. Le autorizzazioni di spesa contenute nelle Tabelle C e E, allegata alla legge regionale 30 dicembre 2016, n. 35 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche. Legge di stabilità 2017), sono variate rispettivamente nelle Tabelle 3 e 4 allegata a questa legge.
2. Le autorizzazioni di spesa contenute nella Tabella A dell'allegato 19 alla legge regionale 30 dicembre 2016, n. 36 (Bilancio di previsione 2017/2019), sono variate come risulta dalla Tabella 5 allegata a questa legge.

**Art. 3**

*(Modifiche alla legge regionale 36/2016)*

1. Il comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 36/2016 è sostituito dal seguente:  
"1. Ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'ar-

ticolo 48 del d.lgs. 118/2011, nello stato di previsione della spesa, Missione 20 Programma 1 "Fondi di riserva" è iscritto il Fondo di riserva per le spese obbligatorie per complessivi euro 1.214.350,05 - annualità 2017, euro 2.333.452,81 - annualità 2018, euro 2.098.221,12 - annualità 2019. Sono dichiarate obbligatorie le spese di cui all'elenco n.1 "Spese obbligatorie" allegato a questa legge (Allegato 13).".

2. Il comma 5 dell'articolo 5 della l.r. 36/2016 è sostituito dal seguente:

"5. I prelievi dai fondi di riserva di cui ai commi 1 e 3 sono disposti con decreto del dirigente competente in materia di variazioni di bilancio. I prelievi dal fondo di riserva di cui al comma 2 sono disposti con delibera della Giunta regionale."

3. L'allegato n. 10 alla l.r. 36/2016 è sostituito dal prospetto A di questa legge.

**Art. 4**

*(Immobili ascritti al patrimonio disponibile)*

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71 bis della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione), ai soli effetti dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il bilancio di previsione 2017/2019, approvato con l.r. 36/2016, è integrato con l'allegato n. 21, unito a questa legge, concernente l'elenco dei beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione (prospetto B).

**Art. 5**

*(Incentivi alle Unioni di comuni)*

1. Per l'anno 2017, la Regione concede contributi per l'importo complessivo di euro 250.000,00 per l'avvio o per il mantenimento di Unioni di comuni costituite in ambiti territoriali non montani, corrispondenti alla dimensione territoriale ottimale ed omogenea individuata nel programma di riordino territoriale di cui all'articolo 22 della legge regionale 1 luglio 2008, n. 18 (Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali), nel rispetto delle disposizioni in materia di esercizio

associato obbligatorio di funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, commi 25 e seguenti del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

2. I contributi sono ripartiti, previo avviso, con decreto del dirigente della struttura organizzativa competente in materia di enti locali, in proporzione diretta al numero di funzioni fondamentali gestite per conto di tutti i Comuni, nel rispetto della normativa richiamata nel comma 1.
3. Alla copertura degli oneri autorizzati dal comma 1 si provvede con le risorse iscritte a carico della Missione 18, Programma 01, del bilancio di previsione 2017/2019.

#### **Art. 6**

*(Disposizioni per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla gestione sanitaria accentrata)*

1. Alle entrate relative al recupero degli utili della Gestione sanitaria accentrata (GSA) 2012/2015 è attribuito vincolo di specifica destinazione alla spesa per gli interventi in ambito sanitario di cui alla deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2017, n. 820.
2. Le risorse vincolate ai sensi del comma 1 iscritte a carico del Titolo 3 Entrate Extratributarie per euro 30.002.162,09 e del Titolo 4 Entrate in conto capitale per euro 172.424.939,53 sono destinate al finanziamento degli interventi iscritti a carico della Missione 13 e specificatamente ai Programmi di seguito elencati per gli importi a fianco riportati: Programma 1 per euro 47.947.827,74; Programma 2 per euro 7.512.583,74; Programma 3 per euro 19.916.576,00; Programma 4 per euro 16.009.000,00; Programma 5 per euro 110.467.099,84; Programma 7 per euro 574.014,30.
3. La Giunta regionale può apportare le necessarie modifiche e integrazioni alla deliberazione di cui al comma 1.

#### **Art. 7**

*(Disposizioni per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla donazione a favore del Comune di Amandola per interventi di ricostruzione post sisma)*

1. Alle entrate relative alla donazione da parte della Società per azioni "Compagnia petrolifera Ro-

sneft" iscritte a carico del Titolo 4 - Programma 3, per euro 5.000.000,00 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2017/2019 è attribuito vincolo di specifica destinazione al finanziamento degli oneri per la costruzione di un ospedale nel Comune di Amandola. Le risorse corrispondenti sono iscritte a carico della Missione 13 - Programma 5, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2017/2019.

#### **Art. 8**

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. Questa legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

*La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.*

Ancona, 20 luglio 2017

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Ceriscioli

Tabella 1 - Variazioni al Bilancio di Previsione  
ENTRATE

**TABELLA 1 - ENTRATE**  
Variazione al Bilancio di Previsione

| TITOLO, TIPOLOGIA       | DENOMINAZIONE  | VARIAZIONE COMPETENZA 2017 | VARIAZIONE CASSA 2017 | VARIAZIONE COMPETENZA 2018 | VARIAZIONE COMPETENZA 2019 |
|-------------------------|--|----------------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------|
| <b>TITOLO 01</b>        | <b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> |                            |                       |                            |                            |
| tipologia 10104         | Compartecipazioni di tributi   | -1.480.426,94              | -1.480.426,94         | -2.129.844,48              | -2.129.844,48              |
| <b>TOTALE TITOLO 01</b> | <b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> | <b>-1.480.426,94</b>       | <b>-1.480.426,94</b>  | <b>-2.129.844,48</b>       | <b>-2.129.844,48</b>       |
| <b>TITOLO 02</b>        | <b>Trasferimenti correnti</b>  |                            |                       |                            |                            |
| tipologia 20101         | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche                      | 801.460,00                 | 801.460,00            | 467.640,00                 | 0,00                       |
| <b>TOTALE TITOLO 02</b> | <b>Trasferimenti correnti</b>  | <b>801.460,00</b>          | <b>801.460,00</b>     | <b>467.640,00</b>          | <b>0,00</b>                |
| <b>TITOLO 03</b>        | <b>Entrate extratributarie</b>   |                            |                       |                            |                            |
| tipologia 30100         | Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni   | 10.757,89                  | 10.757,89             | 0,00                       | 0,00                       |
| tipologia 30500         | Rimborsi e altre entrate correnti  | 31.201.126,30              | 31.201.126,30         | 0,00                       | 0,00                       |
| <b>TOTALE TITOLO 03</b> | <b>Entrate extratributarie</b>   | <b>31.211.884,19</b>       | <b>31.211.884,19</b>  | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>                |
| <b>TITOLO 04</b>        | <b>Entrate in conto capitale</b>   |                            |                       |                            |                            |
| tipologia 40300         | Altri trasferimenti in conto capitale                                    | 5.378.000,00               | 5.378.000,00          | 52.000,00                  | 0,00                       |
| tipologia 40500         | Altre entrate in conto capitale  | 172.424.939,53             | 172.424.939,53        | 0,00                       | 0,00                       |
| <b>TOTALE TITOLO 04</b> | <b>Entrate in conto capitale</b>   | <b>177.802.939,53</b>      | <b>177.802.939,53</b> | <b>52.000,00</b>           | <b>0,00</b>                |
| <b>TITOLO 05</b>        | <b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>                      |                            |                       |                            |                            |
| tipologia 50200         | Riscossione crediti di breve termine                                     | -288.569,53                | -288.569,53           | 519.640,00                 | 0,00                       |
| tipologia 50400         | Altre entrate per riduzione di attività finanziarie                      | 1.068.029,53               | 1.068.029,53          | 0,00                       | 0,00                       |
| <b>TOTALE TITOLO 05</b> | <b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>                      | <b>779.460,00</b>          | <b>779.460,00</b>     | <b>519.640,00</b>          | <b>0,00</b>                |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  |  | <b>209.115.316,78</b>      | <b>209.115.316,78</b> | <b>-1.090.564,48</b>       | <b>-2.129.844,48</b>       |

Tabella 2 - Variazioni al bilancio di previsione  
SPESE

TABELLA 2 - SPESE  
Variazione al Bilancio di Previsione

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE  | VARIAZIONE COMPETENZA<br>2017 | VARIAZIONE CASSA 2017 | VARIAZIONE COMPETENZA<br>2018 | VARIAZIONE COMPETENZA<br>2019 |
|-----------------------------|--|-------------------------------|-----------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| <b>MISSIONE</b>             | <b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>                    |                               |                       |                               |                               |
| PROGRAMMA                   | 01 Organi istituzionali  |                               |                       |                               |                               |
| titolo                      | 1 Spese correnti   | 290.249,70                    | 290.249,70            | 0,00                          | 0,00                          |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b>     | <b>01 Organi istituzionali</b>   | <b>290.249,70</b>             | <b>290.249,70</b>     | <b>0,00</b>                   | <b>0,00</b>                   |
| PROGRAMMA                   | 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato        |                               |                       |                               |                               |
| titolo                      | 1 Spese correnti   | 280.000,00                    | 280.000,00            | 0,00                          | 0,00                          |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b>     | <b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b> | <b>280.000,00</b>             | <b>280.000,00</b>     | <b>0,00</b>                   | <b>0,00</b>                   |
| PROGRAMMA                   | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali                     |                               |                       |                               |                               |
| titolo                      | 1 Spese correnti   | 1.250.000,00                  | 1.250.000,00          | 300.000,00                    | 3.800.000,00                  |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b>     | <b>04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>              | <b>1.250.000,00</b>           | <b>1.250.000,00</b>   | <b>300.000,00</b>             | <b>3.800.000,00</b>           |
| PROGRAMMA                   | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali                              |                               |                       |                               |                               |
| titolo                      | 1 Spese correnti   | 2.486.000,00                  | 2.486.000,00          | 3.522.000,00                  | 3.522.000,00                  |
| titolo                      | 2 Spese in conto capitale  | 1.500.000,00                  | 1.500.000,00          | 2.000.000,00                  | 2.000.000,00                  |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b>     | <b>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>                       | <b>3.986.000,00</b>           | <b>3.986.000,00</b>   | <b>5.522.000,00</b>           | <b>5.522.000,00</b>           |
| PROGRAMMA                   | 08 Statistica e sistemi informativi  |                               |                       |                               |                               |
| titolo                      | 1 Spese correnti   | 1.598.296,84                  | 1.598.296,84          | 0,00                          | 0,00                          |
| titolo                      | 2 Spese in conto capitale  | 1.017.706,55                  | 1.017.706,55          | 0,00                          | 0,00                          |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b>     | <b>08 Statistica e sistemi informativi</b>                                 | <b>2.616.003,39</b>           | <b>2.616.003,39</b>   | <b>0,00</b>                   | <b>0,00</b>                   |
| PROGRAMMA                   | 10 Risorse umane   |                               |                       |                               |                               |
| titolo                      | 1 Spese correnti   | 8.461.725,07                  | 8.461.725,07          | 0,00                          | 0,00                          |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b>     | <b>10 Risorse umane</b>  | <b>8.461.725,07</b>           | <b>8.461.725,07</b>   | <b>0,00</b>                   | <b>0,00</b>                   |
| PROGRAMMA                   | 11 Altri servizi generali  |                               |                       |                               |                               |
| titolo                      | 1 Spese correnti   | 692.953,06                    | 692.953,06            | 40.000,00                     | 0,00                          |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b>     | <b>11 Altri servizi generali</b>   | <b>692.953,06</b>             | <b>692.953,06</b>     | <b>40.000,00</b>              | <b>0,00</b>                   |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>      | <b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>                    | <b>17.576.931,22</b>          | <b>17.576.931,22</b>  | <b>5.862.000,00</b>           | <b>9.322.000,00</b>           |
| <b>MISSIONE</b>             | <b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>                                 |                               |                       |                               |                               |
| PROGRAMMA                   | 02 Altri ordini di istruzione non universitaria                            |                               |                       |                               |                               |
| titolo                      | 2 Spese in conto capitale  | 88.995,20                     | 88.995,20             | 0,00                          | 0,00                          |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b>     | <b>02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>                     | <b>88.995,20</b>              | <b>88.995,20</b>      | <b>0,00</b>                   | <b>0,00</b>                   |
| PROGRAMMA                   | 04 Istruzione universitaria  |                               |                       |                               |                               |
| titolo                      | 1 Spese correnti   | 50.000,00                     | 50.000,00             | 50.000,00                     | 50.000,00                     |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b>     | <b>04 Istruzione universitaria</b>   | <b>50.000,00</b>              | <b>50.000,00</b>      | <b>50.000,00</b>              | <b>50.000,00</b>              |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>      | <b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>                                 | <b>138.995,20</b>             | <b>138.995,20</b>     | <b>50.000,00</b>              | <b>50.000,00</b>              |
| <b>MISSIONE</b>             | <b>05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>      |                               |                       |                               |                               |

|                         |           |  |                    |                    |                     |                     |
|-------------------------|-----------|--|--------------------|--------------------|---------------------|---------------------|
| PROGRAMMA               | 02        | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale                          |                    |                    |                     |                     |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 41.316,56          | 41.316,56          | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>                   | <b>41.316,56</b>   | <b>41.316,56</b>   | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>05</b> | <b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>                     | <b>41.316,56</b>   | <b>41.316,56</b>   | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>06</b> | <b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>                                       |                    |                    |                     |                     |
| PROGRAMMA               | 01        | Sport e tempo libero   |                    |                    |                     |                     |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 0,00               | 0,00               | 0,00                | 0,00                |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 174.113,94         | 174.113,94         | -500.000,00         | 1.400.000,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Sport e tempo libero</b>  | <b>174.113,94</b>  | <b>174.113,94</b>  | <b>-500.000,00</b>  | <b>1.400.000,00</b> |
| PROGRAMMA               | 03        | Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero                  |                    |                    |                     |                     |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | -174.113,94        | -174.113,94        | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>03</b> | <b>Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero</b>           | <b>-174.113,94</b> | <b>-174.113,94</b> | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>06</b> | <b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>                                       | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>-500.000,00</b>  | <b>1.400.000,00</b> |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>07</b> | <b>Turismo</b>   |                    |                    |                     |                     |
| PROGRAMMA               | 02        | Politica regionale unitaria per il turismo   |                    |                    |                     |                     |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 263.617,61         | 263.617,61         | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Politica regionale unitaria per il turismo</b>                                      | <b>263.617,61</b>  | <b>263.617,61</b>  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>07</b> | <b>Turismo</b>   | <b>263.617,61</b>  | <b>263.617,61</b>  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>08</b> | <b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>                                    |                    |                    |                     |                     |
| PROGRAMMA               | 01        | Urbanistica e assetto del territorio   |                    |                    |                     |                     |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 0,00               | 0,00               | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Urbanistica e assetto del territorio</b>  | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| PROGRAMMA               | 02        | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare         |                    |                    |                     |                     |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 0,00               | 0,00               | 6.000.000,00        | 0,00                |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>  | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>6.000.000,00</b> | <b>0,00</b>         |
| PROGRAMMA               | 03        | Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa        |                    |                    |                     |                     |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | -109.418,86        | -109.418,86        | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>03</b> | <b>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa</b> | <b>-109.418,86</b> | <b>-109.418,86</b> | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>08</b> | <b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>                                    | <b>-109.418,86</b> | <b>-109.418,86</b> | <b>6.000.000,00</b> | <b>0,00</b>         |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>09</b> | <b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>                    |                    |                    |                     |                     |

|                         |           |  |                      |                      |                      |                      |
|-------------------------|-----------|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| PROGRAMMA               | 01        | Difesa del suolo   |                      |                      |                      |                      |
| titolo                  | 7         | Uscite per conto terzi e partite di giro   | -50.000,00           | -50.000,00           | -50.000,00           | 0,00                 |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Difesa del suolo</b>  | <b>-50.000,00</b>    | <b>-50.000,00</b>    | <b>-50.000,00</b>    | <b>0,00</b>          |
| PROGRAMMA               | 05        | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione                                |                      |                      |                      |                      |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 61.350,00            | 61.350,00            | 0,00                 | 130.000,00           |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>05</b> | <b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>                         | <b>61.350,00</b>     | <b>61.350,00</b>     | <b>0,00</b>          | <b>130.000,00</b>    |
| PROGRAMMA               | 06        | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche  |                      |                      |                      |                      |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 50.000,00            | 50.000,00            | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>06</b> | <b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>   | <b>50.000,00</b>     | <b>50.000,00</b>     | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| PROGRAMMA               | 09        | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente        |                      |                      |                      |                      |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 166.480,26           | 166.480,26           | 157.500,00           | 0,00                 |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>09</b> | <b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente</b> | <b>166.480,26</b>    | <b>166.480,26</b>    | <b>157.500,00</b>    | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>09</b> | <b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>                                    | <b>227.830,26</b>    | <b>227.830,26</b>    | <b>107.500,00</b>    | <b>130.000,00</b>    |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>10</b> | <b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>   |                      |                      |                      |                      |
| PROGRAMMA               | 01        | Trasporto ferroviario  |                      |                      |                      |                      |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 262.000,00           | 262.000,00           | 500.000,00           | 500.000,00           |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Trasporto ferroviario</b>   | <b>262.000,00</b>    | <b>262.000,00</b>    | <b>500.000,00</b>    | <b>500.000,00</b>    |
| PROGRAMMA               | 02        | Trasporto pubblico locale  |                      |                      |                      |                      |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | -1.492.426,94        | -1.492.426,94        | -2.129.844,48        | -2.129.844,48        |
| titolo                  | 3         | Spese per incremento attività finanziarie  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Trasporto pubblico locale</b>   | <b>-1.492.426,94</b> | <b>-1.492.426,94</b> | <b>-2.129.844,48</b> | <b>-2.129.844,48</b> |
| PROGRAMMA               | 05        | Viabilità e infrastrutture stradali  |                      |                      |                      |                      |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 150.000,00           | 150.000,00           | 240.000,00           | 240.000,00           |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>05</b> | <b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>   | <b>150.000,00</b>    | <b>150.000,00</b>    | <b>240.000,00</b>    | <b>240.000,00</b>    |
| PROGRAMMA               | 06        | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità                                 |                      |                      |                      |                      |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 78.669,93            | 78.669,93            | 0,00                 | 147.324,31           |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>06</b> | <b>Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità</b>                          | <b>78.669,93</b>     | <b>78.669,93</b>     | <b>0,00</b>          | <b>147.324,31</b>    |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>10</b> | <b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>   | <b>-1.001.757,01</b> | <b>-1.001.757,01</b> | <b>-1.389.844,48</b> | <b>-1.242.520,17</b> |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>11</b> | <b>Soccorso civile</b>   |                      |                      |                      |                      |
| PROGRAMMA               | 01        | Sistema di protezione civile   |                      |                      |                      |                      |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 308.000,00           | 308.000,00           | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Sistema di protezione civile</b>  | <b>308.000,00</b>    | <b>308.000,00</b>    | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>11</b> | <b>Soccorso civile</b>   | <b>308.000,00</b>    | <b>308.000,00</b>    | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |

|                         |           |  |                      |                      |             |             |
|-------------------------|-----------|--|----------------------|----------------------|-------------|-------------|
| <b>MISSIONE</b>         | <b>12</b> | <b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>   |                      |                      |             |             |
| PROGRAMMA               | 01        | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido  |                      |                      |             |             |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 233.545,76           | 233.545,76           | 0,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>   | <b>233.545,76</b>    | <b>233.545,76</b>    | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 02        | Interventi per la disabilità   |                      |                      |             |             |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 119.227,39           | 119.227,39           | 0,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Interventi per la disabilità</b>  | <b>119.227,39</b>    | <b>119.227,39</b>    | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 03        | Interventi per gli anziani   |                      |                      |             |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00        | 0,00        |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 549.072,52           | 549.072,52           | 0,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>03</b> | <b>Interventi per gli anziani</b>  | <b>549.072,52</b>    | <b>549.072,52</b>    | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 04        | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale  |                      |                      |             |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 100.000,00           | 100.000,00           | 0,00        | 0,00        |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 75.000,00            | 75.000,00            | 0,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>04</b> | <b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>   | <b>175.000,00</b>    | <b>175.000,00</b>    | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>12</b> | <b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>   | <b>1.076.845,67</b>  | <b>1.076.845,67</b>  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>13</b> | <b>Tutela della salute</b>   |                      |                      |             |             |
| PROGRAMMA               | 01        | Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA  |                      |                      |             |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 547.827,74           | 547.827,74           | 0,00        | 0,00        |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 47.400.000,00        | 47.400.000,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</b>                                 | <b>47.947.827,74</b> | <b>47.947.827,74</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 02        | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA                    |                      |                      |             |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 7.512.583,74         | 7.512.583,74         | 0,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA</b>             | <b>7.512.583,74</b>  | <b>7.512.583,74</b>  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 03        | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente        |                      |                      |             |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 19.916.576,00        | 19.916.576,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>03</b> | <b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</b> | <b>19.916.576,00</b> | <b>19.916.576,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 04        | Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi                                    |                      |                      |             |             |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 16.009.000,00        | 16.009.000,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>04</b> | <b>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</b>                             | <b>16.009.000,00</b> | <b>16.009.000,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 05        | Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari   |                      |                      |             |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti   | 1.451.160,31         | 1.451.160,31         | 0,00        | 0,00        |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 114.015.939,53       | 114.015.939,53       | 0,00        | 0,00        |

|                         |           |   |                       |                       |                   |             |
|-------------------------|-----------|---|-----------------------|-----------------------|-------------------|-------------|
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>05</b> | <b>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</b>                                   | <b>115.467.099,84</b> | <b>115.467.099,84</b> | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 07        | Ulteriori spese in materia sanitaria  |                       |                       |                   |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti  | 574.014,30            | 574.014,30            | 0,00              | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>07</b> | <b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>   | <b>574.014,30</b>     | <b>574.014,30</b>     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 08        | Politica regionale unitaria per la tutela della salute  |                       |                       |                   |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti  | -692.986,11           | -692.986,11           | 0,00              | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>08</b> | <b>Politica regionale unitaria per la tutela della salute</b>                                 | <b>-692.986,11</b>    | <b>-692.986,11</b>    | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>13</b> | <b>Tutela della salute</b>  | <b>206.734.115,51</b> | <b>206.734.115,51</b> | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>14</b> | <b>Sviluppo economico e competitività</b>   |                       |                       |                   |             |
| PROGRAMMA               | 01        | Industria, PMI e Artigianato  |                       |                       |                   |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti  | 540.000,00            | 540.000,00            | 0,00              | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Industria, PMI e Artigianato</b>   | <b>540.000,00</b>     | <b>540.000,00</b>     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 05        | Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività                      |                       |                       |                   |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti  | 21.900,84             | 21.900,84             | 242.187,23        | 0,00        |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale   | 0,00                  | 0,00                  | -242.187,23       | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>05</b> | <b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività</b>               | <b>21.900,84</b>      | <b>21.900,84</b>      | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>14</b> | <b>Sviluppo economico e competitività</b>   | <b>561.900,84</b>     | <b>561.900,84</b>     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>15</b> | <b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>                                  |                       |                       |                   |             |
| PROGRAMMA               | 03        | Sostegno all'occupazione  |                       |                       |                   |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti  | 100.000,00            | 100.000,00            | 0,00              | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>03</b> | <b>Sostegno all'occupazione</b>   | <b>100.000,00</b>     | <b>100.000,00</b>     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>15</b> | <b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>                                  | <b>100.000,00</b>     | <b>100.000,00</b>     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>16</b> | <b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>  |                       |                       |                   |             |
| PROGRAMMA               | 01        | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare                                    |                       |                       |                   |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti  | 177.714,49            | 177.714,49            | 0,00              | 0,00        |
| titolo                  | 2         | Spese in conto capitale   | 306.876,00            | 306.876,00            | 0,00              | 0,00        |
| titolo                  | 3         | Spese per incremento attività finanziarie   | 779.460,00            | 779.460,00            | 519.640,00        | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>                             | <b>1.264.050,49</b>   | <b>1.264.050,49</b>   | <b>519.640,00</b> | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 02        | Caccia e pesca  |                       |                       |                   |             |
| titolo                  | 1         | Spese correnti  | 3.664.389,67          | 3.664.389,67          | 0,00              | 0,00        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Caccia e pesca</b>   | <b>3.664.389,67</b>   | <b>3.664.389,67</b>   | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> |
| PROGRAMMA               | 03        | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca |                       |                       |                   |             |

|                        |                         |           |  |                      |                      |                      |                      |
|------------------------|-------------------------|-----------|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
|                        | titolo                  | 1         | Spese correnti   | -6.374.292,86        | -6.374.292,86        | 467.640,00           | -3.600.000,00        |
|                        | titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | 78.000,00            | 78.000,00            | 52.000,00            | 0,00                 |
|                        | <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>03</b> | <b>Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca</b> | <b>-6.296.292,86</b> | <b>-6.296.292,86</b> | <b>519.640,00</b>    | <b>-3.600.000,00</b> |
| <b>TOTALE MISSIONE</b> | <b>16</b>               |           | <b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>   | <b>-1.367.852,70</b> | <b>-1.367.852,70</b> | <b>1.039.280,00</b>  | <b>-3.600.000,00</b> |
| <b>MISSIONE</b>        | <b>17</b>               |           | <b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>  |                      |                      |                      |                      |
|                        | PROGRAMMA               | 01        | Fonti energetiche  |                      |                      |                      |                      |
|                        | titolo                  | 1         | Spese correnti   | 375.328,03           | 375.328,03           | 0,00                 | 0,00                 |
|                        | <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Fonti energetiche</b>   | <b>375.328,03</b>    | <b>375.328,03</b>    | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
|                        | PROGRAMMA               | 02        | Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche              |                      |                      |                      |                      |
|                        | titolo                  | 1         | Spese correnti   | -375.328,03          | -375.328,03          | 0,00                 | 0,00                 |
|                        | <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche</b>       | <b>-375.328,03</b>   | <b>-375.328,03</b>   | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE MISSIONE</b> | <b>17</b>               |           | <b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>  | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| <b>MISSIONE</b>        | <b>18</b>               |           | <b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>  |                      |                      |                      |                      |
|                        | PROGRAMMA               | 01        | Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali  |                      |                      |                      |                      |
|                        | titolo                  | 1         | Spese correnti   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
|                        | <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>                                     | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE MISSIONE</b> | <b>18</b>               |           | <b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>  | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| <b>MISSIONE</b>        | <b>19</b>               |           | <b>Relazioni internazionali</b>  |                      |                      |                      |                      |
|                        | PROGRAMMA               | 01        | Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo  |                      |                      |                      |                      |
|                        | titolo                  | 1         | Spese correnti   | 177.500,00           | 177.500,00           | 0,00                 | 0,00                 |
|                        | <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>   | <b>177.500,00</b>    | <b>177.500,00</b>    | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE MISSIONE</b> | <b>19</b>               |           | <b>Relazioni internazionali</b>  | <b>177.500,00</b>    | <b>177.500,00</b>    | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| <b>MISSIONE</b>        | <b>20</b>               |           | <b>Fondi e accantonamenti</b>  |                      |                      |                      |                      |
|                        | PROGRAMMA               | 01        | Fondo di riserva   |                      |                      |                      |                      |
|                        | titolo                  | 1         | Spese correnti   | 506.046,26           | 506.046,26           | 0,00                 | 0,00                 |
|                        | <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Fondo di riserva</b>  | <b>506.046,26</b>    | <b>506.046,26</b>    | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
|                        | PROGRAMMA               | 02        | Fondo crediti di dubbia esigibilità  |                      |                      |                      |                      |
|                        | titolo                  | 1         | Spese correnti   | -9.000.000,00        | -9.000.000,00        | -9.000.000,00        | -9.000.000,00        |
|                        | <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>   | <b>-9.000.000,00</b> | <b>-9.000.000,00</b> | <b>-9.000.000,00</b> | <b>-9.000.000,00</b> |
|                        | PROGRAMMA               | 03        | Altri Fondi  |                      |                      |                      |                      |
|                        | titolo                  | 1         | Spese correnti   | -1.000.000,00        | -1.000.000,00        | -1.646.748,24        | 2.425.482,05         |
|                        | titolo                  | 2         | Spese in conto capitale  | -508.977,75          | -508.977,75          | 0,00                 | 0,00                 |

|                         |           |   |                       |                       |                       |                      |
|-------------------------|-----------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| TOTALE PROGRAMMA        | 03        | Altri Fondi   | -1.508.977,75         | -1.508.977,75         | -1.646.748,24         | 2.425.482,05         |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>20</b> | <b>Fondi e accantonamenti</b>                                       | <b>-10.002.931,49</b> | <b>-10.002.931,49</b> | <b>-10.646.748,24</b> | <b>-6.574.517,95</b> |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>50</b> | <b>Debito pubblico</b>  |                       |                       |                       |                      |
| PROGRAMMA               | 01        | Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari        |                       |                       |                       |                      |
| titolo                  | 1         | Spese correnti  | -7.334.776,03         | -7.334.776,03         | -3.374.751,76         | -3.364.806,36        |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b> | <b>-7.334.776,03</b>  | <b>-7.334.776,03</b>  | <b>-3.374.751,76</b>  | <b>-3.364.806,36</b> |
| PROGRAMMA               | 02        | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari         |                       |                       |                       |                      |
| titolo                  | 4         | Rimborso Prestiti   | 1.675.000,00          | 1.675.000,00          | 1.712.000,00          | 1.750.000,00         |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>02</b> | <b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>  | <b>1.675.000,00</b>   | <b>1.675.000,00</b>   | <b>1.712.000,00</b>   | <b>1.750.000,00</b>  |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>50</b> | <b>Debito pubblico</b>  | <b>-5.659.776,03</b>  | <b>-5.659.776,03</b>  | <b>-1.662.751,76</b>  | <b>-1.614.806,36</b> |
| <b>MISSIONE</b>         | <b>99</b> | <b>Servizi per conto terzi</b>                                      |                       |                       |                       |                      |
| PROGRAMMA               | 01        | Servizi per conto terzi - Partite di giro                           |                       |                       |                       |                      |
| titolo                  | 7         | Uscite per conto terzi e partite di giro                            | 50.000,00             | 50.000,00             | 50.000,00             | 0,00                 |
| <b>TOTALE PROGRAMMA</b> | <b>01</b> | <b>Servizi per conto terzi - Partite di giro</b>                    | <b>50.000,00</b>      | <b>50.000,00</b>      | <b>50.000,00</b>      | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>  | <b>99</b> | <b>Servizi per conto terzi</b>                                      | <b>50.000,00</b>      | <b>50.000,00</b>      | <b>50.000,00</b>      | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  |           |   | <b>209.115.316,78</b> | <b>209.115.316,78</b> | <b>-1.090.564,48</b>  | <b>-2.129.844,48</b> |

Tabella 3 - Variazioni alla TABELLA C - LR 35/2016

Tabella 3 - Variazioni alla TABELLA C - LR 35/2016

## AUTORIZZAZIONI DI SPESA

| MISSIONE   |  | PROGRAMMA | DESCRIZIONE  | 2017   | 2018  | 2019  |            |            |
|--|--|-----------|--|--|---|---|------------|------------|
| 01   | Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 01        | Organi istituzionali   | PER ENTI ED AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE RILEVANTE  | 2.500,00  |   |            |            |
|  |  |           |  | PER ISTITUTI SCOLASTICI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI A CARATTERE RILEVANTE - CNI/SIOPE/11   | 3.700,00  |   |            |            |
|  |  |           |  | PER SOGGETTI PRIVATI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE RILEVANTE- CNI/04  | 29.000,00   |   |            |            |
|  |  |           |  | PER SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA COMPARTECIPAZIONE A CELEBRAZIONI, COMMEMORAZIONI, MANIFESTAZIONI E ALTRO  | 200,00  |   |            |            |
| 01   | Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 11        | Altri servizi generali   | per pubblicazione bandi di gara  | 50.000,00   | 40.000,00   |            |            |
| 05   | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  | 02        | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale                    | PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MASSIGNANO PER IL PROGETTO "TERRA CHE COSTRUISCE-TERRA CHE SUONA"  | -5.000,00   |   |            |            |
|  |  |           |  | PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LOCO DI MASSIGNANO PER IL PROGETTO "TERRA CHE COSTRUISCE-TERRA CHE SUONA"  | 5.000,00  |   |            |            |
| 08   | Aspetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 01        | Urbanistica e assetto del territorio   | per ISTAO per la realizzazione di un master sulla rigenerazione urbana e territoriale  | -24.000,00  |   |            |            |
|  |  |           |  | per l'attuazione dell'art.6 lett.B) Convenzione Europea del Paesaggio- Contributo per cofinanziamento dottorati di ricerca presso l'Università di Architettura di Camerino | 24.000,00   |   |            |            |
| 09   | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02        | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare | per contributo straordinario al Comune di Tolentino per l'acquisto di edifici a fini abitativi a seguito dell'emergenza sisma 2016-2017.                                   |   | 6.000.000,00  |            |            |
|  |  |           |  | 05   | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | PER SPESE RELATIVE ALLA CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO  |            | 130.000,00 |
| 09   | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 06        | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche                                    | per la tutela dei corpi idrici e degli ambienti connessi - Condizionalità ex ante individuata dai regolamenti U.E.Attività per ripristini ambientali                       | 50.000,00   |   |            |            |
|  |  |           |  | 01   | Trasporto ferroviario   | PER IL MIGLIORAMENTO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DEL SERVIZIO FERROVIARIO/CTT  | 250.000,00 | 500.000,00 |
| 12   | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 01        | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido                            | PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-EDUCATIVE E SOCIOASSISTENZIALI PROV. AN-MC (AREA MINORI)   | 34.500,00   |   |            |            |
|  |  |           |  | 02   | Interventi per la disabilità  | PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-EDUCATIVE E SOCIOASSISTENZIALI PROV. AN-MC (AREA DISABILI)                      | 88.367,92  |            |
|  |  |           |  | 03   | Interventi per gli anziani  | PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-EDUCATIVE E SOCIOASSISTENZIALI PROV. AN-MC (AREA ANZIANI)                       | 270.000,00 |            |
|  |  |           |  | 04   | Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale                    | PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORTO RECANATI PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'HOTEL HOUSE | 100.000,00 |            |
| PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-EDUCATIVE E SOCIOASSISTENZIALI PROV. AN-MC (AREA INCLUSIONE SOCIALE) | 75.000,00  |           |  |  |   |   |            |            |
| 14   | Sviluppo economico e competitività                           | 01        | Industria, PMI e Artigianato   | PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI - CNI/06 - Organizzazione manifestazioni e convegni  | 400.000,00  |   |            |            |
|  |  |           |  | per la promozione e la valorizzazione dei prodotti agricoli  | 140.000,00  |   |            |            |
| 15   | Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 03        | Sostegno all'occupazione   | PER PROGETTO E-CAPITAL - CONTRIBUTO STRAORDINARIO  | 100.000,00  |   |            |            |
| 16   | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 01        | Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare                       | PER RESTITUZIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA A SEGUITO DI RECLUPERO DI CONTRIBUTI DA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA   | 23.150,00   |   |            |            |
|  |  |           |  | PER SPESE RELATIVE ALLA MIS. 20 - ASSISTENZA TECNICA DEL PSR 2014-2020   | 779.460,00  | 519.640,00  |            |            |
| 19   | Relazioni internazionali                                     | 01        | Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo                            | per macroregione Adriatico Ionica - Iniziative per i giovani della macroregione  | 70.000,00   |   |            |            |
|  |  |           |  | per macroregione Adriatico Ionica - Organizzazione di iniziative di disseminazione   | 70.000,00   |   |            |            |

## Tabella 4 - Variazioni alla TABELLA E - LR 35/2016

Tabella 4 - Variazioni alla TABELLA E - LR 35/2016

| COFINANZIAMENTO A PROGRAMMI COMUNITARI |  |           |   |   |            |            |                |
|--|--|-----------|---|---|------------|------------|----------------|
| MISSIONE                               |  | PROGRAMMA |   | INTERVENTO  | 2017       | 2018       | 2019           |
| 07                                     | TURISMO  | 02        | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO  | SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020                 | 263.617,61 |            |                |
| 09                                     | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 09        | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014-2020               | 166.480,26 | 157.500,00 |                |
| 10                                     | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'                           | 06        | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'                         | SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014-2020 -                 | 78.669,93  |            | 147.324,31     |
| 14                                     | SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'                          | 05        | POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'                       | SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020                 | 605.468,08 | -          |                |
| 16                                     | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 03        | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca   | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020 | -          |            | - 3.600.000,00 |

Tabella 5 - Variazioni alla TABELLA A -LR 36/2016

Tabella 5 - Variazioni alla TABELLA A -LR 36/2016

## LEGGI REGIONALI CONTINUATIVE E RICORRENTI

| LR    | LEGGI REGIONALI CONTINUATIVE E RICORRENTI | LEGGI REGIONALI CONTINUATIVE E RICORRENTI |             |              | MISSIONE |    |    | PROGRAMMA |   |
|-------|---|---|-------------|--------------|----------|----|----|-----------|---|
|       |   | 2017                                      | 2018        | 2019         | 16       | 18 | 04 |           |   |
| LR 7  | 05/01/1995                                | 1.550.000,00                              | 0,00        | 0,00         | 16       | 18 | 04 | 02        | Caccia e pesca  |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca               |
| LR 10 | 16/01/1995                                | -300.000,00                               | 0,00        | 0,00         | 18       | 18 | 04 | 01        | Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali   |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali      |
| LR 10 | 03/06/2003                                | 50.000,00                                 | 50.000,00   | 50.000,00    | 04       | 04 | 04 | 04        | Istruzione e diritto allo studio                            |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Istruzione e diritto allo studio                            |
| LR 6  | 23/02/2005                                | 308.000,00                                | 0,00        | 0,00         | 11       | 11 | 01 | 01        | Soccorso civile   |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Soccorso civile   |
| LR 17 | 26/06/2008                                | 41.316,56                                 | 0,00        | 0,00         | 05       | 05 | 02 | 02        | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
| LR 18 | 01/07/2008                                | 250.000,00                                | 0,00        | 0,00         | 18       | 18 | 01 | 01        | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali      |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali      |
| LR 5  | 02/04/2012                                | 0,00                                      | -500.000,00 | 1.400.000,00 | 06       | 06 | 01 | 01        | Politiche giovanili, sport e tempo libero                   |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Politiche giovanili, sport e tempo libero                   |
| LR 13 | 16/06/2014                                | 50.000,00                                 | 0,00        | 0,00         | 18       | 18 | 01 | 01        | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali      |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali      |
| LR 11 | 23/05/2016                                | -30.000,00                                | 0,00        | 0,00         | 05       | 05 | 02 | 02        | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
| LR 22 | 30/09/2016                                | 30.000,00                                 | 0,00        | 0,00         | 05       | 05 | 02 | 02        | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
|       |   |   |             |              |          |    |    |           | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |

PROSPETTO A – COMPOSIZIONE  
DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI  
DUBBIA ESIGIBILITA'

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Anno finanziario 2017

Bilancio di Previsione

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE  | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)                                      | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
|-----------|--|---|--|--|---|
|           | <b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>   |   |  |  |   |
| 1010100   | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa  | 370.786.712,81<br>209.017.908,08<br>161.768.804,73                | 3.826.299,57                             | 5.755.724,52                             | 19,03%  |
| 1010200   | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa                        | 2.789.652.740,00<br>2.789.652.740,00                              | -  | -  | -   |
| 1010300   | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa                | -<br>-<br>-   | -  | -  | -   |
| 1010400   | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi  | 115.851.487,72  | -  | -  | -   |
| 1030100   | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali   | -   | -  | -  | -   |
| 1030200   | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)   | -   | -  | -  | -   |
| 1000000   | <b>TOTALE TITOLO 1</b>   | <b>3.276.290.940,53</b>   | <b>3.826.299,57</b>                      | <b>5.755.724,52</b>                      |   |
|           | <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>  |   |  |  |   |
| 2010100   | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche   | 118.330.137,55  | -  | -  | -   |
| 2010200   | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie  | 1.100,00  | -  | -  | -   |
| 2010300   | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese   | 31.000.600,00   | -  | -  | -   |
| 2010400   | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private   | 8.661,24  | -  | -  | -   |
| 2010500   | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo<br>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea<br>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo  | 28.414.467,23<br>28.414.467,23<br>-                               | -<br>-<br>-                              | -<br>-<br>-                              | -<br>-<br>-   |
| 2000000   | <b>TOTALE TITOLO 2</b>   | <b>177.754.966,02</b>   |  |  |   |
|           | <b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>   |   |  |  |   |
| 3010000   | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni  | 105.614.295,89  | 99.955,51                                | 99.955,51                                | 1,41%   |
| 3020000   | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti   | 30.176,28   | 5.181,27                                 | 5.181,27                                 | 38,46%  |
| 3030000   | Tipologia 300: Interessi attivi  | 14.048.721,34   | 27.300,72                                | 27.300,72                                | 33,51%  |
| 3040000   | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale  | -   | -  | -  | -   |
| 3050000   | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti   | 6.672.598,20  | 461.837,99                               | 461.837,99                               | 28,76%  |
| 3000000   | <b>TOTALE TITOLO 3</b>   | <b>126.365.791,71</b>   | <b>594.275,48</b>                        | <b>594.275,48</b>                        |   |
|           | <b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>   |   |  |  |   |
| 4010000   | Tipologia 100: Tributi in conto capitale   | -   | -  | -  | -   |
| 4020000   | Tipologia 200: Contributi agli investimenti<br>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche<br>Contributi agli investimenti da UE<br>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE  | 133.746.133,42<br>53.186.068,34<br>45.961.065,08<br>34.599.000,00 | -<br>-<br>-<br>-                         | -<br>-<br>-<br>-                         | -<br>-<br>-<br>-  |
| 4030000   | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale<br>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche<br>Altri trasferimenti in conto capitale da UE<br>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 45.000,00<br>45.000,00<br>-<br>-                                  | -<br>-<br>-<br>-                         | -<br>-<br>-<br>-                         | -<br>-<br>-<br>-  |
| 4040000   | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali  | -   | -  | -  | -   |
| 4050000   | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale   | 225.039,78  | -  | -  | -   |
| 4000000   | <b>TOTALE TITOLO 4</b>   | <b>134.016.173,20</b>   |  |  |   |
|           | <b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>   |   |  |  |   |
| 5010000   | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie   | -   | -  | -  | -   |
| 5020000   | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine  | -   | -  | -  | -   |
| 5030000   | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine  | 150.000,00  | 150.000,00                               | 150.000,00                               | 100%  |
| 5040000   | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie   | 70.602.681,54   | -  | -  | -   |
| 5000000   | <b>TOTALE TITOLO 5</b>   | <b>70.752.681,54</b>  | <b>150.000,00</b>                        | <b>150.000,00</b>                        |   |
|           | <b>TOTALE GENERALE (***)</b>   | <b>3.785.180.553,00</b>   | <b>4.570.575,05</b>                      | <b>6.500.000,00</b>                      | <b>0,17%</b>  |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>  | <b>-</b>  | <b>4.570.575,05</b>                      | <b>6.500.000,00</b>                      |   |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>   | <b>-</b>  | <b>-</b>                                 | <b>-</b>                                 |   |

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'  
Anno finanziario 2018  
Bilancio di Previsione

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE  | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)                                     | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
|-----------|--|--|--|--|---|
|           | <b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>   |  |  |  |   |
| 1010100   | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa  | 378.202.432,33<br>208.448.627,60<br>169.753.804,73               | 3.635.999,57                             | 5.824.400,90                             | 19,03%  |
| 1010200   | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa                        | 2.815.552.740,00<br>2.815.552.740,00                             | -  | -  |   |
| 1010300   | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa                | -<br>-   | -  | -  |   |
| 1010400   | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi  | 119.603.960,49   | -  | -  |   |
| 1030100   | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali   | -  | -  | -  |   |
| 1030200   | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)   | -  | -  | -  |   |
| 1000000   | <b>TOTALE TITOLO 1</b>   | <b>3.313.359.132,82</b>  | <b>3.635.999,57</b>                      | <b>5.824.400,90</b>                      |   |
|           | <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>  |  |  |  |   |
| 2010100   | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche   | 113.629.544,67   | -  | -  |   |
| 2010200   | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie  | -  | -  | -  |   |
| 2010300   | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese   | 31.000.000,00  | -  | -  |   |
| 2010400   | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private   | -  | -  | -  |   |
| 2010500   | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo<br>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea<br>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo  | 25.343.454,72<br>25.343.454,72<br>-                              | -  | -  |   |
| 2000000   | <b>TOTALE TITOLO 2</b>   | <b>169.972.999,39</b>  |  |  |   |
|           | <b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>   |  |  |  |   |
| 3010000   | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni  | 100.725.127,89   | 29.349,76                                | 29.349,76                                | 1,41%   |
| 3020000   | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti   | 30.176,28  | 5.181,27                                 | 11.605,80                                | 38,46%  |
| 3030000   | Tipologia 300: Interessi attivi  | 13.400.721,34  | 27.300,72                                | 21.808,03                                | 33,51%  |
| 3040000   | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale  | -  | -  | -  |   |
| 3050000   | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti   | 1.765.408,74   | 358.419,92                               | 362.835,51                               | 28,76%  |
| 3000000   | <b>TOTALE TITOLO 3</b>   | <b>115.921.434,25</b>  | <b>420.251,66</b>                        | <b>425.599,10</b>                        |   |
|           | <b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>   |  |  |  |   |
| 4010000   | Tipologia 100: Tributi in conto capitale   | -  | -  | -  |   |
| 4020000   | Tipologia 200: Contributi agli investimenti<br>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche<br>Contributi agli investimenti da UE<br>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE  | 60.871.655,73<br>19.226.409,45<br>27.184.246,28<br>14.461.000,00 | -  | -  |   |
| 4030000   | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale<br>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche<br>Altri trasferimenti in conto capitale da UE<br>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | -<br>-<br>-<br>-   | -  | -  |   |
| 4040000   | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali  | -  | -  | -  |   |
| 4050000   | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale   | -  | -  | -  |   |
| 4000000   | <b>TOTALE TITOLO 4</b>   | <b>60.871.655,73</b>   |  |  |   |
|           | <b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>   |  |  |  |   |
| 5010000   | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie   | -  | -  | -  |   |
| 5020000   | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine  | -  | -  | -  |   |
| 5030000   | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine  | 250.000,00   | 250.000,00                               | 250.000,00                               | 100%  |
| 5040000   | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie   | 61.779.907,03  | -  | -  |   |
| 5000000   | <b>TOTALE TITOLO 5</b>   | <b>62.029.907,03</b>   | <b>250.000,00</b>                        | <b>250.000,00</b>                        |   |
|           | <b>TOTALE GENERALE (***)</b>   | <b>3.722.155.129,22</b>  | <b>4.306.251,23</b>                      | <b>6.500.000,00</b>                      | <b>0,17%</b>  |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>  | <b>-</b>   | <b>4.306.251,23</b>                      | <b>6.500.000,00</b>                      |   |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>                                 | <b>-</b>                                 |   |

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Anno finanziario 2019

Bilancio di Previsione

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE  | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)                       | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
|-----------|--|--|--|--|---|
|           | <b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>   |  |  |  |   |
| 1010100   | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa  | 377.927.249,33<br>208.173.444,60<br>169.753.804,73 | 3.635.999,57                             | 3.635.999,57                             | 19,03%  |
| 1010200   | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa                        | 2.841.452.740,00<br>2.841.452.740,00               | -  | -  |   |
| 1010300   | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa                | -<br>-   | -  | -  |   |
| 1010400   | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi  | 119.603.960,49                                     | -  | -  |   |
| 1030100   | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali   | -  | -  | -  |   |
| 1030200   | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)   | -  | -  | -  |   |
| 1000000   | <b>TOTALE TITOLO 1</b>   | <b>3.338.983.949,82</b>                            | <b>3.635.999,57</b>                      | <b>3.635.999,57</b>                      |   |
|           | <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>  |  |  |  |   |
| 2010100   | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche   | 85.943.443,34                                      | -  | -  |   |
| 2010200   | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie  | -  | -  | -  |   |
| 2010300   | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese   | -  | -  | -  |   |
| 2010400   | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private   | -  | -  | -  |   |
| 2010500   | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo<br>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea<br>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo  | 20.677.349,49<br>20.677.349,49<br>-                | -  | -  |   |
| 2000000   | <b>TOTALE TITOLO 2</b>   | <b>106.620.792,83</b>                              | -  | -  |   |
|           | <b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>   |  |  |  |   |
| 3010000   | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni  | 98.660.584,00                                      | 239,70                                   | 239,70                                   | 1,41%   |
| 3020000   | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti   | -  | -  | -  |   |
| 3030000   | Tipologia 300: Interessi attivi  | 10.730.000,00                                      | -  | -  |   |
| 3040000   | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale  | -  | -  | -  |   |
| 3050000   | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti   | 225.749,64   | 64.925,60                                | 64.925,60                                | 28,76%  |
| 3000000   | <b>TOTALE TITOLO 3</b>   | <b>109.616.333,64</b>                              | <b>65.165,30</b>                         | <b>65.165,30</b>                         |   |
|           | <b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>   |  |  |  |   |
| 4010000   | Tipologia 100: Tributi in conto capitale   | -  | -  | -  |   |
| 4020000   | Tipologia 200: Contributi agli investimenti<br>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche<br>Contributi agli investimenti da UE<br>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE  | 3.524.440,00<br>1.451.240,00<br>2.073.200,00<br>-  | -  | -  |   |
| 4030000   | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale<br>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche<br>Altri trasferimenti in conto capitale da UE<br>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | -<br>-<br>-<br>-                                   | -  | -  |   |
| 4040000   | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali  | -  | -  | -  |   |
| 4050000   | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale   | -  | -  | -  |   |
| 4000000   | <b>TOTALE TITOLO 4</b>   | <b>3.524.440,00</b>                                | -  | -  |   |
|           | <b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>   |  |  |  |   |
| 5010000   | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie   | -  | -  | -  |   |
| 5020000   | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine  | -  | -  | -  |   |
| 5030000   | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine  | -  | -  | -  |   |
| 5040000   | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie   | 59.425.926,51                                      | -  | -  |   |
| 5000000   | <b>TOTALE TITOLO 5</b>   | <b>59.425.926,51</b>                               | -  | -  |   |
|           | <b>TOTALE GENERALE (***)</b>   | <b>3.618.171.442,80</b>                            | <b>3.701.164,86</b>                      | <b>3.701.164,86</b>                      | <b>0,10%</b>  |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>  | -  | <b>3.701.164,86</b>                      | <b>3.701.164,86</b>                      |   |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>   | -  | -  | -  |   |

PROSPETTO B - Elenco degli immobili della Regione  
(Allegato 21)

**PROSPETTO B - Elenco degli immobili della Regione (Allegato 21)**  
**Beni immobili che sono o restano assegnati al patrimonio disponibile della Regione Marche**

| Denominazione del bene   | Dati catastali  | Indicazioni per la gestione   |
|--|---|---|
| <b>Provincia di Ancona</b>   |   |   |
| Sirolo, Via Dante 5 "Campi da tennis"  | N.C.E.U.: F. 7, Part. 51  | Da alienare salvo verifica regolarità catastale   |
| Ancona, Via Alpi "Ex sede Assam"   | N.C.E.U.: F. 59, Part. 106 Sub 1-2-3-4-5<br>C.T.: F. 59, Part. 106, 929, 385, 100, 101, (superficie mq 21.578)  | Richiesta variante urbanistica al Comune di Ancona, salvo alienazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova                         |
| <b>Provincia di Macerata</b>   |   |   |
| Cingoli, Località San Giuseppe "Campeggio"   | C.T.: F. 72, Part. 177, 243   | Trattativa con il conduttore per l'alienazione  |
| <b>Provincia di Pesaro Urbino</b>  |   |   |
| Fossombrone, Località foreste delle Cesane, Immobile denominato "San Polo"           | C.T.: F. 19, Part. 16 (superficie mq 530)<br>F. 30, Part. 6, 7, (superficie mq 485)   | Da alienare, salvo regolarizzazione cartaria e catastale. La regolarizzazione può comportare lievi modifiche all'attuale delimitazione del bene |
| <b>Altre Province (Rimini, Forlì-Cesena)</b>   |   |   |
| "Azienda agricola zootecnica Altavalmarecchia" ed altri terreni e fabbricati Ex ESAM | Superficie complessiva Ha 306,2811 ubicati nei Comuni di: Novafeltria (RN); Sant'Agata Feltria (RN); Sogliano al Rubicone (FC); Mercato Saraceno (FC) | Da alienare, fermo restando il rapporto locativo in corso ed eventuali regolarizzazioni catastali   |
| Novafeltria, Località Perticara, Via Donegali 5                                      | N.C.E.U. F. 4, Part. 328 sub 1 e 2  | Negoziazione per la cessione della proprietà  |

**Beni immobili di cui è autorizzata l'alienazione**  
**(art. 5, r.r. 4/2015)**

| Denominazione del bene   | Dati catastali  | Indicazioni per la gestione  |
|--|---|--|
| <b>Provincia di Ancona</b>   |   |  |
| Sirolo, Via Dante 5 "Campi da tennis"  | N.C.E.U.: F. 7, Part. 51  | € 192.254,00   |
| Ancona, Via Alpi "Ex sede Assam"   | N.C.E.U.: F. 59, Part. 106 Sub 1-2-3-4-5<br>C.T.: F. 59, Part. 106, 929, 385, 100, 101, (superficie mq 21.578)  | Ricompreso tra € 900.830,13 e € 948.242,24 nello stato di fatto e di diritto in cui si trova |
| <b>Provincia di Macerata</b>   |   |  |
| Cingoli, Località San Giuseppe "Campeggio"   | C.T.: F. 72, Part. 177, 243   | € 17.000,00  |
| <b>Provincia di Pesaro Urbino</b>  |   |  |
| Fossombrone, Località foreste delle Cesane, Immobile denominato "San Polo"           | C.T.: F. 19, Part. 16 (superficie mq 530)<br>F. 30, Part. 6, 7, (superficie mq 485)   | € 435.000,00 per l'intero complesso  |
| <b>Altre Province (Rimini, Forlì-Cesena)</b>   |   |  |
| "Azienda agricola zootecnica Altavalmarecchia" ed altri terreni e fabbricati Ex ESAM | Superficie complessiva Ha 306,2811 ubicati nei Comuni di: Novafeltria (RN); Sant'Agata Feltria (RN); Sogliano al Rubicone (FC); Mercato Saraceno (FC) | € 1.982.810,00   |
| Novafeltria, Località Perticara, Via Donegali 5                                      | N.C.E.U. F. 4, Part. 328 sub 1 e 2  | € 1.773,00   |

**(art. 2, comma 4, r.r. 4/2015 e art. 58, d.l. 112/2008)**

| Denominazione del bene  | Dati catastali  |
|---|---|
| <b>Provincia di Ancona</b>  |   |
| Ancona, Corso Stamira 9 "Ex Palazzo del Mutilato"   | N.C.E.U.: F. 7, Part. 295 Sub 1-2-3-4-5-6-7-8   |
| Ancona, Via Cialdini 3  | N.C.E.U.: F. 7, Part. 401 Sub 1-2-4-18-19-20  |
| Ancona, Via Miano 41a - 41b   | N.C.E.U.: F. 20, Part. 98 Sub 16, 17  |
| Ancona, Via Alpi "Ex sede Assam"  | N.C.E.U.: F. 59, Part. 106 Sub 1-2-3-4-5<br>C.T.: F. 59, Part. 106, 929, 385, 100, 101 (superficie mq 21.578)   |
| Ancona, Via F.lli Zuccari, 4 "Centro Tennis Pietralacroce"  | N.C.E.U.: F. 61, Part. 299<br>C.T.: F. 61, Part. 299 (superficie mq 14.280)   |
| Senigallia, Piazzale Rosa Morandi 2 "Ex Uffici IAT"   | N.C.E.U.: F. 10, Part. 556  |
| Sirolo, Via Dante 5 "Campi da tennis"   | N.C.E.U.: F. 7, Part. 51  |
| Numana, Località Marcelli, Via Ancona "Diritto d'uso fino al 2031 su Campi da Tennis" costruiti su terreno di proprietà del Comune. |   |
| Senigallia, Lungomare Dante Alighieri (angolo Via La Spezia), località Ponte Rosso proprietà superficiale di "Campi da tennis"      | N.C.E.U.: F. 11, Part. 108  |
| Senigallia, Via Bovio, 1 "Ex Casello idraulico"   | N.C.E.U.: F. 10, Part. 2235 Sub 1, 2, 3   |
| Fabriano, Frazione Valleremita "Campo di calcio ed annesso manufatto edilizio"  | C.T.: F. 188, Part. 164 (superficie mq 18.080)  |
| Fabriano, Frazione Valleremita "Terreno Centro accoglienza"   | C.T.: F. 187, Part. 293 (superficie mq 3.585)   |
| Falconara, Via Cavour 3 "Uffici"  | N.C.E.U.: F. 5, Part. 1792 Sub 4, 8   |
| Falconara, Via degli Spagnoli "Parco Unicef"  | N.C.E.U.: F. 6, Part. 107<br>C.T.: F. 6, Part. 3200 (superficie mq 6.124)   |
| Fabriano, località Coccere "Terreni"  | C.T.: F. 17, Part. 190, 207, 223, 227, 228, 240, 247, 248, 249, 251, 252, 253, 254, 255, 260, 281, 282, 283, 284, 533, 556, 557, 573, 574, 678, 679, 683, 206, 250, 623, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324 (superficie Ha 7.7456) |
| Maiolati Spontini "Terreni"   | C.T.: F. 15, Part. 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 145, 146, 152, 167, 365 (superficie Ha 17,3647)  |
| Maiolati Spontini "Fabbricato rurale"   | C.T.: F. 15, Part. 54   |
| Camerano, Via Direttissima del Conero "Terreno"   | C.T.: F. 16, Part. 434 (superficie mq 3.588)  |
| <b>Provincia di Ascoli Piceno</b>   |   |
| Ascoli Piceno, Località Campolungo, Via Salaria Inferiore n. 84 "Edifici e terreno"   | C.T.: F. 83, Part. 16, 47, 48 (superficie mq 14.870)  |
| Grottammare, Via della Repubblica n. 19 "Campi da Tennis"   | C.T.: F. 10, Part. 479, 474, 420, 471;<br>N.C.E.U.: F. 10, Part. 171  |

| <b>Provincia di Macerata</b>  |  |
|---|--|
| Tolentino, Contrada S. Lucia 5<br>"Ex Hotel Marche"   | N.C.E.U.: F. 50, Part. 189   |
| Porto Recanati, Corso Matteotti n. 111<br>"Galleria Bitocchi" - locale al P.T.                                  | N.C.E.U.: F. 11, Part. 382 Sub 13  |
| Visso, Località Cupi<br>"Stalla"  | N.C.E.U.: F. 85, Part. 81  |
| Recanati, Piazzale Beniamino Gigli<br>"Edificio non residenziale"   | N.C.E.U.: F. 123, Part. 94   |
| Camerino, Località Tuseggia<br>"Terreni e fabbricati agricoli"  | C.T.: F. 20, Part. 96, 255, 256, 282; F 10, Part. 104, 27, 6, 22, 23, 24, 26, 29, 31, 32, 36, 37, 46, 47, 50, 65, 68, 69, 70, 71, 84, 85, 90, 102, 103, 172, 177, 180, 182, 185, 223, 224, 225, 226, 227, 228; F. 5, Part. 9, 18, 53, 71, 74, 109, 113, 131, 132, 136, 160, 171, 173, 174, 185, 187, 192, 202; F. 19, Part. 61, 62, (superficie Ha 37,9664)<br>N.C.E.U.: F. 20, Part. 371 Sub 1  |
| Cingoli, Località San Giuseppe<br>"Campeggio"   | C.T.: F. 72, Part. 177, 243  |
| Porto Recanati, Via Torino<br>proprietà superficaria di "Campi da Tennis"                                       | C.T.: F. 10, Part. 141   |
| Fiordimonte<br>"Terreni"  | C.T.: F. 13, Part. 20, 143, 216 (superficie Ha 2,1280)   |
| Treia, Località Santa Maria in Selva<br>"Terreni e fabbricati agricoli"   | C.T.: F. 63, Part. 61 Sub 2 Porz. Fabbricato rurale<br>C.T.: F. 63, Part. 55, 56 (superficie Ha 4,2710)<br>N.C.E.U.: F 63, Part. 165 Sub 1, 2; Part. 166 Sub 1, 2, 3   |
| Cingoli, Località Trentavisi<br>"Terreni e fabbricato"  | N.C.E.U.: F. 88, Part. 34 Sub 1, 2<br>C.T.: F. 88, Part. 34, 41, 42, 59, 61, 99, 475, 550, 551 (superficie Ha 4,6970)  |
| Civitanova Marche, Località Contrada San Domenico   | C.T.: F. 24, Part. 227, 228, 781, 778<br>N.C.E.U.: F. 24, Part. 778  |
| Sarnano, Via Sassotetto<br>"Porzione di edificio"   |  |
| <b>Provincia di Pesaro Urbino</b>   |  |
| Fano, Via Tamerici 7, 9<br>"Ex Casello idraulico"   | N.C.E.U.: F. 55, Part. 183 Sub 1, 2<br>C.T.: F. 55, Part. 183 (superficie mq 1.016)  |
| Fossombrone, Località Foreste delle Cesane,<br>Immobile denominato "Ca' Romiti"                                 | N.C.E.U.: F. 8, Part. 69 Sub 1, 2, 3<br>C.T.: F. 8, Part. 69 (superficie mq 596)   |
| Fossombrone, Località Foreste delle Cesane,<br>Immobile denominato "Campi Abete"                                | N.C.E.U.: F. 8, Part. 66 Sub 1, 2, 3, 4<br>C.T.: F. 8, Part. 66 (superficie mq 3.310)  |
| Fermignano, Immobile denominato<br>"Cà Campolino"   | C.T.: F. 41, Part. 121, 122, 123, 124 (superficie mq 352)  |
| Urbino, Via SS. Annunziata 4<br>"Campo di tiro al volo"   | C.T.: F. 114, Part. 126 (superficie mq 7.900)<br>N.C.E.U.: F. 114, Part. 126   |
| Fano, Viale Cesare Battisti 10<br>"Palazzo delle Rose - Ex sede IAT"  | C.T.: F. 27, Part. 334 (superficie mq 280)<br>N.C.E.U.: F. 27, Part. 2127 Sub 23   |
| Fossombrone, Località foreste delle Cesane,<br>Immobile denominato "San Polo"                                   | C.T.: F. 19, Part. 16 (superficie mq 530)<br>F. 30, Part. 6, 7, (superficie mq 485)  |
| Fossombrone, San Cristoforo dei Valli, 22 Località<br>Foreste delle Cesane,<br>Immobile denominato "Cà Rondini" | C.T.: F. 16, Part. 5, 6, 7, 8 (superficie mq 2.647)  |
| Belforte all'Isauro e Piandimeleto Località<br>Campaccio<br>"Terreni, stalla, fabbricati rurali"                | Comune di Belforte all'Isauro:<br>C.T.: F. 3, Part. 115, 146, 154, 174, 176, 190 (superficie mq 19.810);<br>Comune di Piandimeleto:<br>C.T.: F. 31, Part. 163, 165, 166, 167, 168, 175, 176, 211, 248, 249, 297 (superficie mq 35.275)   |
| Sant'Angelo in Vado,<br>Immobile denominato "Cà Ravignana"  | C.T.: F. 77, Part. 62, 63, 64, 68, 69, 70 (superficie mq 3.751);   |
| Urbino, Strada Provinciale 51 delle Cesane,<br>Immobile denominato "Cà Gatto"                                   | C.T.: F. 176, Part. 2, 3, 4 (superficie mq 2.813);   |
| Ex alloggi di servizio del Corpo Forestale dello Stato*<br>siti in Sant'Angelo in Vado (PU),<br>Via Macina n. 7 | C.T.: F. 47, Part. 246, 1156 (superficie mq 2.468);<br>N.C.E.U.: F. 47, Part. 246 Sub 1, 2   |
| <b>Altre Province (Rimini, Forlì-Cesena)</b>  |  |
|   | Superficie complessiva Terreni Ha. 306,2811, Fabbricati mq. 5.600 circa, ubicati nei Comuni di:<br>Novafeltria (RN), C.T.:<br>F. 1, Part. 26, 43, 44, 53, 56, 57, 58, 68, 76, 77, 78, 91, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 115, 120, 121, 122, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 248;<br>F. 3, Part. 34, 93, 95, 102, 105, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 129, 133, 134, 135, 138, 139, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 162, 163, 171, 172, 823, 826, 854, 858, 861, 863, 865, 867, 869;<br>F. 4, Part. 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 15, 16, 17, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 43, 44, 47, 48, 54, 55, 66, 67, 73, 118, 166, 182, 183, 196, 579, 580, 611, 653, 670, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 685, 688, 689, 711, 78, 298, 395, 442, 443, 460, 461, 464, 467, 474, 481,<br>483, 587, 602, 625, 626, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636;<br>F. 5, Part. 524;<br>F. 6, Part. 1, 2, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 38, 39, 42, 43, 46, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 69, 72, 90, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 120, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 171, 174, 175, 182, 184, 195, 196, 197, 203, 212, 213, 215, 216, 241, 242, 269, 271, 325, 348, 349, 370, 371, 421, 194, 353, 355, 358, 361, 413;<br>F. 7, Part. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 45, 48, 49, 53, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 64, 66, 67, 68, 69, 77, 78, 80, 81, 153, 163, 193, 196, 190, 191, 192, 195, 202;<br>N.C.E.U.:<br>F. 1, Part. 428; F. 4, Part. 870<br>Sant'Agata Feltria (RN), C.T.<br>F. 1, Part. 26; |
| "Azienda agricola zootecnica Altavalmarecchia" ed<br>altri terreni e fabbricati Ex ESAM                         |  |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>F. 8, Part. 15, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 144, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 188, 190, 194;</p> <p>F. 12, Part. 118, 311, 358, 31, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 142, 143, 144, 154, 155, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 221, 237, 242, 248, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 310, 313, 316, 317, 325, 331, 349, 363;</p> <p>F. 14, Part. 4, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 27, 28, 41, 88, 89, 110, 127, 128;</p> <p>F. 15, Part. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9;</p> <p>F. 27, Part. 215, 216, 217, 218, 219, 220, 222, 226, 227, 228, 343, 367, 401, 402, 409, 451, 453, 462, 469;</p> <p>F. 41, Part. 19;</p> <p>F. 42, Part. 10;</p> <p>Sogliano al Rubicone (FC), C.T.:</p> <p>F. 111, Part. 75, 76, 91, 93;</p> <p>Mercato Saraceno (FC), C.T.:</p> <p>F. 115, Part. 95, 96, 98, 101</p> |
| Novafeltria, Località Perticara, Via Donegali 5 | N.C.E.U. F. 4, Part. 328 sub 1 e 2  |

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

## NOTE

### Note all'art. 3, commi 1 e 2

Il testo vigente dell'articolo 5 della l.r. 30 dicembre 2016, n. 36 (Bilancio di previsione 2017/2019), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 5 (*Fondi di riserva*) - **1. Ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 48 del d.lgs. 118/2011, nello stato di previsione della spesa, Missione 20 Programma 1 “Fondi di riserva” è iscritto il Fondo di riserva per le spese obbligatorie per complessivi euro 1.214.350,05 - annualità 2017, euro 2.333.452,81 - annualità 2018, euro 2.098.221,12 - annualità 2019. Sono dichiarate obbligatorie le spese di cui all'elenco n.1 “Spese obbligatorie” allegato a questa legge (Allegato 13).**

2. Ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011, nello stato di previsione della spesa, Missione 20 Programma 1 “Fondi di riserva” è iscritto il Fondo di riserva per le spese imprevedute per complessivi euro 298.000,00 - annualità 2017, euro 300.390,44 - annualità 2018, euro 1.085.400,00 - annualità 2019. L'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese imprevedute è allegato a questa legge.

3. Ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011, nello stato di previsione della spesa, Missione 20 Programma 1 “Fondi di riserva” è iscritto il Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa per complessivi euro 500.000.000,00 - annualità 2017.

4. I fondi di riserva non sono utilizzabili per l'imputazione di atti di spesa.

**5. I prelievi dai fondi di riserva di cui ai commi 1 e 3 sono disposti con decreto del dirigente**

**competente in materia di variazioni di bilancio. I prelievi dal fondo di riserva di cui al comma 2 sono disposti con delibera dalla Giunta regionale.”**

### Note all'art. 4, comma 1

- Il testo dell'articolo 71 bis della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione), è il seguente:

“Art. 71 bis (*Regolamenti per la gestione dei beni della Regione*) - 1. I regolamenti per la gestione dei beni della Regione sono adottati dalla Giunta regionale nel rispetto della normativa statale vigente. Il regolamento per la gestione dei beni immobili in particolare può, fatti salvi i diritti acquisiti da terzi, anche ridefinire le procedure di acquisto o di vendita già regolate da leggi regionali, abrogando le disposizioni in contrasto.”

- Il testo dell'articolo 58 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge con modificazioni dalla l. 6 agosto 2008, n. 133 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), è il seguente:

“Art. 58 (*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*) - 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta

classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse

pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti."

#### Note all'art. 5, comma 1

- Il testo dell'articolo 22 della l.r. 1 luglio 2008, n. 18 (Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali), è il seguente:

"Art. 22 (*Programma di riordino territoriale*) - 1. La Giunta regionale, su proposta delle Conferenze provinciali delle autonomie, presenta all'Assemblea legislativa regionale il programma di riordino territoriale. Il programma è approvato dall'Assemblea legislativa regionale previo parere del Consiglio delle autonomie locali.

2. Il programma di riordino territoriale è aggiornato con le modalità di cui al comma 1, sulla base delle proposte formulate dai Comuni interessati.

3. Il programma di riordino territoriale, in particolare, contiene:

a) l'individuazione della dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica per lo

svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei Comuni, delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) la determinazione delle priorità di finanziamento.”

- Il testo del comma 25 e seguenti dell'articolo 14 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, è il seguente:

“Art. 14 (Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali - *Omissis*

25. Le disposizioni dei commi da 26 a 31 sono dirette ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni.

26. L'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni è obbligatorio per l'ente titolare.

27. Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica.

28. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l). Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica.

28-bis. Per le unioni di cui al comma 28 si applica l'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.

29. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

30. La regione, nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, individua, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i principi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, secondo le forme associative previste dal comma 28. Nell'ambito della normativa regionale, i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla stessa normativa.

31. Il limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni di cui al presente articolo è fissato in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni

territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni già costituite.

31-bis. Le convenzioni di cui al comma 28 hanno durata almeno triennale e alle medesime si applica, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ove alla scadenza del predetto periodo, non sia comprovato, da parte dei comuni aderenti, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sei mesi, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali, i comuni interessati sono obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unione di comuni.

31-ter. I comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo:

- a) entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 28;
- b) entro il 30 settembre 2014, con riguardo ad ulteriori tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 27;
- b-bis) entro il 31 dicembre 2014, con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27.

31-quater. In caso di decorso dei termini di cui al comma 31-ter, il prefetto assegna agli enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere. Decorso inutilmente detto termine, trova applicazione l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

31-quinquies. Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

32. *(Comma abrogato da dall'art. 1, comma 561, della L. 27 dicembre 2013, n. 147)*

33. Le disposizioni di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria. Le controversie relative alla predetta tariffa, sorte successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, rientrano nella giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria.

33-bis. All'articolo 77-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) dopo il comma 4, è inserito il seguente:  
«4-bis. Per gli enti per i quali negli anni 2007-2009, anche per frazione di anno, l'organo con-

siliare era stato commissariato ai sensi dell'articolo 143 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, si applicano ai fini del patto di stabilità interno le stesse regole degli enti di cui al comma 3, lettera b), del presente articolo, prendendo come base di riferimento le risultanze contabili dell'esercizio finanziario precedente a quello di assoggettamento alle regole del patto di stabilità interno.»;

- b) dopo il comma 7-quinquies, è inserito il seguente:

«7-sexies. Nel saldo finanziario di cui al comma 5 non sono considerate le risorse provenienti dai trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, né le relative spese in conto capitale sostenute dai comuni. L'esclusione delle spese opera anche se effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse».

33-ter. Alla copertura degli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dai commi 14-ter e 33-bis, si provvede:

- a) quanto a 14,5 milioni di euro per l'anno 2010, di cui 10 milioni di euro per il comma 33-bis, lettere a) e b), mediante riduzione della percentuale di cui al comma 11 da 0,78 a 0,75 per cento, relativamente al fabbisogno e all'indebitamento netto, e quanto a 2 milioni di euro per l'anno 2010 relativi al penultimo e ultimo periodo del comma 14-ter, relativamente al saldo netto da finanziare, mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307;
- b) quanto a 10 milioni di euro per il comma 33-bis, lettere a) e b), per ciascuno degli anni 2011 e successivi e quanto a 2,5 milioni di euro per il comma 14-ter per ciascuno degli anni 2011 e 2012 mediante corrispondente rideterminazione degli obiettivi finanziari previsti ai sensi del comma 1, lettera d), che a tal fine sono conseguentemente adeguati con la deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali prevista ai sensi del comma 2, ottavo periodo, e recepiti con il decreto annuale del Ministro dell'interno ivi previsto.

33-quater. Il termine del 31 gennaio 2009, previsto dall'articolo 2-quater, comma 7, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189, per la trasmissione al Ministero dell'interno delle dichiarazioni, già presentate, attestanti il minor gettito

dell'imposta comunale sugli immobili derivante da fabbricati del gruppo catastale D per ciascuno degli anni 2005 e precedenti, è differito al 30 ottobre 2010.”

#### **Nota all'art. 6, comma 1**

La deliberazione della Giunta regionale n. 820 del 12 luglio 2017 reca: “Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, comma 712 ter della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai fini dell'utilizzo del risultato di amministrazione relativo alla gestione sanitaria”.

---

#### **NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:**

- Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale, n. 154, presentata in data 17 luglio 2017;
- Relazione della I Commissione assembleare permanente del 17 luglio 2017;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 18 luglio 2017;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 luglio 2017, n. 72.

#### **DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

---

##### **Deliberazione amministrativa del 13 giugno 2017, n. 53 concernente:**

*Modifica al Decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 e successive modificazioni recante “Disposizioni urgenti per il rilancio Economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale”*

#### **L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

Visto l'articolo 121, secondo comma, della Costi-

zione, che prevede la possibilità da parte dei Consigli regionali di presentare proposte di legge alle Camere;

Vista la proposta presentata dai Consiglieri Luca Marconi, Gino Traversini, Francesco Micucci, Francesco Giacinti, Andrea Biancani, Fabrizio Volpini e Enzo Giancarli;

Visto l'articolo 91 del Regolamento interno;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di legge di cui all'allegato A da sottoporre alle Camere, unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria che l'accompagnano;
- 2) di presentare la stessa alla Camera dei Deputati

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: “l'Assemblea legislativa regionale approva”

## ALLEGATO A

## PROPOSTA DI LEGGE ALLE CAMERE

MODIFICA AL DECRETO LEGGE 4 LUGLIO 2006, N. 223 CONVERTITO,  
CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E SUCCESSIVE  
MODIFICAZIONI RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO ECONOMICO E  
SOCIALE, PER IL CONTENIMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA,  
NONCHÉ INTERVENTI IN MATERIA DI ENTRATE E DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE"

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Per illustrare questa proposta di legge, da sottoporre per la sua approvazione al Parlamento nazionale, trattandosi di materia di sua competenza, ci piace iniziare domandando se quella di lavorare la domenica è una vera libertà.

Stiamo perdendo occasioni preziose per giocare con i nostri figli, trascorrere la domenica in famiglia a perdere tempo con i nostri figli. La crisi economica ci spinge a questo, a perdere lo spazio della gratuità e la dignità del lavoro.

Come ricorderete con il famoso decreto "Salva Italia" a firma di Mario Monti, nel tentativo di rilanciare l'economia del nostro paese e incrementare i posti di lavoro, tra le altre cose si liberalizzava le aperture festive nel commercio. Risultati? Nessun aumento dei posti di lavoro, né dei consumi tanto che a distanza di quattro anni se ne può, a buon diritto, stabilire il fallimento.

È vero, possiamo permetterci di spendere i nostri soldi acquistando bistecche o profumi anche a mezzanotte di Ferragosto o Natale, ma l'occupazione nel commercio non è aumentata, anzi, così come la concorrenza non ha diminuito i prezzi. Se è vero che i negozi aperti la domenica sono positivi per quei cittadini che durante la settimana stentano a trovare il tempo per la spesa o per un giro a guardar vetrine, dietro alle liberalizzazioni previste nel decreto "Salva Italia", dai primi dati sulle vendite domenicali e festive, emergono due fallimenti. Il primo è che, seppur la domenica qualcosa si vende, quell'incasso corrisponde al minore introito della settimana, ovvero le minori vendite dal lunedì al sabato, proprio perché la gente sa che può acquistare la domeni-

ca. Il secondo dato, che è quello più allarmante e preoccupante, riguarda l'aspettativa di un aumento delle assunzioni con creazioni di posti di lavoro proprio per fronteggiare un orario più ampio di apertura dei negozi. Risultato? Zero assunzioni in più poiché ai dipendenti viene fatto fruire del riposo settimanale a rotazione nelle giornate settimanali.

Le conseguenze negative delle liberalizzazioni si sono anche riversate sui piccoli commercianti che non riescono assolutamente a reggere i costi di gestione di 365 giorni di apertura con il conseguente impoverimento dell'offerta commerciale nei centri abitati e, in particolare, dei centri storici che si stanno letteralmente svuotando a favore delle cittadelle del consumo.

I risultati, quindi, sono stati quelli di aumentare a dismisura i giorni di apertura di ogni centro commerciale; di creare concorrenza letale nei confronti dei piccoli e medi operatori; di produrre una certa pressione nei confronti dei dipendenti delle catene di distribuzione i cui contratti, ultimamente, prevedono sempre clausole individuali in deroga ai contratti collettivi e alla legge, e in questi contratti si richiede, pena la non assunzione, la disponibilità a lavorare nei di di festa e anche la notte. Apposta la firma, si trova il lavoro, ma si è persa la vita privata.

Vanno sottolineate anche altre motivazioni, meno economico-finanziarie ma certamente altrettanto importanti. I lavoratori, e ce lo ricordiamo tutti, hanno lottato per anni per avere il diritto al riposo settimanale da dedicare alla propria famiglia, al relax e a quello che ognuno crede opportu-

no. Non abbiamo bisogno di "svendere" anche questo nostro tempo libero al consumismo e riteniamo continui a essere più sana una passeggiata al parco o una giornata a giocare con i propri figli che un giro al centro commerciale, che il più delle volte accresce la frustrazione di famiglie che tanto non possono permettersi di comprare alcunché, quindi la prospettata crescita dei consumi resta solo sulla carta.

Le festività laiche e religiose si stanno impoverendo del loro significato originario riducendosi a semplici giorni di consumismo, ci sono festività in cui si deve stare chiusi perché ciò che rappresentano sono la stessa coesione sociale e le radici di un popolo, questo sia sul fronte civile che religioso. E chi lavora nel settore peggiora evidentemente le proprie condizioni di vita.

Cosa succede in Europa? Vediamo velocemente cosa avviene nei paesi vicino a noi.

Austria: dal lunedì al venerdì orario 06.00-21.00, sabato 06.00-18.00, domeniche e vacanze pubbliche chiuso ad eccezione delle aree turistiche.

Germania: l'organizzazione degli orari di apertura è di competenza dei Länder. Così, anche se c'è la possibilità a livello nazionale dell'apertura 24 ore su 24 dal lunedì al sabato, alcuni Länder prevedono il limite di 06.00-22.00, e altri il limite di 06.00-20.00. La domenica è giorno di chiusura con alcune eccezioni: per panetterie, fiorai, edicole, musei, stazioni ferroviarie, aeroporti, resorts e luoghi di pellegrinaggio. I Regolamenti consentono l'apertura domenicale solo in casi eccezionali.

Francia: non vi è alcuna restrizione di orario dal lunedì al sabato. La domenica e festivi i negozi food possono aprire fino alle 13.00. Per 5 domeniche all'anno, poi, il sindaco può chiedere un'estensione dell'orario di apertura. Nelle zone turistiche e termali le aperture sono libere. E nelle città con più di 1 milione di abitanti e con forte tendenza al consumo, il prefetto può individuare, in deroga alla chiusura, le zone PUCE (Périmètres d'Usage de Consommation Exceptionnel).

Spagna: dal lunedì al venerdì gli orari sono regolati da una normativa regionale, non vi sono restrizioni solo per i negozi di dimensione inferiore ai 150 mq. Il sabato non vi è alcuna limitazione. Sulle deroghe domenicali interviene ancora la normativa regionale, anche se è comunque solitamente autorizzata l'apertura per 12 giornate festive nel corso dell'anno.

Belgio: nel Paese dove ha sede il Parlamento europeo l'orario da rispettare è limitato dalle 05.00 alle 20.00 nei giorni feriali e dalle 05.00 alle 21.00 ogni venerdì e giorni feriali pre-festivi. Do-

menica è considerato giorno di riposo settimanale, con la possibilità, da parte del commerciante, di sostituirlo con un altro giorno. Possono aprire 7 giorni su 7 i negozi al dettaglio (però con orario 05.00-12.00); quelli di forniture e i negozi di giardinaggio (per un massimo di 40 domeniche/anno, con orario 05.00 – 20.00); le catene di alimentari con meno di 5 impiegati, macellai, panetterie, edicole, fiorai e negozi insediati in zone turistiche (con orario 05.00 – 20.00). Ulteriori eccezioni: la possibilità di apertura la domenica prima di Natale e 2 domeniche a scelta. Per quanto riguarda i super/iper mercati, questi possono restare aperti 3 domeniche all'anno.

Regno Unito: dal lunedì al sabato non vi è alcuna restrizione di orari. Durante le domeniche e i giorni di festa i negozi inferiori ai 280 mq sono liberi di aprire, quelli più grandi possono aprire dalle 10.00 alle 18.00. A Natale e Pasqua le grandi superfici di vendita non possono aprire.

Paesi Bassi: dal lunedì al sabato l'orario di apertura stabilito è 06.00-22.00. La domenica e i festivi sono considerati giorno di chiusura. Il Governo può autorizzare fino ad un massimo di 12 aperture domenicali per anno. La vigilia di Natale, il Venerdì Santo e il 4 Maggio c'è l'obbligo di chiusura alle 19.00. Eccezioni per le stazioni di benzina.

Grecia: dal lunedì al venerdì l'orario è 05.00-21.00 (l'eventuale estensione dell'apertura è decisa dal prefetto). Il sabato 05.00-20.00. La domenica è giorno di chiusura obbligatorio eccetto per stazioni di benzina, bar, caffetterie, pasticcerie, negozi fotografici, fiorai, antiquariati. Il prefetto, d'accordo con le parti sociali, può autorizzare l'apertura di altri tipi di negozi. I negozi sono aperti, inoltre, la domenica prima di Natale e il 31 dicembre anche se coincide con la domenica.

In Italia invece siamo in un regime di totale deregolamentazione, è il singolo datore di lavoro/imprenditore che può decidere se e quando aprire (senza particolari limiti nemmeno sugli orari), nessuno può contestarne le scelte (alcuni comuni che hanno provato ad impedire le aperture hanno subito e perso i ricorsi ai TAR da parte delle aziende) a prescindere dalle reali necessità dei territori.

Chiudere i negozi nelle giornate festive più importanti, quindi, è segno di civiltà in quanto l'apertura nelle giornate festive porta con sé la mercificazione delle feste e ne svuota il senso affermando un falso principio: che nulla ha più valore davanti alle ragioni economiche e che la società è libera di consumare in ogni luogo, in ogni ora e ogni giorno della settimana.

E' per questo che chiediamo ai nostri parlamentari di approvare al più presto i vari disegni di

legge che disciplinano gli orari di apertura degli esercizi commerciali per una modifica del decreto "Salva Italia" che determini la chiusura nelle giornate festive laiche e religiose e ripristini fattivamente la possibilità per gli enti locali e le parti sociali di poter definire la programmazione delle aperture degli esercizi commerciali per sostenere uno sviluppo sostenibile del commercio favorendo la coniugazione dei tempi di vita e di lavoro e tenendo conto delle diverse peculiarità territoriali.

Pur non volendo disconoscere il grande valore del lavoro e la grave situazione di crisi che morde anche nel nostro territorio, tuttavia è nota l'importanza della domenica, viene meno la fondamentale possibilità di condividere tempo libero e interessi con evidenti ripercussioni sulla qualità della vita familiare e di relazione, costringendo imprenditori e lavoratori a sacrificare il giorno di riposo, sottraendoli al calore della famiglia e dimenticando il rispetto di quei valori etici e morali da sempre parte integrante del nostro patrimonio sociale.

Il tema della conciliazione dei tempi di vita-famiglia e lavoro per le lavoratrici e imprenditrici è riconosciuto e centrale nella legislazione nazio-

nale con particolare riferimento all'evento della maternità; esso deve altresì essere supportato anche nella ordinaria quotidianità, occorre pertanto garantire alle donne lavoratrici e imprenditrici la possibilità di comporre efficacemente, anche e in particolare nei giorni festivi, le esigenze familiari e di cura (dei figli, degli anziani, della famiglia) con le proprie attività lavorative e professionali.

Giova ricordare anche che la Costituzione italiana all'articolo 36 afferma che "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite e non può rinunziarvi". All'articolo 4 "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società".

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

La presente relazione tecnico-finanziaria è predisposta ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica).

La presente legge non comporta oneri aggiuntivi al bilancio dello Stato.

**Art. 1**

*(Disposizioni in materia di apertura degli esercizi commerciali)*

1. La lettera d bis) del comma 1 dell'articolo 3 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e successive modificazioni (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale), è abrogata.

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 3 della d.l. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 248/2006, è inserito il seguente:

"1 bis. Ai sensi delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e libera circolazione delle merci e dei servizi ed al fine di garantire quanto sancito dalla Costituzione all'articolo 36 in tema di riposo settimanale del lavoratore, le attività commerciali, come individuate dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e di somministrazione di alimenti e

bevande sono svolte rispettando gli orari di apertura e chiusura, l'obbligo della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio nonché la facoltà di apertura domenicale e festiva per un massimo di dodici giornate l'anno, escluse, comunque, le seguenti festività: Capodanno, Epifania, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, Anniversario della Liberazione, Festa del Lavoro, Festa della Repubblica, Ferragosto, Tutti i Santi, Immacolata Concezione, Natale e Santo Stefano."

**Art. 2**

*(Compiti delle Regioni e dei Comuni)*

1. Per la facoltà di apertura di cui all'articolo 1, le Regioni dispongono un piano triennale tenendo in considerazione la vocazione turistica del territorio e le esigenze della clientela rispetto alle diverse categorie merceologiche.

2. I Comuni registrano il regime delle aperture facoltative deciso dai singoli esercenti e lo trasmettono alle Regioni.

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratti del processo verbale della seduta  
n. 71 del 12 luglio 2017**

*Risoluzione n. 42 "Contrarietà alla ratifica da parte del Parlamento italiano dell'Accordo economico e commerciale globale tra Unione europea e Canada – Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA)";*

*Mozione n. 159 "Realizzazione asili nido interaziendali nella regione Marche";*

*Mozione n. 237 "Titolo di viaggio Carta Tutto Treno Marche – anno 2017";*

*Mozione n. 245 "Introduzione nelle spiagge e negli stabilimenti balneari di 'sedie job'".*

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** avente ad oggetto **"Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA), Accordo economico e commerciale globale tra Unione europea e Canada: effetti sull'agricoltura e il sistema agroalimentare marchigiano"**;

**MOZIONE N. 265** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **"Contrarietà alla ratifica dell'accordo economico e commerciale globale CETA – Comprehensive Economic and Trade Agreement – tra Unione europea e Canada"** (iscritta d'ufficio all'ordine del giorno);

**MOZIONE N. 269** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **"#StopCeta: tutelare il nostro patrimonio enogastronomico e tutta la sua filiera produttiva"** (iscritta d'ufficio all'ordine del giorno);

**MOZIONE N. 271** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Pergolesi, Maggi, Giorgini, concernente: **"Contrarietà della Regione Marche all'accordo commerciale con il Canada (CETA)"** (iscritta d'ufficio all'ordine del giorno).

**Discussione generale**

omissis

Il Presidente riprende la seduta e comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Urbinati, Zaffiri, Leonardi, Maggi, Marconi, Rapa, Bissoni, Marcozzi, Carloni.

omissis

Il Presidente pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, nel testo che segue:

**"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
DELLE MARCHE**

**PREMESSO che**

- il Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA) è un trattato di scambio tra Canada ed Unione europea;
- l'obiettivo del trattato è stabilire relazioni economiche e commerciali avanzate e privilegiate, fondate su valori e interessi comuni, tra UE e Canada;
- il 30 ottobre 2016 Donald Tusk, Presidente del Consiglio europeo, Jean Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, Robert Fico, Presidente del Consiglio dei ministri della Slovacchia e Presidente di turno del Consiglio, e Justin Trudeau, Primo ministro del Canada, hanno firmato l'accordo economico e commerciale, globale, UE-Canada;
- il 15 febbraio 2017 il Parlamento europeo, con i voti favorevoli di Socialdemocratici e Popolari, ha approvato il testo del trattato;
- il 24 maggio 2017 il Premier Gentiloni ha portato all'esame del Consiglio dei Ministri il testo del trattato, tradotto nel disegno di legge n. 2849 "Accordo di partenariato strategico tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e il Canada, dall'altra, fatto a Bruxelles il 30 ottobre 2016" testo oggi all'esame del Parlamento italiano;

**CONSIDERATO che**

- numerose realtà associative, in particolar modo nel settore agroalimentare, si stanno opponendo alla ratifica del CETA, paventando rischi per la salute umana, di marginalizzazione dell'agricoltura italiana e delle produzioni tipiche IGP e DOP del nostro sistema agroalimentare di qualità, per l'occupazione e per l'ambiente;
- in particolare Coldiretti Marche ha recentemente

presentato alla Presidenza della Giunta un documento in cui evidenzia i gravi effetti negativi dell'applicazione del CETA, sull'agricoltura e sull'intero sistema agroalimentare della regione;

- sulla questione l'Assessore regionale all'agricoltura ha convocato in data 30 giugno il Tavolo politico-strategico regionale, di cui fanno parte tutte le organizzazioni professionali agricole e le centrali cooperative, il quale all'unanimità ha espresso le forti preoccupazioni del mondo agricolo per questo trattato;

#### **RITENUTO che**

- in realtà a fronte dei presunti benefici attesi, il CETA introduce un meccanismo di deregolamentazione degli scambi e degli investimenti che non giova alla causa del libero commercio e pregiudica in modo significativo la qualità, la competitività e l'identità del sistema agricolo nazionale, in particolare:

- con riferimento al settore agricolo, con il CETA l'Unione europea eliminerà le barriere non tariffarie ed il 92,2% dei dazi agricoli all'entrata, il che comporterà significativi flussi di importazione di prodotti con scarsi standards qualitativi e di sicurezza ma a prezzi più bassi dei prodotti italiani;

- il grano duro, di cui le Marche risultano la terza regione produttrice d'Italia, è tra le produzioni più svantaggiate dall'Accordo che consentirà di aumentare le importazioni dal Canada (l'Italia importa già dal Canada 1,2 milioni di tonnellate di prodotto ed esporta in Canada soltanto 23.000 tonnellate di pasta circa);

- sul fronte dell'export agroalimentare all'Italia sono riconosciute appena 41 indicazioni geografiche a fronte di 291 Dop e Igp registrate; con la conseguente rinuncia alla tutela delle restanti 250 ed impatti gravissimi sul piano della perdita della qualità del nostro made in Italy. Per quanto riguarda le denominazioni cui aderiscono imprese marchigiane solo due figurano nell'elenco di quelle riconosciute (la mortadella IGP di Bologna e la lenticchia di Norcia);

- viceversa il CETA consente che in Canada si possano continuare a produrre alimenti con le stesse denominazioni o con nomi simili che attirano i clienti con l'italian sounding, permettendone anche la commercializzazione se accompagnate dalla dicitura "tipo-stile";

- tra l'altro l'applicazione del principio di equivalenza delle misure sanitarie e fitosanitarie consentirà ai prodotti canadesi di non sottostare ai controlli nei Paesi in cui vengono venduti e, dunque, anche in Italia potrebbero arrivare prodotti contaminati da sostanze attive consentite in Canada ma vietate nella UE (in Canada, infatti, vie-

ne utilizzato un numero rilevante di sostanze attive vietate nella UE). Al contrario la politica regionale ha sostenuto negli ultimi 20 anni tecniche produttive a basso impatto ambientale con l'uso minimo di prodotti chimici nella convinzione che ciò vada a beneficio non solo dell'agricoltura stessa, ma anche della salute dei consumatori e della protezione delle risorse naturali. In particolare un forte sostegno è stato assicurato all'agricoltura biologica che oggi conta oltre 2000 operatori biologici;

- inoltre il CETA istituisce l'Investment Court System (ICS), un sistema che permette alle imprese canadesi di citare in giudizio gli Stati e l'UE dinanzi un tribunale speciale sovranazionale e che tale sistema può essere utilizzato anche dalle corporation americane triangolando l'azione legale tramite le filiali in Canada;

**RILEVATO pertanto**, alla luce di tutto ciò, che il CETA, per quanto riguarda il settore primario, nella sua attuale formulazione rischia di vanificare gli sforzi profusi negli ultimi 20 anni nella regione Marche, per sostenere un'agricoltura di qualità, in cui la tracciabilità dei processi e delle regole di produzione assicura non solo la salubrità degli alimenti, ma anche la loro origine. L'apertura a prodotti che non seguono analoghi standards di qualità e di sicurezza, e perciò vengono proposti con prezzi più bassi, va a detrimento dei consumatori e sottopone le aziende agricole marchigiane ad un forte svantaggio competitivo in un momento di crisi economica, aggravato nella nostra regione dagli eventi sismici che hanno colpito principalmente aree in cui il settore agricolo è fonte primaria di reddito;

#### **ESPRIME**

contrarietà alla ratifica da parte del Parlamento italiano dell'Accordo economico e commerciale globale tra Unione europea e Canada-Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA);

#### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a chiedere al Parlamento di sospendere l'iter di approvazione del disegno di legge n. 2849 "Accordo di partenariato strategico tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e il Canada, dall'altra, fatto a Bruxelles il 30 ottobre 2016";

- ad intervenire anche in sede europea, per quanto di competenza, al fine di tutelare e difendere i prodotti e i marchi tipici marchigiani, vera ricchezza del nostro territorio, e per salvaguardare la salute dei consumatori marchigiani".

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 159** ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi e Carloni, concernente: **“Realizzazione asili nido interaziendali nella regione Marche”**.

#### Discussione generale

omissis

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 159. **L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 159**, nel testo che segue:

### “L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

#### PREMESSO che

- in Italia i nidi aziendali vantano una tradizione antica, seppur non diffusa. Il primo è stato Adriano Olivetti, fondatore dell'omonima azienda che negli anni '50 realizzò il primo asilo nido in azienda per consentire alle mamme di allattare il bambino durante la giornata di lavoro. L'esperienza messa in campo da Olivetti si basava su due concetti oggi ancor più importanti: il welfare interno e l'apertura alla comunità;
- i nidi aziendali sono strutture realizzate nei luoghi di lavoro o nelle immediate vicinanze degli stessi per accogliere bambini fino a 3 anni e dunque favorire la conciliazione delle esigenze familiari e professionali di lavoratori con figli. Generalmente i lavoratori, in base ad accordi presi con l'azienda, pagano una retta più vantaggiosa rispetto ai prezzi di mercato o equiparata alla retta stabilita dal servizio pubblico;
- l'agenda di Lisbona, nell'ambito dei servizi educativi per la fascia 0-3 anni dei bambini, ha fissato al 33% la copertura degli asili nido per i Paesi Ue, quota che nel nostro Paese è stata raggiunta da pochissime regioni. In Italia frequenta il nido e i servizi per la prima infanzia il 13,5% dei bambini condizionando in negativo anche l'occupazione femminile;
- tra gli enti pubblici, le aziende sanitarie e soprattutto gli ospedali sono quelli che hanno sfruttato di più l'opportunità di realizzare asili nido aziendali. Solo in Lombardia ne sono stati realizzati 23. Asili nido sono stati realizzati anche nel resto d'Italia, in prevalenza nel centro-nord;
- il nostro Paese, con legge 1044 del 6 dicembre 1971, si è dotato di un piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato. Per le donne occupate, spesso maternità e attività di cura vengono a costituire la ragione principale di uscita dal mercato del lavoro sia essa temporanea che definitiva. Dati Istat 2011 dimostrano, ad esempio, che la quota di madri che interrompono l'attività lavorativa in occasione della nascita di un figlio è rimasta stabile dagli anni '40: si passa dal 15,6% delle donne nate tra il 1944 e il 1953 al 14,1% di quelle nate dopo il 1973. Le motivazioni delle dimissioni sono soprattutto legate all'incompatibilità tra occupazione lavorativa e cura del neonato per mancanza di servizi o assenza di reti familiari di supporto, un aiuto, quest'ultimo, mai scontato;
- nel 1992, con il trattato di Maastricht, si prevedevano dei requisiti minimi in relazione alle pari opportunità nel mercato del lavoro. Il trattato di Amsterdam (1999) prevede espressamente l'eliminazione di ineguaglianze, promuovendo la parità fra uomo e donna - parità rimarcata nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Ue e nel Trattato di Lisbona (2007);

**CONSIDERATO che** l'apertura di asili nido aziendali comporta il miglioramento della qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori, la possibilità di sviluppo e sostegno delle aspirazioni delle donne lavoratrici, migliori impatti sociali sul territorio e immagini sociali, fidelizzazione del personale, miglioramento della qualità della vita dei dipendenti;

#### CONSIDERATO altresì che

- lo scorso 31 maggio le organizzazioni sindacali Anaao/Assomed (Associazione Medici dirigenti Marche) e Nursind hanno organizzato un convegno su “La sanità al femminile: problemi e opportunità” durante il quale è stata proposta la costituzione di asili nido nelle aziende sanitarie della Regione Marche, un'iniziativa che potrà contribuire a risolvere molti problemi delle giovani famiglie degli operatori sanitari. Anaao/Assomed e Nursind si sono messe già in contatto con i vertici dell'Azienda ospedaliera universitaria ospedali riuniti e dell'Inrca di Ancona per creare un asilo interaziendale nella città di Ancona aperto sia ai figli degli operatori che all'esterno in caso di disponibilità di posti;
- il mercato del lavoro richiede sempre maggiore flessibilità da parte dei lavoratori;
- gli asili nido aziendali e interaziendali hanno dimostrato, ove istituiti, di rappresentare un consi-

derevole supporto alle dinamiche familiari delle famiglie di lavoratori, consentendo a questi ultimi di organizzare meglio e con minori pressioni psico-fisiche la gestione della prole e conseguentemente l'attività lavorativa;

Tutto ciò premesso,

### IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad adottare qualsiasi misura necessaria a promuovere e incentivare il servizio degli asili nido aziendali nell'ambito di tutte le aziende sanitarie della regione Marche e, più in generale, di qualsiasi ente o azienda pubblica regionale;
2. a valutare ogni forma, anche fiscale e contributiva, utile a favorire l'istituzione e la realizzazione di asili nido aziendali o interaziendali anche nelle imprese private della regione che ne sono al momento sprovviste".

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 237** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Titolo di viaggio Carta Tutto Treno Marche – anno 2017”**.

#### Discussione generale

omissis

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 237. **L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 237**, nel testo che segue:

### “L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

#### PREMESSO che

- nell'anno 2009, mediante un accordo tra Regione Marche e Trenitalia S.p.A. è stata istituita la Carta Tutto Treno Marche;
- la Carta Tutto Treno Marche è un titolo di viaggio che consente di utilizzare con agevolazione tariffaria i treni della lunga percorrenza di Trenitalia

S.p.A., quali Frecciabianca e Intercity, in appoggio ad abbonamenti annuali a tariffa regionale 40/11/Marche o con Applicazione Sovraregionale 40/AS con “origine” nelle Marche e “destinazione” nelle regioni confinanti Abruzzo, Umbria ed Emilia Romagna;

#### CONSIDERATO che

- dall'anno 2009 al 31 dicembre 2016 la Carta Tutto Treno Marche è stata sempre rinnovata, mentre a partire dal primo gennaio 2017 non è più operativa;
- la Carta Tutto Treno continua ad essere regolarmente in vigore anche per questo 2017 nelle regioni Liguria, Toscana, Umbria (limitatamente agli Intercity, con esclusione dei Frecciabianca), Piemonte, Lazio, Emilia Romagna e Lombardia;

#### TENUTO CONTO che

- questa agevolazione è di fondamentale importanza per i tanti marchigiani che ogni giorno si devono spostare fuori regione per raggiungere i luoghi di lavoro, i quali senza di essa vedono raddoppiati i costi dei propri trasferimenti, con una incidenza fortemente negativa sui bilanci familiari;
- la Carta Tutto Treno Marche consente di incentivare l'uso del mezzo ferroviario in sostituzione delle auto, favorendo dunque una mobilità sostenibile;
- non è possibile evitare l'utilizzo dei treni Frecciabianca per i trasferimenti fuori regione, perché in moltissimi casi non esistono corse alternative a quelle dei treni veloci e laddove ci sono i tempi di percorrenza sono destinati a raddoppiare, rendendo oltremodo gravosi gli spostamenti quotidiani dei pendolari;

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a predisporre il ripristino della Carta Tutto Treno Marche, mediante apposito accordo da sottoscrivere con Trenitalia S.p.A., individuando nel bilancio regionale le necessarie risorse”.

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 245** ad iniziativa dei Consiglieri Volpini, Giancarli, Talè, Biancani, Micucci, con-

cernente: **“Introduzione nelle spiagge e negli stabilimenti balneari di “sedie job””**.

#### Discussione generale

omissis

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 245. **L’Assemblea legislativa approva, all’unanimità, la mozione n. 245**, nel testo che segue:

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

#### PREMESSO che

- la libertà di spostamento ed indipendenza sono diritti inviolabili che devono essere assicurati a ciascun individuo, a tal fine quindi è necessario garantire la rimozione di ostacoli, di ogni natura, che impediscono e rendono difficile la fruizione di servizi o l’accesso a luoghi pubblici a persone con disabilità sensoriali o di deambulazione;
- la Regione Marche, essendo anche una regione a vocazione turistica ed in questa fase intenta a promuovere il territorio, dopo la ferita del sisma cerca di diffondere la cultura dell’accoglienza, della sostenibilità e dell’accessibilità anche in tale comparto, auspicando una fattiva collaborazione tra le autonomie locali con l’obiettivo di assicurare la piena fruibilità delle spiagge alle persone con disabilità;

**RICHIAMATO** l’articolo 1 della l.r. 27 aprile 1990, n. 52 che recita “La Regione in attuazione del comma 20 e seguenti dell’articolo 32 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 e successive modificazioni ed integrazioni, detta norme per l’abbattimento delle barriere architettoniche in edifici pubblici o privati aperti al pubblico ed uniforme a tale finalità di carattere prioritario la propria legislazione”;

#### RILEVATO che

- il disagio delle persone con disabilità si manifesta frequentemente in relazione alla possibilità o meno di accedere liberamente al mare, sia in luoghi ove ci sono spiagge libere che in quelli dotati di stabilimenti balneari, in quanto in mancanza di adeguati ausili ad essi risulta precluso un agevole raggiungimento al bagnasciuga, all’acqua e anche agli ombrelloni;
- nella Regione Marche, ci sono poche realtà virtuose dove le amministrazioni locali e i stabilimenti balneari si sono dotati di dispositivi mobili per l’accesso alle spiagge come pedane per raggiungere gli ombrelloni e come le “sedie job”;
- pochi stabilimenti balneari hanno pedane per ac-

compagnare i disabili e/o anche le carrozzine dei bambini piccoli sin sotto gli ombrelloni se non trasportandoli di peso;

- le “sedie job” sono sedie a ruote speciali, realizzate in alluminio ed hanno ruote gonfiabili, sono studiate appositamente per la balneazione dei soggetti portatori di handicap in quanto permettono loro un facile accesso all’acqua e alla possibilità di effettuare passeggiate sul bagnasciuga;

#### CONSIDERATO che

- al fine di garantire a tutti i portatori di handicap l’accesso al mare senza limitazione alcuna è opportuno prevedere che le dotazioni finalizzate a migliorarne la qualità della vita e l’autonomia siano messe a disposizione in tutte le spiagge private e libere in modo da fornire un servizio in modo omogeneo su tutto il litorale marchigiano;
- a tal fine sarebbe opportuno che tutti gli stabilimenti balneari e le amministrazioni locali, oltre ad impegnarsi per l’abbattimento delle barriere architettoniche, realizzando percorsi con pedane fino a qualche ombrellone dedicato, si dotassero di “sedie job” in modo da facilitare l’accesso al mare di tutti i cittadini e soprattutto dei turisti disabili che altrimenti preferiranno altre spiagge meglio attrezzate;

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a mettere in atto, nel rispetto della propria competenza e per le motivazioni espresse sopra, ogni iniziativa utile, anche di sensibilizzazione, affinché le amministrazioni locali e i concessionari o i proprietari di stabilimenti balneari possano dotarsi di “sedie job” e di ogni altro dispositivo mobile utile ad agevolare l’accesso alle spiagge e al mare di tutti i cittadini con una particolare attenzione ai turisti con disabilità”.

### **DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

#### **Decreto n. 113 del 07/07/2017**

*Commissione Tributaria Provinciale di Ancona. Contenzioso in materia tributaria: tassa automobilistica. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico all’Avv. Lucilla Di Ianni.*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di costituirsi in giudizio e resistere - ai sensi della DGR n. 651 del 30.05.2005 - nel ricorso notificato in data **21/02/2017**, proposto avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, in materia di tasse automobilistiche, dalla persona indicata nel documento istruttorio, per le motivazioni ivi espresse;
- di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'Avv. Lucilla DI IANNI dell'Avvocatura regionale, conferendole ogni più opportuna facoltà al riguardo;
- di rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona, Piazza Cavour, 23, presso la sede dell'Avvocatura regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Ceriscioli

**Decreto n. 114 del 07/07/2017**

*Commissione Tributaria Regionale di Ancona. Contenzioso in materia tributaria: tassa automobilistica. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico all'Avv. Lucilla Di Ianni.*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- di proporre appello ai sensi della DGR n. 651/2005 innanzi alla **Commissione Tributaria Regionale**, avverso la **sentenza n. 220/3/2017** della Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, pronunciata in data **10/10/2016** e depositata in segreteria in data **31/01/2017**, resa nel procedimento iscritto con **R.G. n. 1158/15**;
- di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'Avv. Lucilla Di IANNI dell'Avvocatura regionale, conferendole ogni più opportuna facoltà al riguardo;
- di rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona, Piazza Cavour 23, presso la sede dell'Avvocatura regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Ceriscioli

**Decreto n. 115 del 12/07/2017**

*Legge Regionale n. 2 del 25/1/05 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" - Art. 6 - Sostituzione componente COLDIRETTI MARCHE per Commissione Regionale per il Lavoro.*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- Di nominare, per i motivi espressi nel documento istruttorio, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 2/2005, in qualità di componente della Commissione Regionale per il Lavoro in rappresentanza di COLDIRETTI Marche e in sostituzione di Sonia Garofoli, **STEFANO CROCETTI**.
- Di pubblicare il presente decreto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Ceriscioli

**DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI**

AFFARI ISTITUZIONALI  
E INTEGRITA'

**Decreto del Dirigente della P.F. Enti Locali e Semplificazione n. 12 del 11/07/2017**

*L.R. 13/2004. DGR 638/2017. Approvazione dello schema di avviso pubblico e di istanza per la concessione di contributi per il mantenimento della sede dell'Ufficio del Giudice di pace*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di approvare** lo schema di istanza per la concessione dei contributi destinati ai Comuni che hanno mantenuto a proprio carico la sede degli uffici dei Giudici di pace, ai sensi degli articoli 1 e seguenti della legge regionale n. 13/2014 e della

- DGR n. 638/2017, nei termini di cui all'Allegato n. 1 al presente decreto, quale parte integrante;
- **di stabilire** che le istanze di concessione dei contributi devono essere corredate, pena l'esclusione dal beneficio, da un'attestazione contabile, da compilare conformemente all'Allegato 1;
  - **di approvare** lo schema di avviso pubblico finalizzato ad acquisire le istanze di cui ai precedenti punti del dispositivo, come da allegato n. 2 al presente decreto, quale parte integrante;
  - **di stabilire** che le istanze di concessione del contributo devono pervenire alla Regione Marche – Giunta regionale – p.f. Enti locali e semplificazione, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: [regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it) entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nel sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), con efficacia legale ai sensi dell'art.32, legge 69/2009, nonché della DGR 573/2016;
  - **di provvedere**, con successivo decreto alla concessione, all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo regionale in oggetto;
  - **di pubblicare**, inoltre, l'avviso pubblico allegato al presente decreto nelle sezioni "opportunità per il territorio" ed "Enti locali e PA" del sito internet [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) ai fini della pubblicità notizia;
  - **di stabilire**, infine, che il presente decreto venga pubblicato sul BUR Marche, per estratto, ai sensi della L.R. 17/2003;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE  
Deborah Girdali

(CARTA INTESTATA)

Data

Nota da inviare alla PEC

[regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it)

Alla Regione Marche – Giunta regionale  
p.f. Enti locali e semplificazione  
Via Gentile da Fabriano 9  
60125 – ANCONA

**Oggetto: Istanza di concessione del contributo regionale di cui all'articolo 1, L.R. 13/2014**

Il sottoscritto ....., in qualità di Sindaco del Comune di ....., richiede la concessione del contributo regionale destinato, ai sensi articolo 1 e seguenti, della L.R. 13/2014 e della DGR n. 638/2017, per l'anno 2017 ai Comuni che hanno mantenuto la sede dell'Ufficio del Giudice di pace cofinanziando la relativa spesa.

Allega l'attestazione del Responsabile del Servizio finanziario della spesa sostenuta nell'anno 2016 per le finalità indicate.

Cordiali saluti

IL SINDACO<sup>1</sup>

#### SCHEMA DI ATTESTAZIONE CONTABILE

*(Da allegare all'istanza di concessione del contributo regionale di cui all'articolo 1, L.R. 13/2014)*

Il sottoscritto ....., in qualità di Responsabile del Servizio finanziario del Comune di ....., consapevole delle sanzioni penali nel caso di attestazioni e di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto, attesta che:

---

<sup>1</sup> Nel caso di gestione del servizio mediante Unione di Comuni, l'istanza può essere sottoscritta dal suo Presidente. Nel caso in cui più Comuni abbiano concorso alla spesa, mediante convenzioni od accordi, i contributi sono liquidati al Comune capofila della gestione associata, che può indicare l'ammontare della spesa sostenuta dall'insieme dei Comuni, oppure in alternativa, possono essere inoltrate istanze distinte dai singoli comuni convenzionati per la gestione del servizio

(CARTA INTESTATA)

- Nel periodo dal 1/1/2016 al 31/12/2016, il Comune di ..... ha liquidato, al lordo degli oneri fiscali e riflessi a carico dell'amministrazione e detratti i contributi Ministeriali e/o di terzi, destinati alle finalità di cui all'art. 1, L.R. 13/2014 i seguenti importi per il funzionamento degli uffici del Giudice di pace di ... :

  - spese per trattamento economico per n. ... unità lavorative a tempo pieno e per n. ... unità lavorative a tempo parziale di personale assegnato all'ufficio del Giudice di pace.....euro
  - spese per corsi di formazione per espletare le funzioni giudiziarie di supporto destinati al personale assegnato all'ufficio del Giudice di pace.....euro
  - spese per utenze telefoniche, elettriche, gas, e (*specificare eventuali ulteriori utenze*) per l'ufficio del Giudice di pace.....euro
  - spese per acquisto, leasing e manutenzioni di beni mobili in dotazione agli uffici del Giudice di pace.....euro
  - spese per la manutenzione della sede degli uffici del Giudice di pace.....euro
  - spese per la locazione passiva della sede degli uffici del Giudice di pace.....euro
  - altre spese (*specificarne, se sussistono, la natura*).....euro

- (*da compilare per ogni eventuale Comune cofinanziatore, nel caso di più Comuni che hanno partecipato alla spesa*) Per il mantenimento della sede dell'ufficio del Giudice di pace nel periodo dal 1/1/2016 al 31/12/2016, il Comune di ..., ha liquidato un ulteriore contributo di euro ...;
- il servizio di supporto al Giudice di pace di ... è gestito .. (*specificare se il servizio è gestito mediante convenzione fra Comuni, Unione di Comuni, o dal solo Comune istante, indicando gli estremi degli eventuali provvedimenti di approvazione degli accordi associativi fra i Comuni*);
- gli estremi del conto corrente comunale di tesoreria, abilitato alla ricezione del contributo, intestato al Comune di ... , capofila, è il n. ....

Allegati<sup>2</sup>: ...

..., li ... (Data),

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO<sup>3</sup>

.....

<sup>2</sup> E' necessario allegare i provvedimenti comunali di liquidazione degli importi indicati nell'attestazione, o citarne gli estremi.

<sup>3</sup> Nel caso di gestione associata del servizio per il Giudice di pace mediante Unione di Comuni, l'attestazione può essere sottoscritta dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Unione. Nelle altre ipotesi di gestioni associate, vale quanto specificato nella nota n. 1

**AVVISO PUBBLICO****CONTRIBUTI REGIONALI DI CUI ALLA L.R. 13/2014 AI COMUNI CHE MANTENGONO  
GLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE COFINANZIANDO LA RELATIVA SPESA**

La Regione Marche riconosce contributi ai Comuni che mantengono a proprio carico la sede dell'ufficio del Giudice di pace, ai sensi degli articoli 1 e seguenti, della L.R. 13/2014 e della DGR n. 638/2017, concernente i criteri di riparto delle risorse economiche disponibili, che sono pari, allo stato, a complessivi euro 50.000,00=, per l'anno 2017.

Con il decreto dirigenziale n. ... del ..., è stato approvato lo schema della domanda di contributo che i Comuni interessati possono inviare alla Regione Marche – Giunta regionale – P.F. Enti locali e semplificazione, mediante inoltro alla PEC: [regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it) ed è stato stabilito che le domande devono pervenire alla Regione entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nel sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), e pertanto entro e non oltre il ...

Alla domanda di concessione del contributo, sottoscritta dal Sindaco del Comune interessato, deve essere allegata un'attestazione contabile corredata da documenti, nei termini specificati nel citato decreto dirigenziale regionale.

Per informazioni è possibile contattare la P.F. Enti locali e semplificazione (071/8062200 – email: [funzione.entilocali@regione.marche.it](mailto:funzione.entilocali@regione.marche.it) – Responsabile del procedimento è il funzionario Claudio Piermattei).

I contributi saranno concessi e liquidati con decreto del Dirigente della struttura regionale competente in materia di enti locali e semplificazione.

La documentazione relativa al procedimento in questione è pubblicata nell' apposita sezione web del sito internet istituzionale regionale.

Ancona, li

IL DIRIGENTE DELLA P.F. ENTI LOCALI E SEMPLIFICAZIONE

...

**Decreto del Dirigente del Servizio Affari Istituzionali e Integrità n. 87 del 12 luglio 2017**

*Legge regionale 34/1996 s.m.i. art. 3, c. 4; art. 11, comma 1 lett. d) dello Statuto del Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere di zolfo delle Marche. Designazione di n.1 componente del Consiglio Direttivo. Avviso per la presentazione di candidature.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare avviso che da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art.3, c. 4, della legge regionale n. 34/1996 relativa a "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione", dovrà essere effettuata la seguente designazione:

**DESIGNAZIONE DI N. 1 COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO DEL PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE MARCHE**

Normativa di riferimento:

art. 3 legge regionale n. 34/1996 s.m.i.;

art. 11, comma 1, lett. d) dello statuto del Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche

Durata in carica:

5anni;

Requisiti:

Esperienza almeno biennale in uno o più dei seguenti settori connessi all'attività mineraria: ambientale, scientifico, tecnologico, culturale, formativo o turistico. Oppure esperienza nella gestione di strutture museali o dirigente, nei settori citati, di aziende o enti pubblici.

Compensi:

Non previsti.

Soggetti abilitati a presentare le candidature:

Consiglieri regionali e gruppi consiliari, ordini professionali, enti e associazioni operanti nel settore interessato.

Data entro cui presentare le candidature:

Entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente decreto.

Data entro cui provvedere alla nomina:

Dopo che siano trascorsi 30 giorni e non oltre 55 giorni dalla data di pubblicazione del BUR del presente decreto.

Organo regionale competente alla nomina:

Giunta regionale.

- 2) di dare atto che lo stesso decreto sarà visibile sul sito regionale, all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine>;

3) di dare infine atto che:

a) con DGR n. 584 del 19 maggio 2014 è stato approvato il regolamento n. 2 del 20/05/2014 concernente "Attuazione del Capo II della legge regionale 23 luglio 2012 n. 23 (Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1996, n. 34. Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione e alla legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 Interventi contro la violenza sulle donne), pertanto le candidature dovranno essere presentate nel rispetto delle modalità esplicitate in detto regolamento e con riferimento al decreto n. 86/AGC\_GPR del 27/08/2014 "Approvazione della modulistica relativa alla presentazione delle candidature di cui alla L.R. n. 34/1996, contenenti le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 3 del R.R. n. 2/2014, approvato con DGR n. 584 del 19/5/2014";

b) la Regione Marche si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine/designazioni di cui al presente decreto qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito o qualora i dati così come forniti dagli enti interessati alle nomine e/o designazioni non siano corretti, senza che per i proponenti la candidatura o per gli stessi candidati insorga alcuna pretesa o diritto;

c) si intende inoltre riservato alla competenza, autonomia e responsabilità dell'Ente a favore del quale si effettua la presente designazione provvedere a predisporre e/o aggiornare il proprio statuto e/o regolamento alla luce delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 così come convertito dalla L.N. n. 122/2010, con particolare riferimento alla composizione degli organi e ai compensi (v. art. 6, commi 2, 3, 5, 6 del citato decreto).

L'efficacia dell'eventuale atto di nomina o designazione è subordinata all'acquisizione, nel caso in cui il nominato sia dipendente PA, della relativa auto-

rizzazione dell'Amministrazione di appartenenza (art. 53 d.lgs. 165/2001).

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE  
Deborah Girdali

**ATTIVITA' PRODUTTIVE,  
LAVORO E ISTRUZIONE**

omissis

## DECRETA

**Decreto del Dirigente della P.F Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali n. 244 del 10/07/2017**

*Legge 12 marzo 1999 n. 68 art. 8 comma 1 bis. Nomina del Comitato tecnico presso i servizi del collocamento mirato della provincia di Macerata.*

ILD IRIGENTE

- di nominare il Comitato Tecnico di cui all'articolo 8 comma 1bis della Legge 68/99 presso i servizi del collocamento mirato della provincia di Macerata, sulla base delle designazioni effettuate dagli enti interessati, così come di seguito riportato:

**Esperto in Medicina Legale**

| Titolare  | Supplente   |
|---|---|
| Dott.ssa Annalia Del Monaco<br>annalia.delmonaco@sanita.marche.it | Dott. Antonio Tombolini<br>antonio.tombolini@sanita.marche.it |

**Esperto in Medicina del lavoro**

| Titolare   | Supplente   |
|--|---|
| Dott.ssa Elena Parisi<br>elena.parisi@sanita.marche.it | Dott. Antonio Barboni<br>antonio.barboni@sanita.marche.it |

**Psicologo**

| Titolare   | Supplente  |
|--|--|
| Dott.ssa Anna Annessi<br>anna.annessi@sanita.marche.it | Dott.ssa Fabrizia Ignazi<br>fabrizia.ignazi@sanita.marche.it |

**Assistente sociale**

| Titolare                     | Supplente             |
|------------------------------|-----------------------|
| Sig.ra Marina Di Giantomasso | Sig.ra Paola Prospero |

**Operatore dei servizi del collocamento mirato**

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| Dott.ssa Sandra Giustozzi        |  |
| Sandra.giustozzi@provincia.mc.it |  |

- dare atto che il Comitato Tecnico ha sede presso gli uffici del Centro per l'Impiego di Macerata - via Moretti 14 e che le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale del medesimo uffici;
- di notificare copia del presente Decreto ai diretti interessati e di pubblicare il medesimo per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- dare atto che il presente Decreto può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE  
Dott. Fabio Montanini

**Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali n. 339 del 10/07/2017**

*Approvazione graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi "CAMPIONI DEL MONDO!" (Percorsi di inserimento lavorativo attraverso lo sport) POR MARCHE FSE 2014/2020 - ASSE I - P. I. 8.2 / R.A.8.1 - Approvato con DDPF n. 174/POC del 18/10/2016 per € 298.237,50.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di prendere atto** che l'istruttoria sulle domande di finanziamento dei progetti formativi pervenuti, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui al decreto del Dirigente della P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di gestione FESR e FSE n. 174/POC del 18/10/2016 ad oggetto "POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1, P.I. 8.2, RA 8.1 Avviso pubblico per la presentazione di Progetti formativi "CAMPIONI DEL MONDO!" (Percorsi di inserimento lavorativo attraverso lo sport)", si era conclusa con l'ammissione a valutazione di tutti i 7 piani formativi, come da DDPF Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE n.16 del 21/02/2017;
2. **di dare atto che**, con DDPF della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali n. 130 del 09/05/2017, è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione dei progettiformativi sopracitati;
3. **di approvare** la graduatoria dei progetti formativi, presentati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al primo punto, art. 7, così come predisposta dalla Commissione di valutazione preposta, ai sensi delle risultanze dei verbali n. 1 del 12/05/2017, n. 2 del 19/05/2017, n. 3 del 26/05/2017, n. 4 del 14/06/2017, n. 5 del 16/06/2017 e n.6 del 04/07/2017, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. **di stabilire** che, con successivo atto, si procederà all'impegno di spesa delle risorse a favore del beneficiario, soggetto attuatore del progetto finanziabile e incaricato dell'attuazione del progetto ammissibile al cofinanziamento FSE;
5. **di trasmettere** a tutti gli interessati, con valore di notifica, copia del presente provvedimento;
6. **di dare** evidenza pubblica al presente Decreto, completo di ALLEGATO A, con la pubblicazione sul portale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), nell'Home page alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento" e ai link [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale) e [www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei](http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;
7. **di dare atto** che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, il Dr. Maurilio Cestarelli - Alta Professionalità della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali - e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso la segreteria della Commissione di valutazione sita nella struttura regionale del Servizio Territoriale per la Formazione di San Benedetto del Tronto (AP);
8. **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs.n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge,

incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R.n. 1199/1971;

9. **di pubblicare** il presente provvedimento, per estratto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento dalla data di assunzione dello stesso in capo alla PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente di P.F. Istruzione, Formazione,  
Orientamento e Servizi territoriali  
Dott.ssa Graziella Gattafoni

#### ALLEGATI

Allegato A

## ALLEGATO A

## GRADUATORIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI "CAMPIONI DEL MONDO!"  
(PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO ATTRAVERSO LO SPORT) POR MARCHE FSE 2014/2020 -  
ASSE I –P. I. 8.2 /R.A.8.1 - APPROVATO CON DDPF N. 174/POC DEL 18/10/2016 per € 298.237,50.**

| n. | ENTE CAPOFILIA dell'ATI/ATS                         | Punteggio TOTALE |
|----|---|------------------|
| 1  | Ce.s.Co.T Pesaro                                    | 92,50            |
| 2  | Centro Libero Analisi e Ricerca CLAR                | 87,50            |
| 3  | Soc. Coop. Soc. Centro Papa<br>Giovanni XXIII Onlus | 77,50            |
| 3  | 9000Uno di Urbani M. & C. Sas                       | 77,50            |
| 5  | Associazione Incontri per la<br>Democrazia          | 72,50            |
| 6  | COOSS Marche Onlus Soc. Coop. p.a.                  | 62,50            |
| 6  | GGF GROUP Srl                                       | 62,50            |

## POLITICHE AGROALIMENTARI

**Decreto del Dirigente della P.F. Interventi nel Settore Forestale e dell'Irrigazione e SDA di Ancona n. 108 del 11/07/2017**

*LR 6/05 art. 20, comma 4. DGR 684/2017. Approvazione bando per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei proprietari di parchi e giardini vincolati ai sensi D.Lgs. n 42/04. Anno 2017*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di procedere, in adempimento della D.G.R. n. 684 del 26/06/2017, all'emanazione del bando per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei proprietari di parchi e giardini vincolati ai sensi del d.lgs. n 42/04;
- di approvare l'allegato A "Bando per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo mediante manutenzioni ordinarie o straordinarie – anno 2017", l'allegato B "Modello domanda", e l'allegato C "Modello dichiarazione sostitutiva" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che le domande dovranno essere inoltrate, a pena di irricevibilità, entro e non oltre **mercoledì 20 settembre 2017** alla Regione Marche – Giunta Regionale – Servizio Politiche Agroalimentari, P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona – Via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [regione.marche.pfcsi@emarche.it](mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it);
- che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 76.412,63, ripartiti tra le diverse tipologie di intervento come specificato nell'allegato A; in ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'allegato n. 4/2 del d.lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2017 e risulterà esigibile secondo il cronoprogramma che verrà specificato nell'atto di concessione del contributo sulla base delle indicazioni fornite dai richiedenti all'interno della domanda di contributo;
- ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sul bilancio 2017/2019, sull'annualità corrente, per € 48.078,21 sul capitolo 2090220006, correlato all'ex capitolo di entrata 40303043, per € 12.334,42 sul capitolo 2090220007, correlato all'ex capitolo di entrata 20103022 e per € 16.000,00 sul capitolo 2090510028, correlato all'ex capitolo di entrata 20103022, per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2017 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno per importo complessivo pari a € 76.412,63 a carico dei suddetti capitoli, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al punto precedente, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di prevedere, come deliberato con la D.G.R.n. 684 del 26/06/2017, che potranno essere destinate all'attuazione del presente Bando eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce, revoche ed economie, derivanti anche dalla conclusione dei bandi di anni precedenti;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche per estratto e sul sito istituzionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/16.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

LA DIRIGENTE  
Francesca Damiani

## ALLEGATI

Il presente decreto contiene l'attestazione contabile e i seguenti allegati

A Bando per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo mediante manutenzioni ordinarie o straordinarie. Anno 2017

B Modello di domanda

C Modello dichiarazione sostitutiva per i proprietari privati

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE E DELL'IRRIGAZIONE E SDA DI ANCONA

ATTESTAZIONE CONTABILE

Si procede alla registrazione della prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 76.412,63, per € 48.078,21 sul capitolo 2090220006, per € 12.334,42 sul capitolo 2090220007 e per € 16.000,00 sul capitolo 2090510028, annualità 2017 del bilancio 2017/2019, come da dispositivo al presente atto.

La responsabile della Posizione organizzativa  
Controllo contabile della spesa 2  
(*STEFANIA DENARO*)

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATO A - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO MEDIANTE MANUTENZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE. ANNO 2017 (Intervento di interesse regionale da incentivare n. 3 del Piano forestale regionale)**

**1. Riferimenti normativi e regolamentari**

Legge forestale regionale 23 febbraio 2005, n. 6 , art. 20, comma 4.

Piano forestale regionale (PFR): intervento di interesse regionale da incentivare n. 3.

DGR 684 del 26/06/2017.

**2. Beneficiari**

Possono beneficiare del contributo:

- A) Amministrazioni comunali proprietarie di patrimonio arboreo con popolazione residente alla data del 1 gennaio dell'anno precedente a quello di emanazione del bando, fino a 10.000 abitanti.
- B) Privati proprietari dei parchi e dei giardini di cui agli articoli 10, comma 4, lettera f) e 136, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 42/2004, riconosciuti di interesse culturale o di rilevante interesse pubblico.

**3. Progetti e percentuali di contribuzione**

Per gli interventi di manutenzione straordinaria delle Amministrazioni comunali di cui alla lettera A) è prevista una disponibilità finanziaria complessiva di € 60.412,63.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria dei proprietari privati di cui alla lettera B) è prevista una disponibilità finanziaria complessiva di € 16.000,00.

La percentuale massima di contribuzione per ciascun intervento è il 40% delle spese ammissibili, che comunque non possono superare i limiti di seguito riportati:

- A) Euro 30.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria delle Amministrazioni comunali;
- B) Euro 15.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria dei privati.

Non sono ammessi a finanziamento i lavori previsti su superfici che abbiamo beneficiato nei precedenti 5 (cinque) anni di contributi pubblici per la conservazione del patrimonio arboreo mediante manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

**4. Tipologie di intervento ammesse a contributo**

Sono ammissibili a contributo solo interventi progettati su terreni di proprietà dei richiedenti che interessino viali alberati, aree verdi, parchi o giardini già esistenti.

In particolare le tipologie di intervento potranno interessare:

- 1. Parchi o giardini vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- 2. manutenzione straordinaria di viali alberati su strade di competenza comunale (solo per le Amministrazioni comunali);
- 3. manutenzione straordinaria di parchi, aree verdi e giardini, su patrimonio arboreo di proprietà comunale (solo per le Amministrazioni comunali);

Tutti gli interventi previsti nei progetti dovranno attenersi alle regole tecniche di intervento relative alla manutenzione del verde urbano e ornamentale indicate nello Schema di regolamento del verde urbano approvato con DGR 603/2015.

Per tutte le tipologie di intervento sono ammissibili le spese tecniche nella percentuale massima del 10% dell'importo dei lavori previsti nel quadro economico del progetto. Nel caso di progettazione interna si applica quanto previsto dalla normativa nazionale sugli appalti. In ogni caso le percentuali indicate verranno calcolate esclusivamente sui lavori ammissibili a contributo.

Non sono ammissibili a contributo le spese per interventi non compresi nella Tabella 1). Non sono inoltre ammissibili a contributo le spese per lavori in amministrazione diretta.

L'IVA può essere riconosciuta solo a seguito di dichiarazione da parte del beneficiario di non recuperabilità della stessa.

Le spese potranno essere riconosciute e ammesse per la liquidazione solo se sostenute successivamente all'atto di concessione del contributo.

Le tipologie di intervento ammesse a contributo sono quelle indicate nella successiva Tabella 1).

**Tabella 1)**

| <b>Tipologia intervento</b>  | <b>Ordinario (solo per i proprietari privati)</b>  | <b>Straordinario (solo per le Amm. comunali)</b>  |
|--|--|---|
| Potatura   | Potatura di allevamento, di formazione e di mantenimento. Spalcatura delle conifere, potatura di diradamento conifere che interessa meno del 25 % dei rami o della chioma. Potatura di rimonda e fitosanitaria. Sono considerabili ordinarie la potatura di diradamento o contenimento di latifoglie attuate con una certa costanza e ricorrenza a brevi intervalli, qualora necessarie per motivi contingenti e non estetici. | Potatura di contenimento, di diradamento, di ringiovanimento e di risanamento. <u>La potatura andrà condotta uniformemente sull'intera chioma.</u><br><u>La necessità di eventuali potature straordinarie drastiche dovrà essere adeguatamente giustificato nella relazione tecnica.</u>  |
| Abbattimento   | Abbattimento di piante secche, seccaginoso, deperienti, soprannumerarie.   | Abbattimento di piante verdi. <u>Tutte le piante verdi abbattute dovranno essere sostituite con un pari numero di nuove piantumazioni.</u> Sono considerabili straordinari gli abbattimenti di piante secche, seccaginoso e deperienti il cui stato sia stato determinato da eventi meteorici eccezionali o da motivi fitosanitari. |
| Siepi e arbusti  | Taglio di contenimento / accorciamento / squadratura e taglio del seccume.   | Tagli di rinnovo e di diradamento.  |
| Piantumazioni di piante di specie protette dalla l.r. n. 6/2005, idonee al luogo di impianto | /  | Tutte considerate straordinarie.  |
| Interventi fitosanitari  | /  | Tutti considerati straordinari.   |

#### **5. Modalità e termini di presentazione delle domande**

La domanda, redatta secondo il modello ALLEGATO B e completa della documentazione indicata al successivo § 6, deve essere inoltrata **entro e non oltre mercoledì 20 settembre 2017** alla Regione Marche – Giunta Regionale – Servizio Politiche Agroalimentari, P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona – Via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona, **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo: [regione.marche.pfcsi@emarche.it](mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it).

**La domanda e il progetto dovranno essere firmati digitalmente. È comunque consentito l'invio della domanda e del progetto firmati analogicamente con allegata copia di documento di identità in corso di validità.**

Nella domanda, fermo restando il termine ultimo di rendicontazione indicato nel successivo § 8, i richiedenti dovranno indicare l'annualità in cui hanno intenzione di presentare la richiesta di liquidazione del contributo per permettere l'individuazione dell'anno di scadenza delle obbligazioni e l'assunzione dei relativi impegni di spesa. Inoltre dovranno comunicare il domicilio digitale (indirizzo PEC) presso cui intendono ricevere le comunicazioni relative al procedimento amministrativo e al provvedimento finale.

**Non sono ricevibili, e non verranno pertanto valutate, le domande:**

- presentate oltre il termine indicato del 20/09/2017;
- che non siano sottoscritte con le modalità sopra indicate,
- che non siano trasmesse a mezzo pec all'indirizzo sopra indicato.

**6. Documentazione da allegare alla domanda**

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata.

- 1) Elaborati del progetto:
  - a) relazione generale, contenente per ciascun elemento vegetale di progetto (pianta, siepe, nuova piantumazione etc.) la descrizione e le motivazioni degli interventi previsti, nonché adeguata documentazione fotografica per ogni area di intervento;
  - b) visura catastale delle aree interessate dal progetto;
  - c) planimetria in scala adeguata delle aree oggetto di intervento con riportate le aree ZSC e ZPS e le aree protette nazionali e regionali (parchi, riserve naturali, rete Natura 2000) e le aree oggetto di vincolo paesaggistico, con la localizzazione degli elementi vegetali di progetto e la specie botanica di appartenenza;
  - d) elenco dei prezzi unitari o eventuale analisi dei prezzi utilizzati;
  - e) computo metrico estimativo e quadro economico;
- 2) atti autorizzativi previsti dalla normativa in materia forestale (con riferimento, in particolare, al capo IV della l.r. n. 6/2005), paesistica e ambientale, urbanistica, edilizia, di difesa del suolo e fitosanitaria (comunicazioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc), necessari per la realizzazione dei lavori;
- 3) copia dell'atto dell'Amministrazione di approvazione del progetto dal quale risulti l'impegno alla copertura finanziaria del totale delle spese previste nel quadro economico del progetto per l'importo eccedente la percentuale di contribuzione regionale, nonché la nomina del responsabile del procedimento (*solo per le Amministrazioni comunali*);
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi del DPR 445 del 20/12/2000 e ss. mm. ii., relativa alla presenza dell'atto di riconoscimento di interesse paesistico – culturale del parco o giardino vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con indicazione degli estremi del provvedimento (**ALLEGATO C**) (*solo per i proprietari privati*);
- 5) atto di impegno per almeno 5 anni alla fruizione pubblica del parco o giardino vincolato con indicati gli orari di visita giornalieri per almeno due giorni la settimana (*solo per i proprietari privati*);
- 6) in caso di comproprietà la domanda e l'atto di impegno indicato al precedente punto 5) dovranno essere sottoscritti da tutti i comproprietari o, in alternativa, dovrà essere presentata una procura legale a uno dei comproprietari per la presentazione della domanda e per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dal bando, dove sia esplicitamente compresa anche la riscossione del contributo. (*solo per i proprietari privati*).

**7. Ammissione a contributo e formazione della graduatoria**

Qualora le risorse disponibili siano sufficienti a garantire la copertura di tutte le domande pervenute entro i termini prescritti dal bando di cui al precedente § 5, non verrà predisposta una graduatoria ma si procederà a redigere direttamente un elenco delle domande ammesse a contributo, sia nel caso dei progetti presentati dalle Amministrazioni comunali che nel caso dei progetti presentati dai privati.

Nel caso di insufficienza di risorse disponibili rispetto agli importi ammissibili richiesti si procederà invece alla redazione di due distinte graduatorie, predisposte sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute entro i termini previsti dal bando, che saranno così divise:

- A: progetti delle Amministrazioni comunali;
- B: progetti dei privati.

Per la predisposizione delle graduatorie saranno attribuiti punteggi utilizzando i seguenti criteri.

| <b>GRADUATORIA A – Amministrazioni comunali</b>  | <b>Punteggio</b> |
|--|------------------|
| Intervento in comune della Regione Marche inserito negli allegati al D.L. 189 del 17/10/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 229 del 15/12/2016 | <b>20</b>        |
| Intervento totalmente ricadente in area naturale protetta statale o regionale o in area ZSC o ZPS  | <b>5</b>         |
| Popolazione residente fino a 1.000 abitanti (*)  | <b>20</b>        |
| Popolazione residente da 1.001 a 3.000 abitanti (*)  | <b>15</b>        |
| Popolazione residente da 3.001 a 5.000 abitanti (*)  | <b>10</b>        |
| Popolazione tra i 5.001 e 7.000 abitanti (*)   | <b>5</b>         |
| Popolazione tra i 7.001 e i 10.000 abitanti (*)  | <b>0</b>         |

(\*) popolazione residente alla data del 1 gennaio dell'anno antecedente a quello di emanazione del bando

Nella predisposizione della graduatoria si terrà conto delle previsioni normative regionali relative alla fusione dei comuni. In particolare si terrà conto dei fattori incrementali del punteggio complessivo acquisito previsti dall'art. 6 della DGR n. 809 del 07/07/2014 per i comuni oggetto di fusione.

Per la graduatoria A nel caso di interventi che abbiano ottenuto parità di punteggio verrà data priorità agli interventi nei comuni con il minor numero di abitanti residenti alla data del 1 gennaio dell'anno antecedente a quello di emanazione del bando

| <b>GRADUATORIA B – Privati</b>   | <b>Punteggio</b> |
|--|------------------|
| Intervento in comune della Regione Marche inserito negli allegati al D.L. 189 del 17/10/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 229 del 15/12/2016 | <b>20</b>        |
| Intervento totalmente ricadente in area naturale protetta statale o regionale o in area ZSC o ZPS  | <b>5</b>         |
| Superficie del parco interessato dal progetto $\geq 5,00$ ha   | <b>16</b>        |
| Superficie del parco interessato dal progetto da 3,00 ha a 4,99 ha   | <b>12</b>        |
| Superficie del parco interessato dal progetto da 1,50 ha a 2,99 ha   | <b>8</b>         |
| Superficie del parco interessato dal progetto da 0,50 ha a 1,49 ha   | <b>4</b>         |
| Superficie del parco interessato dal progetto $< 0,50$ ha  | <b>0</b>         |

Per la graduatoria B nel caso di interventi che abbiano ottenuto parità di punteggio verrà data priorità agli interventi su parchi o giardini vincolati di maggiore superficie e, in seconda istanza, a quelli ricadenti nei comuni con il minor numero di abitanti residenti alla data del 1 gennaio dell'anno antecedente a quello di emanazione del bando.

I privati dovranno dichiarare nella domanda di contributo la superficie del parco interessata dal progetto, attestata dai certificati catastali relativi alle particelle indicate nell'atto di apposizione del vincolo. **La mancata indicazione della superficie nella domanda determina la non attribuzione del punteggio relativo.**

### 8. Liquidazione del contributo

La richiesta di liquidazione del contributo, in unica soluzione e a compimento dell'intervento, deve essere trasmessa alla Regione Marche – Giunta Regionale – Servizio Politiche Agroalimentari, P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona, entro 24 mesi dalla concessione del contributo allegando la seguente documentazione.

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa a:
  - a. le spese rendicontate sono state sostenute successivamente alla concessione del contributo;
  - b. effettuazione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed eventuali prescrizioni previste dalle disposizioni normative nonché dall'atto di ammissione al contributo;
  - c. effettuazione degli interventi nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di lavori, servizi e forniture (*per le Amministrazioni comunali*), nonché di quella contributiva e relativa alla salute e sicurezza (*beneficiari pubblici e privati*);
  - d. non recuperabilità delle spese relative all'IVA, nel caso ne venga richiesta la liquidazione;
- b) contabilità finale dei lavori;
- c) relazione sul conto finale dei lavori;
- d) certificato di regolare esecuzione;
- e) documentazione fotografica relativa agli interventi realizzati;
- f) provvedimento di liquidazione dei lavori eseguiti e delle altre spese previste nel quadro economico ammesso a contributo (*solo per le Amministrazioni comunali*);
- g) copia quietanzata delle fatture relative ai lavori eseguiti e copia delle relative contabili dei bonifici (*solo per i proprietari privati*).

Il contributo verrà liquidato considerando il 40% delle spese previste nel quadro economico ammesso a contributo e rendicontate.

### 9. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari devono adempiere ai seguenti obblighi:

- 1) sostenere le spese successivamente alla data di concessione del contributo;
- 2) realizzare gli interventi previsti in progetto e ammessi a finanziamento entro 2 (due) anni dalla data di concessione del contributo;
- 3) conservare, a disposizione delle strutture regionali, tutta la documentazione connessa con la realizzazione degli interventi ammessi a contributo per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento del contributo, consentendo altresì l'accesso a tale documentazione ai soggetti preposti all'attività di verifica di corretta e conforme realizzazione degli interventi, delle procedure e dei relativi atti;
- 4) garantire la fruizione pubblica del parco o giardino vincolato oggetto di intervento per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data dell'atto di liquidazione del contributo (solo per i beneficiari privati).

### 10. Ulteriori adempimenti per i beneficiari privati

I beneficiari privati dovranno inoltre comunicare alla P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e all'Amministrazione comunale del territorio in cui insiste il Parco vincolato la data di inizio dei lavori, nonché la data di fine lavori. Nella comunicazione di fine lavori indirizzata all'Amministrazione comunale dovrà essere fatto esplicito riferimento all'impegno alla fruizione pubblica del parco, preso con la sottoscrizione della domanda di cui all'Allegato B, con l'indicazione degli orari e dei giorni di visita al pubblico.

### 11. Revoca del contributo

Il contributo verrà revocato nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente § 9 da parte del beneficiario.

In caso di revoca del contributo il soggetto beneficiario dovrà restituire le somme percepite, maggiorate dell'importo corrispondente agli interessi calcolati sulla base del tasso legale (art. 33, l.r. n. 6/2005).

#### **12. Informativa ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni**

L'Amministrazione informa che i dati dei beneficiari saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità competenti. In particolare si informa che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con la presentazione della domanda e dei relativi allegati è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- c) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento del relativo procedimento amministrativo;
- d) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Marche può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche, responsabile del trattamento è il dirigente della P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona.

**ALLEGATO B - MODELLO DI DOMANDA**

Alla Regione Marche – Giunta Regionale  
 Servizio Politiche Agroalimentari  
 P.F. Interventi nel settore forestale e  
 dell'irrigazione e SDA di Ancona  
 Via Tiziano n. 44  
 60125 Ancona

Indirizzo PEC: regione.marche.pfcsi@emarche.it

**Oggetto: DGR n 684 del 26/06/2017 - Richiesta di contributo per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei proprietari di parchi e giardini vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 o dalla corrispondente normativa previgente – Anno 2017.**

Il sottoscritto....., nato a.....(Prov. ....)  
 il....., C.F. ....  
 residente in via....., Comune di .....  
 in qualità di (barrare la casella di interesse):

- rappresentante legale ..... del Comune di.....
- proprietario del parco o giardino vincolato sito in loc. ....  
 del Comune di .....

Codice Fiscale/Partiva IVA .....  
 Indirizzo PEC (posta elettronica certificata) individuato come domicilio digitale presso cui intende ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento amministrativo e al relativo provvedimento finale: .....

**CHIEDE**

il contributo per il progetto di conservazione del patrimonio arboreo denominato  
 “.....”,  
 sito in loc. ....  
 del Comune di.....

La tipologia di intervento è (barrare la casella di interesse):

- manutenzione ordinaria (*proprietari privati*) con importo totale di progetto è di € .....
- manutenzione straordinaria (*Amm. comunali*) con importo totale di progetto è di € .....

e interessa la seguente tipologie di area (barrare la casella di interesse - per le Amministrazioni comunali è possibile indicare più interventi):

- Parchi o giardini vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- manutenzione straordinaria di viali alberati su strade di competenza comunale (*solo per le Amministrazioni comunali*);
- manutenzione straordinaria di parchi, aree verdi e giardini, su patrimonio arboreo di proprietà comunale (*solo per le Amministrazioni comunali*);

### DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m.i.**

consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR,

- di rivestire la qualifica di Rappresentante legale del Comune/proprietario del parco o giardino vincolato;
- di realizzare i lavori nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia forestale, urbanistica, edilizia, paesistico ambientale, fitosanitaria, idrogeologica, di difesa del suolo e di lavori pubblici;
- di avere preso visione dell'Allegato "A" della DGR n. 684 del 26/06/2017 e dell'Allegato "A" al bando e di accettare quanto in esso contenuto;
- di esonerare la Regione Marche da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione dei lavori e delle opere, dovessero essere arrecati a persone, a beni pubblici e privati;
- di essere consapevole che il mancato rispetto degli obblighi previsti nel bando e nel § 9 dell' allegato "A" della DGR 684/2017, comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme eventualmente riscosse, con la maggiorazione degli interessi legali dovuti ed eventuali sanzioni pecuniarie o la riduzione del contributo;
- di provvedere alla copertura dei costi eccedenti il contributo regionale e delle altre spese di competenza con le risorse iscritte nel proprio bilancio/con risorse proprie;
- di non avere ricevuto contributi pubblici sulla stessa superficie per la conservazione del patrimonio arboreo mediante manutenzione ordinaria e/o straordinaria nei precedenti 5 (cinque) anni;
- di impegnarsi, per almeno 5 anni dall'atto di liquidazione del contributo, a permettere la fruizione pubblica del parco o giardino vincolato oggetto della presente domanda, pubblicizzando adeguatamente all'ingresso l'iniziativa, con il seguente orario di visita: giorni (almeno due alla settimana: es. il martedì e il sabato) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_  
(*impegno riferito ai soli beneficiari privati*);
- che la superficie del parco o giardino vincolato (come indicato nell'atto di apposizione del vincolo) interessato dal progetto è pari ad ettari \_\_\_\_\_ - **La mancata indicazione della superficie determina la non attribuzione del punteggio relativo ai fini della graduatoria.** (*dichiarazione riferita ai soli beneficiari privati*).

**Dichiara altresì** che, fermi restando i termini massimi di presentazione della domanda di liquidazione del contributo previsti al § 8 del bando, nel caso in cui la domanda venga ammessa a contributo, la richiesta di liquidazione verrà presentata in una delle seguenti annualità (indicare obbligatoriamente uno tra gli anni 2018 o 2019):

- 2018;
- 2019;

**Allega la seguente documentazione:**

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

....., li.....

**FIRMA**

.....  
*(firmata digitalmente o  
firmata analogicamente e accompagnata dalla copia non  
autenticata di un valido documento di identità personale ai sensi  
dell'art. 38 D.P.R. 445/2000)*

**ALLEGATO C - MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER I PROPRIETARI PRIVATI****Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi del DPR 445 del 20/12/2000 e ss. mm. ii., relativa alla presenza dell'atto di riconoscimento di interesse paesistico – culturale del parco o giardino vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004**

Il sottoscritto....., nato a.....(Prov. ....)  
 il....., C.F. ....  
 residente in via....., Comune di .....  
 proprietario del parco o giardino vincolato sito in loc. ....  
 .....  
 del Comune di .....  
 identificato nell'atto di apposizione del vincolo al Foglio catastale n. ....  
 particella/e n. ....  
 .....

**DICHIARA**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m.i.**

consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR,

che il parco o giardino vincolato oggetto di domanda e sopra descritto di cui è proprietario è stato riconosciuto di interesse paesistico – culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 con l'atto che ha i seguenti estremi (indicare: Ente che ha emesso l'atto, n. Atto, data di emissione, estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale): .....

.....  
 .....  
 .....  
 .....

**FIRMA**

.....  
*(firmata digitalmente o  
 firmata analogicamente e accompagnata dalla copia non  
 autenticata di un valido documento di identità personale ai sensi  
 dell'art. 38 D.P.R. 445/2000)*

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**Comune di Ancona**

*Estratto Delibera di Giunta Comunale n. 313 del 20/06/2017: Piano di Recupero APC 5 – Parcheggio area ex gas zona Borgo Pio (ZTO 8) - Approvazione*

**Atto Della Giunta N. 313 Del 20/06/2017**

**Piano Di Recupero APC5 - Parcheggio Area Ex Gas Zona Borgo Pio (ZTO8) - Approvazione**

omissis

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile su tale proposta espressi dai Dirigenti Responsabili interessati, resi ai sensi art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000, nonché la dichiarazione, riportati nei fogli che si allegano;

Acquisite le dichiarazioni in ordine alla pubblicazione su “Amministrazione trasparente” e Albo pretorio on-line, qui allegate;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1) Di considerare tutto quanto sopra premesso come parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di approvare ai sensi dell’art. 30 della LR. n. 34/’92, PIANO DI RECUPERO APC 5 - PARCHEGGIO AREA EX GAS ZONA BORGO PIO (ZTO 8), a firma dei tecnici Arch. Daniele Martelli, Arch. Alessio Piancone, Geom. Maurizio Azzoguidi, Geom. Andrea Giacchini, Dott. Stefano Cardellini e Dott. Augusto Nicoletti per gli aspetti geologici, costituito dai seguenti elaborati integrati con i pareri pervenuti:

elab.0 - Relazione Tecnica

elab.1 - Stralcio PRG

elab.2 - Evoluzione dell’area

elab.3 - Stralcio Catastale

elab.4 - Aerofotogrammetrico

elab.5 - Stato di fatto / rilievo fotografico

elab.6 - Individuazione delle Unità Minime di Intervento\_UMI

elab.7 - Planivolumetrico

elab.8 - Tipologie edilizie

elab.9 - Reti tecnologiche

elab.10 - Norme tecniche di attuazione

elab. 11 - Provincia di Ancona - Determinazione del Dirigente del 27.01.2017 n° 110

3) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Tecnico Mauro Serini;

4) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

omissis

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ad unanimità di voti, ai sensi dell’art. 134 comma 4. D.Lgs. n. 267 del 18.3.2000 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto la procedura dipende dall’inserimento del Piano all’interno del finanziamento nazionale del Bando “Aree urbane degradate”.

omissis

**Comune di Fano**

*Approvazione della variante al piano particolareggiato del centro storico per il cambio di destinazione d’uso di parte del complesso dell’ex convento Sant’Arcangelo da zona per edifici “misti 2” a zona destinata a “edifici per servizi pubblici”, ai sensi dell’art. 30 della l.r. 34/1992 e s.m.i. - i.e.*

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1) di **APPROVARE**, ai sensi dell’art. 30 della L.R. 05.08.1992 n.ro 34 s.m.i. la “**VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D’USO DI PARTE DEL COMPLESSO DELL’EX CONVENTO SANT’ARCANGELO DA ZONA PER EDIFICI “MISTI 2” A ZONA DESTINATA A “EDIFICI PER SERVIZI PUBBLICI”** costituita dai seguenti elaborati allegati alla delibera di adozione n. 81 del 09/03/2017:

- relazione illustrativa;
  - stralcio della tavola “DESTINAZIONE D’USO DEGLI EDIFICI” (stato attuale – stato di progetto);
- 2) di **CONFERMARE** il valore di Piano di Recupero ai sensi della legge 457/1978, già stabilito dalla delibera di Consiglio Comunale n. 270 del 28.09.92
- 3) di **DARE ATTO CHE** la variante oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 28/2001;
- 4) di **DARE ATTO CHE** la variante proposta non è soggetta alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 in quanto ricade nel caso descritto all’art. 1.3 punto 8) lettera m), e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;”

omissis

### Comune di Roccafluvione

*Eventi sismici di eccezionale intensità dei mesi di: Agosto, ottobre 2016 e gennaio 2017 – realizzazione a cura e spesa di soggetto privato, di struttura polifunzionale presso l’area di proprietà comunale destinata a impianti sportivi in via P.Nenni, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..Approvazione definitiva in variante al P.R.G. di cui all’art. 9 comma 5 del D.P.R. n. 327/2011 e s.m.i. e art. 26 L.R. n. 34/1992 e s.m.i. e dello schema di convenzione di cui all’art. 20 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis”

### DELIBERA

- ai sensi e per gli effetti di cui all’art.5 del vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;
- per i motivi in premessa esposti e che qui s’intendono riportati, di:

**01)- PRENDERE ATTO** che con D.G.C. n.10 del 16.02.2017, veniva disposto:

(omissis)

05)-**PRENDERE ATTO** dell’art.20 (Opera pubblica realizzata a spese del privato) del D.Lgs.18.04.2016, n.50;

06)-**DOVERSI TENERE CONTO**, stante, che il suddetto istituto, “*rappresenta una innovazione nell’ordinamento giuridico e disciplina un aspetto relativo alla partecipazione della società civile nello sviluppo delle infrastrutture e delle opere pubbliche nell’ambito della sussidiarietà orizzontale.*” (cfr. relazione illustrativa al nuovo codice dei contratti):

- del parere, in ordine al tenore della norma, espresso dal Consiglio di Stato in sede di parere sullo schema del nuovo Codice (n. 855/2016);

- della delibera n.763 del 16 luglio 2016, con cui l’A.N.A.C.ha emesso un primo parere in ordine all’applicabilità dell’art.20 del D.Lgs. n.50/2016;

07)-**DOVERSI VALUTARE**, prima della stipula della convenzione (cfr.art.20 comma 2 D.Lgs. 2016):

1)- che dalla realizzazione dell’opera pubblica, non derivi riconoscimento in favore dell’operatore economico di alcuna utilità, con conseguente carattere oneroso della convenzione stessa. (In particolare, il carattere oneroso della prestazione deve ritenersi sussistere in qualunque caso in cui, a fronte di una prestazione, vi sia il riconoscimento di un corrispettivo che può essere, a titolo esemplificativo, in denaro, ovvero nel riconoscimento del diritto di sfruttamento dell’opera (concessione) o ancora mediante la cessione in proprietà o in godimento di beni.) (cfr.Delibera A.N.A.C. n.763 del 16.07.2016);

2)-che il “progetto di fattibilità” delle opere da eseguire sia rispondente alle previsioni degli strumenti o programmi urbanistici;(art.20 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016)

3)-il tempo massimo in cui debbono essere completate le opere; (art.20 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016)

4)-lo schema dei relativi contratti di appalto inclusi quelli relativi all’affidamento dei servizi tecnici (direzione lavori, collaudo, coordinatore sicurezza in corso d’opera, etc.); (art.20 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e Delibera A.N.A.C. n.763 del 16.07.2016)

5)-il rispetto, da parte dell’operatore economico convenzionante e degli altri operatori economici esecutori di cui al precedente punto 4,

- delle disposizioni di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016; (art.20 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016)
- 6)-che il soggetto esecutore dei lavori, sia in possesso di adeguati requisiti di qualificazione; (cfr.parere Consiglio di Stato sullo schema del nuovo Codice n.8552016 e Delibera A.N.A.C. n.763 del 16.07.2016)
- 08)-PREVEDERE, che oltre a quanto sopra, la "convenzione" contenga:
- a)-l'impegno dell'operatore economico proponente, alla realizzazione a sua totale cura e spese, nessuna esclusa, dell'opera pubblica di cui trattasi; (art.20 comma 1 del D.Lgs.n.50/2016)
- b)-la disciplina delle conseguenze in caso di inadempimento, comprese anche eventuali penali e poteri sostitutivi; (art.20 comma 3 del D.Lgs.n.50/2016)
- c)-gli oneri, diversi di quelli elencati nella sopra citata Delibera A.N.A.C. n.763 del 16.07.2016, a carico del Comune di Roccafluvione (es. allaccio utenze);
- d)-le modalità di collaudo dell'opera pubblica, fermo restando tutti i costi a carica dell'operatore economico proponente; (cfr.art.102 e 216 comma 16 del D.Lgs. n.50/2016)
- e)-eventuale disciplina, nella/e fase/i di emergenza e/o periodo ordinario, inerente l'utilizzo della struttura anche con la parrocchia S. Stefano di Marsia;
- 09)-DARE ATTO, inoltre, che l'approvazione del "progetto esecutivo" è subordinato all'avvenuto "ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, pareri, nulla-osta e comunque denominati", anche con le modalità di cui all'art.27 del D.Lgs. n.50/2016;
- 10)-PRENDERE ATTO:
- che ai sensi del vigente P.R.G. comunale, l'area di cui trattasi è destinata a "verde pubblico attrezzato", con le disposizioni di cui all'art.25 delle Norme Tecniche di Attuazione;
  - che in conseguenza a quanto sopra e tenuto conto che l'area interessata è di proprietà comunale, appare applicabile la procedura di cui all'art.9 (Vincoli derivanti da piani urbanistici) comma 5 del D.P.R. 08.06.2001, n.327 e s.m.i., che testualmente dispone:
- "5. Nel corso dei cinque anni di durata del vincolo preordinato all'esproprio, il consiglio comunale può motivatamente disporre o autorizzare che siano realizzate sul bene vincolato opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle originariamente previste*

*nel piano urbanistico generale. In tal caso, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico generale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del Consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del Consiglio comunale, che in una successiva seduta dispone l'efficacia."*

- che la procedura di approvazione di cui al secondo periodo del suddetto comma 5 viene disciplinata dalla L.R. n.34/1992 e s.m.i.;
- 11)- PRENDERE ATTO dell'art.42(Attribuzione ai consigli) comma 2, lett. 1) del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.i.;
- 12)- DOVERSI SOTTOPORRE, quanto disposto con il presente atto, al consiglio comunale per la presa d'atto della proposta di opera pubblica da realizzarsi a spese del privato, nonché dello schema di convenzione, per l'indirizzo di competenza;

#### **02)-PRENDERE ATTO:**

- che con la nota prot. n. 0003884 del 20/02/2017, acquisita al prot. n. 1313 del 20/02/2017, la quale la Provincia di Ascoli Piceno, in relazione alla richiesta prot. n. 1217 del 16/02/2017, ha comunicato ai sensi del punto 10) dell'art. 1.3 delle Linee Guida Regionali, la sussistenza dei requisiti di esclusione della procedura V.A.S. Invocati per le motivazioni nella stessa riportate;
- che con D.C.C. n.9 del 02.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto:
- DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 9 c. 5) del D.P.R. 327/2001 e art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., il progetto per la realizzazione di una struttura polifunzionale, in variante al vigente P.R.G. Composto dai seguenti elaborati:
- Relazione Paesaggistica Scheda B; -Relazione Tecnica; -Relazione Fotografica; - Elaborato Targa commemorativa; -Elaborato Grafico; -Relazione Geologica;
- DI DARE ATTO che la presente deliberazione di adozione del progetto in variante al P.R.G., sarà inviata alla Provincia di Ascoli Piceno per l'acquisizione del parere di competenza;

#### **03)-PRENDERE ATTO:**

- che con nota prot.11254 del 24.05.2017, acclarata al protocollo comunale al n.4165 del 24.05.2017, il "Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile-Comando Provinciale dei Vigili del

Fuoco di Ascoli Piceno-Ufficio Prevenzione Incendi-, relativamente alla “Domanda di valutazione del progetto (di che trattasi) per attività locali di spettacolo con capienza superiore a 100 persone (...)” esprimeva “PARERE FAVOREVOLE” alle condizioni in essa contenute;

- che con nota prot.39017 del 19.05.2017, acclarata al protocollo comunale al n.4184 del 25.05.2017, l’ASUR Marche-area vasta n.5-Dipartimento di Prevenzione-U.O.Servizio Igiene e Sanità Pubblica, relativamente al progetto di che trattasi, esprimeva “PARERE FAVOREVOLE”;
- che con nota prot.496531 del 29.05.2017, acclarata al protocollo comunale al n.4292 del 29.05.2017, la Regione Marche-Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio-P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno, relativamente alla richiesta di parere di cui all’articolo 89 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., “ESPRIME(va) PARERE FAVOREVOLE”;
- che con nota prot.5042 del 21.06.2017, lo “Sportello Unico per l’Edilizia” del Comune di Roccafluvione, emetteva “Autorizzazione n.7/2017 del 21.06.2017” ai sensi e per gli effetti di cui all’art.146 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. e L.R. 05.08.1992, n.34 e s.m.i., per i “Lavori di costruzione di locali ad uso polifunzionale, ricreativi e religiosi nel Comune di Roccafluvione”;
- che con nota prot.13551 del 14.06.2017, acclarata al protocollo comunale al n.4756 del 14.06.2017, la Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Programmazione, Pianificazione ed Assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive, rimetteva “copia conforme del Decreto del Presidente della Provincia n.84 del 12.06.2017, con il quale è stato espresso, ai sensi dell’art.26 della L.R. n.34/1992 e s.m.i., parere di conformità favorevole con rilievi in merito alla variante (...)” per la “Realizzazione di una struttura polifunzionale per attività sociali, ricreative e religiose in un area avente destinazione urbanistica di zona a verde pubblico attrezzato nel vigente PRG adeguato al PPAR (art.25 NTA). Delibera di Consiglio Comunale n.9 del 02.05.2017.”;

**04)-ACCOGLIERE** i rilievi di cui alla con nota prot.13551 del 14.06.2017, acclarata al protocollo comunale al n.4756 del 14.06.2017, la Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Programmazione, Pianificazione ed Assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive, formulate

con parere favorevole *espresso, ai sensi dell’art.26 della L.R. n.34/1992 e s.m.i., Decreto del Presidente della Provincia n.84 del 12.06.2017;*

**05)-PRENDERE ATTO:**

- dell’art. 26 della L.R. 34/92, modificata ed integrata con la L.R. 18/97 ed L.R. 19/01;
- dell’art.9 c. 5) del D.P.R. 327/2001;

**06)- APPROVARE** in via definitiva il progetto dei “Lavori di realizzazione di una struttura polifunzionale per attività sociali, ricreative e religiose” in variante al vigente PRG adeguato al PPAR, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli: 9 comma 5 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. e 26 della L.R. n.34/1992, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Paesaggistica Scheda B; -Relazione Tecnica; -Relazione Fotografica; - Elaborato Targa commemorativa; -Elaborato Grafico; - Relazione Geologica; -Relazione Tecnica Integrativa (alla relazione tecnica domanda prot. 7955 del 6-4-2017 ai Vigili del Fuoco; -Relazione Tecnica Aggiuntiva (pratica n. 16744 Vigili del Fuoco);

**07)- PRENDERE ATTO:**

- dell’art.42 (Attribuzione ai consigli) comma 2, lett. l) del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.i.;
- dell’art.20 (Opera pubblica realizzata a spese del privato) comma 1 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 e s.m.i.;

**08)- APPROVARE** lo “schema di convenzione” con la quale la Società BIO EDILIZIA ITALIANA S.r.l., con sede in Via Faiano n.7-Ascoli Piceno, si impegna alla realizzazione, a sua totale cura e spese dei “Lavori di realizzazione di una struttura polifunzionale per attività sociali, ricreative e religiose” da realizzarsi, su area di proprietà comunale, in Via P.Nenni, che allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale, fermo restando la compilazione, in base alle effettive necessità, degli “operatori economici” di cui all’art.6, in sede di sottoscrizione della “convenzione”, nonché di eventuali variazioni in corso d’opera, qualora risultasse necessario;

**09)- DEMANDARE** il Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio, in forza del decreto sindacale prot.11436 del 22.12.2016, alla sottoscrizione della relativa convezione le cui spese, nessuna esclusa, sono a carico della Società BIO EDILIZIA ITALIANA S.r.l., con sede in Via Faiano n.7-Ascoli Piceno;

**10)- CONFERMARE**, per quanto non in contrasto con la presente, quanto disposto con la sopra richiamata D.G.C. n.10/2017;

**11)- DARE ATTO:**

- che dalla presente deliberazione non deriva, ne può derivare, impegno di spesa a carico del bilancio comunale, tale da comportare copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio.
- che la presente deliberazione sarà trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 26 c. 9 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che la presente deliberazione sarà inviata alla Regione Marche per la pubblicazione della presente deliberazione nelle forme di legge, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 40 c. 2 bis della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Inoltre,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione al provvedimento;

Con voti Favorevoli n. 6 Contrari n. 0 Astenuti n. 0 , su n. 6 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4<sup>a</sup> art. 134 del T.U. D.Lgs n. 267/2000.

---

#### Comune di Spinetoli

*Estratto Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2017 avente ad oggetto: "Progetto comportante variante urbanistica SUAP ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 per ampliamento frantoio in via Schiavoni, 3- Ditta Oleificio Silvestri Rosina srl – Approvazione progetto e schema di convenzione"*

Omissis

#### DELIBERA

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;
- 2) di approvare in variante al vigente strumento urbanistico, il progetto di REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO DI FRANTOIO AI SENSI

DELL'ART 8 DEL DPR 160/2010, nel Comune di Spinetoli, Via Schiavoni, 3, censito al foglio n. 7 p.lle nn. 81-451, redatto dall'Arch. Cocchieri Quirino e presentato dalla ditta Oleificio Silvestri Rosina S.r.l., secondo la proposta scaturita dalla Conferenza di Servizi, ivi comprese le prescrizioni poste dagli Enti coinvolti nel procedimento descritte al successivo punto 3), composto dai seguenti elaborati:

- Attestazione comunale, ai sensi dell'art. 26 quater, comma 1, della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., circa l'indisponibilità nel territorio comunale di aree destinate all'insediamento di impianti produttivi;
- Copia parere Regione Marche Presidio Territoriale-ex Genio Civile;
- Copia parere ASUR Marche Area Vasta 5;
- Copia parere R.F.I.-Direzione Territoriale Produzione Ancona;
- Copia parere Comune di Spinetoli;
- Piano di sviluppo aziendale;
- Elaborati e documentazione di progetto:
  1. Richiesta di Variante Urbanistica art. 8 D.P.R. n. 160/2010;
  2. Relazione geologica, geomorfologica con indicazioni geotecniche-verifica invarianza idraulica;
  3. Dichiarazione per impianti;
  4. Documentazione relativa alle barriere architettoniche;
  5. Planimetrie standard;
  6. Computo parcheggi;
  7. Relazione tecnica;
  8. Elab: Stato attuale;
  9. Elab: Stato modificato;
  10. Documentazione fotografica;
  11. Relazione impatto acustico;
  12. Dichiarazione scarichi acque reflue;
  13. Dichiarazione relativa altri aspetti ambientali;
  14. Dichiarazione di recapito degli scarichi;
  15. Rapporto preliminare valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
  16. Tav. 1 – Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
  17. Documentazione fotografica (V.A.S.);
  18. Documento identità Cocchieri;
  19. Documento identità Albertini;
  20. Procura speciale;
  21. Richiesta avvio Screening VAS;
  22. Scheda di sintesi;

- 23. Dichiarazione rocce e terre da scavo;
  - 24. Modulo ISTAT;
  - 25. Relazione integrativa;
  - 26. Planimetria recinzioni accessi e percorsi-  
Piano quotato ante e post operam;
  - 27. Schema di convenzione;
- 3) di approvare l'allegato schema di convenzione (Allegato n. 27);
- 4) di dare atto che il progetto in argomento viene in particolare approvato con le seguenti prescrizioni, come da allegato verbale della CDS del 05/06/2017:

Prescrizioni della Provincia di Ascoli Piceno Settore Genio Civile:

- Nella fase esecutiva dovranno essere eseguite indagini geotecniche di dettaglio conformi al DM 14/01/2008, per produrre le necessarie verifiche nei confronti degli stati limite ultimo e di esercizio al fine di definire la corretta interazione terreno strutture di fondazione;
- Dovranno essere limitati allo stretto necessario scavi e riporti di terreno, questi ultimi dovranno essere realizzati con materiale inerte di sedimenti granulari;
- Ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22 del 23 novembre 2011, preso atto delle conclusioni della Verifica di Compatibilità Idraulica sopra richiamata, si reputa necessario impartire la seguente prescrizione:
  - a. Nella fase esecutiva dovrà essere prodotta al Comune di Spinetoli, la verifica tecnica per la definizione delle misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali ai sensi del Titolo III, punto 3.1 e successivi della D.G.R. n. 53/2014.

Prescrizioni Ufficio Tecnico Comunale:

- a) Rispettare prescrizioni del parere dell'Ufficio della Regione Marche, Servizio Infrastrutture e trasporti ex Genio Civile sede di Ascoli Piceno (art. 12 NTA PAI Tronto) ed eventuali del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- b) Provvedere a quanto indicato nel parere delle RFI del 22/03/2017, prot. n. 928, in merito alla produzione di elaborato riportante le distanze dei manufatti esistenti (fabbricato e tettoia) e dei confini dalla più vicina rotaia (Si allegano al presente parere i Titoli Edilizi relativi alla realizzazione del fabbricato e tettoia esistenti);

- c) Prima del rilascio del Titolo Unico occorre procedere alla sottoscrizione della convenzione con il comune per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
- 5) di dare atto che la variante al PRG, non comporta modifica di azionamento dell'area, comporta vincolo alla realizzazione esclusiva del progetto presentato per lo svolgimento dell'attività richiesta, che sarà oggetto di procedura autorizzativa successiva ed indipendente dal presente procedimento;
- 6) di dare atto, come prescritto dal combinato disposto di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e dall'art. 26 quater della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. che gli interventi relativi al progetto sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste dall'articolo 15 del D.P.R. 6 gennaio 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), ovvero entro un anno dal rilascio del titolo unico e dovranno essere completati entro tre anni dall'inizio dei lavori. Il mancato inizio dei lavori previsti dal titolo abilitativo unico entro un anno dal suo rilascio, comporta la decadenza del titolo stesso di cui è data tempestiva comunicazione agli enti interessati. Non costituiscono variante urbanistica e possono essere autorizzate le modifiche al progetto approvato che non lo alterino in modo sostanziale e che in ogni caso non comportino mutamenti della destinazione d'uso, aumento di unità immobiliari, aumenti del volume o delle superfici e modifiche delle altezze. Le destinazioni e i parametri urbanistici conseguenti al rilascio del titolo abilitativo unico possono essere modificati a seguito di varianti allo strumento urbanistico generale o particolareggiato approvate ai sensi della legislazione vigente;
- 7) di precisare che l'approvazione del progetto in argomento comporta per il proponente l'obbligo del versamento dei contributi connessi al rilascio dei titoli abilitativi edilizi (versamenti già effettuati in data 05/04/2017);
- 8) di trasmettere il presente provvedimento al SUAP di questo Comune presso il PICENO-CONSIND, che provvederà a redigere il provvedimento conclusivo che autorizza la realizzazione dell'intervento;
- 9) di trasmettere, ai fini conoscitivi ed in esito al procedimento, copia dell'atto di approvazione finale della variante urbanistica alla Provincia di Ascoli Piceno Servizio Urbanistica ai sensi dell'art. 26 della L.R. n.34/1992 e ss.mm.ii;
- 10) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Re-

gione Marche ai sensi dell'art. 40 comma 2 bis, della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii.;

- 11) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- 12) di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica ing. Maurilio Tamburri alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con facoltà di introdurre modifiche, integrazioni e precisazioni ritenute necessarie ma tali da non comportare modifiche sostanziali alla convenzione stessa;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito per consentire la realizzazione del progetto;

CON separata ed identica votazione come sopra,

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4<sup>a</sup> comma del D.Lgs. n. 267/2000.

---

#### Comune di Urbino

*Approvazione variante parziale al PRG relativa all'area del parco dell'Aquilone*

Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 07/03/2016 è stata adottata una variante parziale al PRG relativa all'area del Parco dell'Aquilone.

Successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 29/12/2016, la variante è stata adottata in via definitiva.

In sintesi la variante prevede la realizzazione di un'area attrezzata per lo sport e il tempo libero a pochi chilometri da Urbino. L'obiettivo della variante è la realizzazione del Parco dell'Aquilone, per questo motivo l'area del parco è stata divisa in Unità Minime di Intervento autonome. Questa modalità di progettazione consente una più facile attuazione delle previsioni urbanistiche dell'area anche con tempistiche differenti rispetto all'intero progetto.

---

#### Comune di Urbino

*Atti relativi alla classificazione amministrativa delle strade vicinali d'uso pubblico ricadenti all'interno del territorio del comune di Urbino*

*approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 27.10.2016 e definitivamente approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 22.3.2017*

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 27.10.2016, esecutiva, con cui è stata approvata, ai sensi del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e della L.R. 10/99, la CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE STRADE VICINALI D'USO PUBBLICO RICADENTI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI URBINO, definitivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr.25 del 22.3.2017, esecutiva,
- l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.4.1992, n. 285, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla disciplina per la classificazione o la declassificazione delle strade;
- gli articoli 2, 3 e 4 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"
- il D.Lgs. 31.3.1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali", in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 10/99

#### DECRETA

- 1) sono classificate a strade vicinali di uso pubblico, nel territorio del comune di Urbino le seguenti strade:

VICINALE DI MOLINO DEL LOCCO

VICINALE DI BIANCALANA

VICINALE DI CA' CORONA

VICINALE DI CA' L'AGNELLO

VICINALE DI CAMPO CAVALLO

VICINALE DI CA' BIAGIO

VICINALE DI CALZAPALLA

VICINALE DI CA' DONDO

VICINALE DI CA' PORNETA

VICINALE DEL MONTE DELLA CONSERVA

VICINALE DI CA' ANGELONE

- 2) il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino

Regionale Marche e avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 495/92 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero LL.PP. Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495.

Gli atti relativi alla presente procedura sono consultabili e di essi può esserne richiesta copia presso il Comune di Urbino - Settore Manutenzione patrimonio - Progettazione opere pubbliche Via Santa Chiara 24 tel. 0722 309705 Fax 0722 309720 PEC: [lavoripubblici.comune.urbino@emarche.it](mailto:lavoripubblici.comune.urbino@emarche.it)

Urbino 10 luglio 2017

Il Responsabile del Settore  
Manutenzione Patrimonio  
Progettazione Opere Pubbliche  
Arch. Mara Mandolini

### **COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

#### **Regione Marche – P.F. Difesa del Suolo e della Costa**

*Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo. Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004 Istanza ai sensi dell'art. 19 – comma 1 – lett. b) delle Norme di Attuazione. Cod. E-07-0001 Comune di Senigallia - Richiedente: Promocentro Italia s.r.l.*

“Si comunica che la ditta PROMOCENTRO ITALIA s.r.l. ha presentato una richiesta, pervenuta in data 11/07/2017 prot. n. 685483IR\_MARCHE|GRMIDDSIA, di ripermutrazione di un settore della fascia di territorio inondabile, individuata nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale, contraddistinta con il codice E- 07-0001.

L'istanza è inviata ai sensi dell'art. 19 delle Norme

di Attuazione del PAI approvato con D.C.R. n. 116 del 21.01.2004.

Si informa che chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ai sensi della vigente legislazione in materia (art. 10 lett. b della L. 241/90).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Marcello Principi (tel. 071/8067328 – fax 071/0718067340, regione.marche.difesa-suolo@emarche.it), Dirigente della P.F. Difesa del Suolo e della Costa – Via Palestro, 19 – 60100 Ancona, ai sensi dell'Intesa approvata con D.G.R. n. 257 del 20/03/2017 e firmata in data 28/03/2017, concernente lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino e dell'art. 12, comma 6, del Decreto 25 ottobre 2016.

Si fa presente che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dall'art. 3 – comma 8 della L.R. 31.10.1994, n. 44, è di 90 giorni e che in base alla legislazione vigente la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BUR.

Si comunica, inoltre, che la richiesta di modifica dell'area verrà contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Senigallia”.

Al Comune si richiede di provvedere a quanto di competenza ai sensi dell'art. 19, comma 1 e 2, delle N.A. del PAI (pubblicazione dell'istanza sull'Albo Pretorio del Comune e breve relazione o parere).

All'Autorità idraulica (P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Ancona) si richiede di provvedere a quanto di competenza, ai sensi dell'art. 19, comma 1 delle N.A. del PAI, di trasmissione alla P.F. Difesa del Suolo di una relazione o parere sulla richiesta.

Per informazioni sul procedimento contattare il Responsabile del Presidio di Difesa del Suolo della Provincia di Ancona, Dott. Geol. Giuliano Burzacca (tel. 071 8067373).

per IL DIRIGENTE  
(Dott. Marcello Principi)

#### **Regione Marche – P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Protezione Naturalistica**

*DPR n. 160/2010; D.Lgs. n. 152/2006 art. 20;*

L.R. n. 3/2012 art. 8. *Procedimento di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Proponente Azienda Agraria Liguori Giuseppe. Progetto: "Realizzazione di un frutteto, di un laboratorio, di due serre, di un lago artificiale per l'irrigazione e di un impianto fotovoltaico da 9,00 KW in Loc. Molaccione. Comune di Cagli (PU)". Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza di servizi istruttoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, c. 1 e dell'articolo 14 bis della L. n. 241/90.*

Lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cagli, con nota prot. n. 7174 del 25/05/2017 acquisita al prot. n. 0494271IR\_MARCHE|GRMIPTGC-PAIA del 29/05/2017, ha trasmesso la Pratica SUAP 41 del 16/05/2017, relativa al progetto denominato: *"Progetto per la realizzazione di un frutteto, di un laboratorio, di due serre, di un lago artificiale per l'irrigazione e di un impianto fotovoltaico da 9,00 KW a servizio dell'Azienda Agraria Liguori Giuseppe in Loc. Molaccione"*, presentata dall' Azienda Agraria Liguori Giuseppe.

Per l'intervento riguardante la realizzazione di un laghetto artificiale ad uso irriguo, l'Azienda in oggetto ha chiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 8, della L.R. n. 3/2012 e dell'art. 20, del D.Lgs. n. 152/2006.

Infatti si prevede la realizzazione di un laghetto ad uso irriguo, ubicato in destra idrografica del Fiume Burano con forma circolare, diametro di 35 m, profondità massima di più di 3,7 m con la finalità di contenere circa 1.500 mc di acqua piovana.

Tale tipologia d'intervento ricade tra quelle riportate nell'Allegato B1 della LR 3/2012 e più specificatamente al punto 3) lett i) *"Dighe ed altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, ai fini non energetici, di capacità o volume di scavo inferiore a 100.000 mc"*.

A seguito della verifica della completezza documentale, questa posizione di funzione, con nota prot. n. 564845 del 14/06/2017 ha richiesto la documentazione mancante.

Lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Cagli (PU) con nota prot. n. 9200 del 28/06/2017, acquisita al prot. n. 625620 del 28/06/2017 ha trasmesso la seguente documentazione progettuale:

- relazione tecnica illustrativa;
- TAVOLA1;

- TAVOLA2;
- TAVOLA3;
- TAVOLA4;
- Relazione geologica;
- Relazione geologica laghetto;
- Relazione geologica scarico;
- documentazione fotografica;
- Nulla Osta Idraulico;
- Studio preliminare ambientale;
- Elenco elaborati.

Tutto ciò premesso, con la presente si comunica l'avvio del procedimento e si indice la Conferenza di Servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 1 e dell'articolo 14-bis della L. n. 241/90, che consente all'amministrazione procedente di disciplinare lo svolgimento della conferenza di servizi istruttoria nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del D.lgs. n. 152/2006 e dall'art. 8 della L.R. n. 3/2012, per quanto compatibile, e a tal fine si comunica quanto segue:

1. L'Amministrazione competente è la Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e protezione naturalistica. Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Velia Cremonesi, tel. 071/806.3897, e-mail: [velia.cremonesi@regione.marche.it](mailto:velia.cremonesi@regione.marche.it) ;
2. L'oggetto del procedimento è la Verifica di assoggettabilità a VIA, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e all'art. 8 della L.R. Marche n. 3/2012, per l'emanazione del provvedimento espresso e motivato di esclusione o assoggettamento a VIA, relativo alla parte del progetto che riguarda la realizzazione di un lago artificiale a servizio dell'Azienda Agraria Liguori Giuseppe in Loc. Molaccione;
3. La documentazione relativa all'istanza è stata completata con nota ns. prot. n. 625620 del 28/06/2017;
4. I tempi per la conclusione del procedimento, in base all'articolo 20, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 152/06, fatte salve le sospensioni o interruzioni ai sensi delle norme vigenti, sono stabiliti in novanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web dell'avviso di cui al comma 2 del medesimo articolo 20. L'avviso è pubblicato sul sito web dal 13/07/2017. Il procedimento in oggetto dovrà dunque concludersi entro il 11/10/2017;
5. L'Ufficio presso cui è depositata la documentazione progettuale di screening di VIA è anche quello della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni ambientali e protezione natu-

ralistica del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio della Regione Marche, situato in via Tiziano, 44, ad Ancona. È possibile prendere visione e scaricare copia della documentazione al seguente indirizzo web: [http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/ta-bid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/728/Ditta/527/ID\\_proc/1359/Tipo/VIA/directory/V00683/Default.aspx](http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/ta-bid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/728/Ditta/527/ID_proc/1359/Tipo/VIA/directory/V00683/Default.aspx)

6. Ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, comma 7, della L.R. n. 3/2012, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso, chiunque abbia interesse, può far pervenire proprie osservazioni. Tali eventuali osservazioni dovranno pervenire entro il 27/08/2017 e quindi entro il 28/08/2017;
7. Ai sensi dell'art. 8, comma 8, della L.R. n. 3/2012, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto 4, il Comune interessato, l'ARPAM, il dipartimento di prevenzione dell'ASUR territorialmente competente e gli altri soggetti coinvolti nel procedimento, rendono i propri contributi istruttori, entro il 12/08/2017, quindi entro il 16/08/2017;
8. Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera d), della L. 241/90, si comunica la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, presumibile per il giorno 02/08/2017. Si precisa che tale riunione verrà convocata solo se necessario, con invio di apposita successiva comunicazione.

La Soprintendenza Archeologia viene coinvolta per l'espressione di un contributo istruttorio anche se il provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità non comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146, del D.Lgs. n. 42/2004, né l'approvazione del progetto per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo, di cui all'articolo 186 del D.Lgs. n. 152/2006.

La presente viene pubblicata anche sul sito web al seguente indirizzo:

<http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale.aspx> con funzione di comunicazione di avvenuta trasmissione ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 3/2012.

La Responsabile del Procedimento  
Velia Cremonesi

per la Dirigente  
Gabriella Massaccesi  
Letizia Casonato

## BANDI DI CONCORSO

### **ASUR Marche -Area Vasta n. 3 - Macerata**

*Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa - disciplina di cardiologia. (quali Direttore dell'U.O.C. Cardiologia dello stabilimento di Macerata del Presidio Unico dell'Area Vasta n. 3).*

Si rende noto che, in esecuzione della determina Direttore di Area Vasta n. 954/AV3 del 10.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 15, dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, modificati con D.M. Sanità 22.01.1999 e s.m.i., dalla L.R. n. 13/2013 e dalla DGRM n. 1503 del 04.11.2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria".

### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

### **PROFILO OGGETTIVO**

(Vedi allegato 1)

### **PROFILO SOGGETTIVO**

(Vedi allegato 2)

### **1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

a) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/2013.

b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.

L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

d) LIMITI DI ETÀ.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

f) ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO-CHIRURGO

g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.

E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO:

di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente e SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente,

*ovvero*

di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, nell'art. 1

del DPCM 08.03.2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

j) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.04.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

## 2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 3 dell'Asur Marche - Via Santa Lucia 2, 62100 - Macerata (MC)**.

Le domande devono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno al-

l'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 2 con un ritardo superiore a 15 giorni;

- b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 3 - sede di Macerata, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali (dalle ore 10,00 alle ore 13,00). **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**
- c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta3.asur@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**
1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
  2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o Posta Certificata). Ciò

poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa di Cardiologia"**. La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa alcuna forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono prive di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione al presente avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1. essere inviati nei seguenti formati:

| Descrizione                  | Estensione | MimeType                                       |
|------------------------------|------------|--|
| Pdf                          | pdf        | application/pdf                                |
| Word                         | doc        | application/msword                             |
| Excel                        | xls        | application/vnd.ms-excel                       |
| Rtp                          | rtf        | application/rtf                                |
| Testo                        | txt        | text/plain                                     |
| Firmato                      | p7m        | application/pkcs7-mime                         |
| Tif                          | tif        | image/tiff                                     |
| Outlook                      | msg        | application/msg                                |
| Jpg                          | jpg        | image/jpeg                                     |
| Htm                          | htm        | text/html                                      |
| Gif                          | gif        | image/gif/xml                                  |
| Postscript                   | ai         | application/postscript                         |
| Xml                          | xml        | application/xml                                |
| Bmp                          | bmp        | image/bmp                                      |
| Eml                          | eml        | message/rfc822                                 |
| Open Document Testo          | odt        | application/vnd.oasis.opendocument.text        |
| Open Document Foglio Calcolo | ods        | application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet |
| Zip Compression              | zip        | application/zip                                |

2. essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

### 3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

**Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:**

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:
  - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 2;**
  - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

### 4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi della stessa;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, e-mail e PEC) presso il quale deve essere indirizzata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata alla precedente lettera a);
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. 196/2003);
- k) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- l) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

### 5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
- b) fotocopia del documento di identità personale del candidato;
- c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali e organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
  - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47

del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono contenere in modo preciso e completo, pena la non valutazione, tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc.). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrivalenti, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali in suo possesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/2001;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

## 6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'Ufficio Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta 3, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/1997, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

## 7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora vengano sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risulti impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

**Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 - Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.**

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul sito aziendale

[www.asurzona8.marche.it](http://www.asurzona8.marche.it);

[www.asurzona9.marche.it](http://www.asurzona9.marche.it);

[www.asurzona10.marche.it](http://www.asurzona10.marche.it);

[www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it); almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Ufficio Gestione Risorse Umane provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35 *bis*, comma 1, lettera a), del D.lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della Legge n. 190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richia-

mate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1, punto a), del D.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta. La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

La Commissione, alla prima riunione, elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

## 8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 *bis*, punto b), del D.lgs. 502/92 e s.m.i., la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

### Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) *curriculum*;
- b) *colloquio*.

Così come disposto dalla DGRM n. 1503/2013, ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **max 30 punti per il curriculum**
- **max 70 punti per il colloquio**

### A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché la produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

**a.1) Esperienza professionale: max punti 10**

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

**a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10**

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

**a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10**

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

**B) COLLOQUIO**

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**max 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia a tutti gli effetti della procedura.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con mo-

dalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà il verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono considerati idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

### **9. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET**

L'Area Vasta prima della nomina del candidato prescelto, pubblicherà sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della Commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

### **10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.**

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 *ter*, del D.lgs 502/92 e s.m.i., "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine del quinquennio, da effettuarsi da parte del un Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni e dal C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

### **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del-

l'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990.

## 12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O.C. Gestione Risorse Umane cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (Tel. 0733/2572684)

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA 3  
(Dott. Alessandro Maccioni)

## NOTE

### Nota n. 1

#### ATTESTATO MANAGERIALE

Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

### Nota n. 2

#### PROFILO OGGETTIVO

*Vedi relazione allegata (Allegato 1)*

### Nota n. 3

#### PROFILO SOGGETTIVO

*Vedi relazione allegata (Allegato 2)*

**ALLEGATO 1)****PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. CARDIOLOGIA  
DELLO STABILIMENTO DI MACERATA DEL PRESIDIO UNICO DELL'AREA VASTA 3****STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA 3**

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

**L'Area Vasta n. 3, quale articolazione dell'ASUR, ha un bacino di utenza complessivo di 307.430 abitanti (dati ISTAT provvisori al 1 gennaio 2016) e vi sono confluite le attività sanitarie dei seguenti Distretti Sanitari:**

- Distretto di Civitanova Marche il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati, con un bacino di utenza di 124.435 abitanti;
- Distretto di Macerata il cui ambito comprende i Comuni di Macerata, Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino, Treia ed Urbisaglia, con un bacino di utenza di 135.805 abitanti;
- Distretto di Camerino il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Camerino, Acquacanina, Bolognola, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole; Matelica; Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, San Severino Marche, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita e Visso, con un bacino di utenza di 47.190 abitanti;

**è così composta:**

- Presidio Ospedaliero Unificato articolato in 4 strutture (Civitanova Marche, Macerata, Camerino, San Severino Marche).
- N. 4 Ospedali di Comunità, afferenti alla Macroarea Territoriale (Matelica, Recanati, Tolentino, Treia).
- N.3 Distretti Sanitari (Civitanova Marche, Macerata, Camerino).

**I dati complessivi relativi alle 8 strutture sono di seguito indicati:**

|  |         |
|--|---------|
| - Posti letto ordinari (HSP 12):                 | 636     |
| - Posti letto a ciclo diurno (HSP 12):           | 101     |
| - Totale ricoveri ordinari (2016):               | 25.179  |
| - Totale ricoveri a ciclo diurno (2016):         | 6.341   |
| - Totale giornate di degenza – ordinari (2016):  | 209.438 |
| - Totale accessi a ciclo diurno (2016):          | 33.844  |
| - Tasso di occupazione dei posti letto ordinari: | 90,22%  |

**Attività ambulatoriale complessiva (2016)**

|   |            |
|---|------------|
| - N.ro prestazioni:   | 10.897.776 |
| - Di cui prestazioni di laboratorio:                          | 7.358.943  |
| - N.ro accessi al Pronto Soccorso (Sistema Informativo 2016): | 89.841     |

L'organizzazione dipartimentale dell' Area Vasta n. 3, definita con determina n. 361/DGASUR del 23.03.2017, risulta come sotto indicata:

### DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AV3

- U.O.C. ISP Ambiente e Salute
- U.O.S. Valutazione impatto salute e siti inquinati
- U.O.C. ISP Prevenzione malattie infettive e cronico degenerative
- U.O.S. Coordinamento ambulatorio vaccinale
- U.O.C. ISP Igiene e sicurezza ambienti confinati
- U.O.S. Igiene edilizia
- U.O.C. PSAL Prevenzione sicurezza negli ambienti lavoro
- U.O.S. Igiene industriale e dei luoghi di lavoro
- U.O.C. PSAL Epidemiologia occupazionale
- U.O.C. IAN Igiene alimenti e nutrizione
- U.O.S. Igiene della nutrizione e sicurezza alimentare
- U.O.C. SA Sanità Animale
- U.O.S. Anagrafe degli animali
- U.O.S. Igiene urbana veterinaria
- U.O.S. Malattie infettive, monitoraggio e sorveglianza sanitaria
- U.O.C. IAOA Igiene alimenti di origine animale
- U.O.S. Coord. Controlli ufficiali attività registrate
- U.O.S. Attività di vigilanza mattatoi e flussi informativi
- U.O.S. Vigilanza stabilimenti comunitari (non ittici)
- U.O.S. Vigilanza selvaggina cacciata ed allevata
- U.O.C. IAPZ Igiene allevamenti e produzioni zootecniche
- U.O.S. Sottoprodotti di origine animale
- U.O.S. Alimentazione animale e benessere
- U.O.S. Farmaco veterinario e residui
- U.O.S.D. Epidemiologia veterinaria, comunicazione del rischio e flussi informativi
- U.O.S.D. Epidemiologia, promozione della salute e comunicazione del rischio
- U.O.S.D. Screening oncologici

### TERRITORIO AV3

- U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base – Distretto Civitanova Marche
- U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base Cure Anziani e Hospice Macerata
- U.O.S. Cure adulti
- U.O.S. Residenzialità e semiresidenzialità
- U.O.S. UMEA
- U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base – Distretto Macerata
- U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base – Distretto Camerino
- U.O.C. Neuropsichiatria Infantile
- U.O.S. UMEE
- U.O.S. Consultorio
- U.O.C. Medicina Legale

U.O.S.D. Diabetologia Civitanova  
U.O.S.D. Diabetologia Macerata e SDNC AV3  
U.O.S.D. Diabetologia Camerino  
U.O.S.D. Cardiologia territoriale  
U.O.S.D. Hospice San Severino

#### **STAFF AV3**

U.O.C. Governo clinico / Rischio clinico  
U.O.C. Integrazione Ospedale - Territorio  
U.O.C. Dirigente Area Infermieristica Ostetrica  
U.O.S.D. Medico Competente  
U.O.S.D. Servizio Prevenzione e Protezione di AV

#### **MACROAREA OSPEDALIERA AV3**

U.O.C. Direzione Medica di presidio Ospedaliero Unico  
U.O.S. Funzioni igienico organizzative Stabilimento Macerata  
U.O.S. Funzioni igienico organizzative Stabilimento Civitanova  
U.O.S. Funzioni igienico organizzative Stabilimento Camerino / San Severino  
U.O.S. Gestione Blocco Operatorio

#### **DIPARTIMENTO AREA MEDICA AV3**

U.O.C. Medicina interna – San Severino  
U.O.C. Medicina interna - Camerino  
U.O.S. Patologie cronico degenerative  
U.O.C. Medicina interna - Civitanova  
U.O.S. Complessità internistica e D.H. medico  
U.O.C. Medicina interna – Macerata  
U.O.S. Attività ambulatoriale D.H.  
U.O.S. Complessità diagnostica in degenza - Macerata  
U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione  
U.O.S. Medicina riabilitativa - Macerata  
U.O.S. Attività ambulatoriale extramurali – Civitanova  
U.O.S.D. Geriatria  
U.O.S.D. Ematologia  
U.O.S.D. TAO

#### **DIPARTIMENTO SPECIALITÀ MEDICA AV3**

U.O.C. Allergologia  
U.O.C. Malattie dell'apparato respiratorio  
U.O.S. Diagnostica bronco-pneumologica - Civitanova  
U.O.C. Nefrodialisi - Civitanova  
U.O.S. Ambulatorio insufficienza renale cronica

U.O.C. Oncologia  
U.O.S. Oncologia sperimentale e terapia loco-regionale

U.O.C. Neurologia  
U.O.S. Neurofisiopatologia  
U.O.S. Stroke Unit

U.O.C. Nefrologia - Macerata  
U.O.S. Emodialisi  
U.O.S. Dialisi peritoneale

U.O.C. Servizio di endoscopia digestiva

U.O.S.D. Oncologia Amb. e D.H. Camerino / San Severino  
U.O.S.D. Oncologia Amb. e D.H. Civitanova  
U.O.S.D. Malattie infettive

### **DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA AV3**

U.O.C. Chirurgia generale ad indirizzo oncologico – Macerata  
U.O.S. Chirurgia oncologica addominale  
U.O.S. Chirurgia generale  
U.O.S. Chirurgia vascolare

U.O.C. Chirurgia generale ad indirizzo d'urgenza - Civitanova  
U.O.S. Chirurgia laparoscopica

U.O.C. Chirurgia generale – Camerino  
U.O.S. Chirurgia ambulatoriale

U.O.C. Urologia – Macerata

U.O.C. Urologia – Civitanova

U.O.S.D. Chirurgia Week Surgery e ambulatoriale – San Severino  
U.O.S.D. Chirurgia d'urgenza  
U.O.S.D. Chirurgia Senologica – Breast Unit

### **DIPARTIMENTO SPECIALITÀ CHIRURGICA AV3**

U.O.C. O.R.L. – Civitanova  
U.O.S. Laringologia  
U.O.S. ORL Ambulatoriale  
U.O.S. ORL Ambulatoriale - Macerata

U.O.C. Oftalmologia  
U.O.S. Chirurgia orbitaria e degli annessi

U.O.C. Ortopedia e traumatologia – Macerata  
U.O.S. Traumatologia  
U.O.S. Chirurgia ginocchio

U.O.C. Ortopedia e traumatologia – Civitanova

U.O.C. Ortopedia e traumatologia – Camerino

U.O.C. Dermatologia  
U.O.S. Ferite difficili

**DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE AV3**

U.O.C. Ginecologia e Ostetricia – Macerata  
U.O.S. Uroginecologia  
U.O.S. Ostetricia e patologia ostetrica  
U.O.C. Ginecologia e Ostetricia – Civitanova Marche  
U.O.S. Endocrinologia ginecologica  
U.O.C. Pediatria neonatologia – Macerata  
U.O.S. Neonatologia e follow-up neonatale  
U.O.S. Patologie ed urgenze-emergenze pediatriche  
U.O.S. Pediatria ambulatoriale e integrazione ospedale-territorio  
U.O.S.D. Ostetricia Ginecologia – San Severino  
U.O.S.D. Chirurgia laparoscopica ginecologica  
U.O.S.D. Pediatria Civitanova

**DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AV3**

U.O.C. Psichiatria ospedaliero territoriale – Macerata  
U.O.S. SPDC  
U.O.C. Psichiatria ospedaliero territoriale – Civitanova Marche  
U.O.S. Strutture riabilitative semi e residenziali Civitanova / Recanati e supporto attività territoriale  
U.O.S. CSM area territoriale Civitanova / Recanati  
U.O.C. Psichiatria territoriale – Camerino  
U.O.S.D. CSM Area territoriale Macerata / Tolentino e coordinamento strutture riabilitative  
U.O.S.D. Disturbi comportamentali alimentari (DCA)

**DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE AV3**

U.O.C. Dipendenze patologiche – Macerata  
U.O.S. Gestione dipendenza acuta e subacuta e diagnosi correlate  
U.O.C. Dipendenze patologiche – Civitanova Marche  
U.O.S.D. Struttura ambulatoriale territoriale

**DIPARTIMENTO EMERGENZE AV3**

U.O.C. Terapia del dolore e cure palliative  
U.O.S. Terapia antalgica  
U.O.C. Sistema Emergenza territoriale 118  
U.O.S. Centrale coordinamento trasporti  
U.O.C. Anestesia e rianimazione - Macerata  
U.O.S. Anestesia  
U.O.S. Rianimazione  
U.O.S. Coordinamento prelievi d'organi  
U.O.C. Cardiologia - Macerata  
U.O.S. UTIC

U.O.C. Medicina e chir. di accettazione e urgenza - Macerata  
U.O.S. Murge e OBI  
U.O.S. Accettazione coordinamento attività ambulatoriale

U.O.C. Anestesia e rianimazione - Camerino  
U.O.S. Anestesia  
U.O.S. Rianimazione

U.O.C. Medicina e chir. di accettazione e urgenza - Camerino  
U.O.S. Murge e OBI

U.O.C. Cardiologia indirizzo riabilitativo - Camerino  
U.O.S. Scompenso cardiaco

U.O.C. Anestesia e rianimazione - Civitanova  
U.O.S. Anestesia  
U.O.S. Rianimazione

U.O.C. Cardiologia - Civitanova  
U.O.S. UTIC

U.O.C. Medicina e chir. di accettazione e urgenza - Civitanova  
U.O.S. Murge e OBI  
U.O.S. Accettazione coordinamento attività ambulatoriale

U.O.S.D. Cardiologia interventistica (Emodinamica)  
U.O.S.D. Aritmologia

#### **DIPARTIMENTO DEI SERVIZI AV3**

U.O.C. Anatomia Patologia

U.O.C. Medicina Nucleare  
U.O.S. Terapia radio metabolica

U.O.C. Radiodiagnostica  
U.O.S. Radiologia d'urgenza  
U.O.S. Diagnostica ecografica  
U.O.S. Radiologia senologica  
U.O.S. Diagnostica TAC e RM

U.O.C. Radioterapia  
U.O.S. Radioterapia intraoperatoria

U.O.C. Medicina trasfusionale  
U.O.S. Coagulazione

U.O.C. Farmacia ospedaliera  
U.O.S. Funzione di Farmacia ospedaliera Civitanova  
U.O.S. Farmacia ospedaliera - Camerino

U.O.C. Farmacia clinica

U.O.C. Farmacia territoriale  
U.O.S. Controllo monitoraggio spese farmaceutiche

U.O.C. Farmacia territoriale ASUR

U.O.C. Patologia clinica  
U.O.S. Gestione controllo ambulatori del Lab. Analisi

U.O.S. Automazione - Macerata  
U.O.S. Gestione Lab. Camerino / San Severino  
U.O.S. Gestione unificata informatica del Laboratorio  
U.O.C. Radiologia Interventistica  
U.O.S.D. Diagnostica - Civitanova  
U.O.S.D. Diagnostica - Camerino / San Severino  
U.O.S.D. Fisica medica

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE ATTIVITA' GASTROENTEROLOGICHE INTER AAVV 3,4,5**

U.O.C. Servizio di endoscopia digestiva AV3  
U.O.C. Gastroenterologia AV4  
U.O.S. Malattie infiammatorie croniche intestinali  
U.O.S.D. Gastroenterologia AV5

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE RIABILITAZIONE AAVV 3,4,5**

U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione AV3  
U.O.S. Medicina riabilitativa - Traia  
U.O.S. Attività ambulatoriale extramurali Distretto Civitanova  
U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione AV4  
U.O.S. Cure residenziali riabilitative  
U.O.S. Continuità assistenziale riabilitativa  
U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione AV5  
U.O.S. Commitenza verso le strutture residenziali

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE RADIOLOGIA INTERVENTISTICA  
E CHIRURGIA VASCOLARE MINORE AAVV 3,4,5**

U.O.C. Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico – Macerata AV3  
U.O.C. Radiologia Interventistica AV3  
U.O.C. Chirurgia Generale AV4  
U.O.C. Chirurgia Generale Ascoli AV5  
U.O.S.D. Radiologia Interventistica AV5

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE CARDIOLOGICO OSPEDALE / TERRITORIO AAVV 3,4,5**

U.O.C. Cardiologia Macerata AV3  
U.O.S. UTIC  
U.O.C. Cardiologia Civitanova AV3  
U.O.S. UTIC  
U.O.C. Cardiologia ad indirizzo riabilitativo Camerino AV3  
U.O.S. Scompenso cardiaco  
U.O.C. Cardiologia AV4

U.O.S. UTIC  
U.O.S. Aritmologia clinica e cardiostimolazione  
U.O.C. Cardiologia AV5  
U.O.S. UTIC  
U.O.S. Elettrofisiologia  
U.O.C. Cardiologia ad indirizzo riabilitativo AV5  
U.O.S. Scompenso cardiaco cronico  
U.O.S.D. Cardiologia Territoriale AV3

#### **DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI DIABETOLOGIA ASUR**

U.O.C. Malattie metaboliche e diabetologia AV5  
U.O.S.D. Diabetologia AV1  
U.O.S.D. Diabetologia AV2 Senigallia  
U.O.S.D. Diabetologia AV2 Jesi  
U.O.S.D. Diabetologia AV2 Fabriano  
U.O.S.D. Diabetologia AV3 Civitanova  
U.O.S.D. Diabetologia AV3 Macerata e SDNC AV3  
U.O.S.D. Diabetologia AV3 Camerino  
U.O.S.D. Diabetologia AV4

#### **DIPARTIMENTO FUNZIONALE DEL FARMACO ASUR**

U.O.C. Farmacia ospedaliera AV1  
U.O.S. Farmacia clinica di reparto  
U.O.S. Gestione Registri AIFA e distribuzione diretta  
U.O.C. Farmacia Territoriale AV1  
U.O.S. Attività ispettive Farmacie, parafarmacie e grossisti  
U.O.S. Farmacovigilanza Ospedaliera e Territoriale  
U.O.C. Farmacia territoriale di Jesi AV2  
U.O.S. Farmacia convenzionale esterna Fabriano  
U.O.C. Farmacia ospedaliera Fabriano AV2  
U.O.C. Farmacia ospedaliera AV3  
U.O.S. Funzione Farmacia ospedaliera Camerino  
U.O.S. Funzione Farmacia ospedaliera Civitanova  
U.O.C. Farmacia clinica AV3  
U.O.C. Farmacia territoriale AV3  
U.O.S. Controllo monitoraggio spesa farmaceutiche  
U.O.C. Farmacia AV4  
U.O.S. Farmacia territoriale  
U.O.C. Farmacia ospedaliera AV5  
U.O.S. Farmaceutica ospedaliera  
U.O.S. Farmacia oncologica  
U.O.S. Farmacovigilanza

U.O.C. Farmacia Territoriale AV5

U.O.C. Farmacia Territoriale ASUR

U.O.S.D. Farmacovigilanza Senigallia

L'attività in regime di ricovero assicurata dalla UOC di Cardiologia - UTIC di Macerata è indicata nelle sottostanti tabelle.

| Macerata CARDIOLOGIA - Ordinari   |                   |                   | Macerata CARDIOLOGIA - Day Hospital |            |            |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------------|------------|------------|
|                                   | 2015              | 2016              |                                     | 2015       | 2016       |
| Posti Letto                       | 24                | 23                | Posti Letto                         | 2          | 2          |
| Posti Letto Medi                  | (Mesi PL 12) 23,5 | (Mesi PL 12) 22,8 | Posti Letto Medi                    | 1,8        | 2,0        |
| Dimessi                           | 1.317             | 1.372             | Dimessi                             | 128        | 133        |
| Pazienti                          | 1.193             | 1.208             | Pazienti                            | 122        | 127        |
| GG Degenza                        | 9.661             | 10.238            | Dimessi Residenti ex Zt             | 97         | 92         |
| Degenza Media                     | 7,34              | 7,46              | GG Degenza                          | 128        | 133        |
| Degenza Media Trimmata            | 6,85              | 6,88              | Degenza Media                       | 1,00       | 1,00       |
| Presenza Media                    | 26,5              | 28,0              | Presenza Media                      | 0,5        | 0,5        |
| Tasso Occupaz Posti Letto Medi    | 112,63%           | 122,96%           | Tasso Occupaz Posti Letto Medi      | 28,02%     | 25,48%     |
| Tasso Occupaz Con Transiti        | 90,11%            | 97,36%            | Indice Rotazione Posti Letto Medi   | 73,1       | 66,5       |
| Indice Rotazione Posti Letto Medi | 56,0              | 60,3              | Indice Turn Over Posti Letto Medi   | 2,6        | 2,9        |
| Indice TurnOver Posti Letto Medi  | -0,8              | -1,4              | Numero Interventi Principali        | 52         | 42         |
| Degenza Media Pre-Operatoria      | 2,70              | 2,71              | Indice di Operatività               | 41%        | 32%        |
| Numero Interventi Principali      | 533               | 596               | Numero DH Chirurgici                | 52         | 42         |
| Numero PaceMaker                  | 163               | 173               | Numero DH Medici                    | 76         | 91         |
| Indice di Operatività             | 40%               | 43%               | DH Tipo Diagnostico                 | 3          | 5          |
| DRG Ordinari Chirurgici           | 526               | 592               | Indice di Day Surgery               | 9,3%       | 7,3%       |
| DRG Ordinari Chirurgici di 1 GG   | 2                 | 4                 | Peso Medio DH Chir                  | 1,2702     | 1,3809     |
| % DRG Chirurgici                  | 39,9%             | 43,1%             | Peso Medio DRG                      | 0,8937     | 0,8700     |
| Numero DRG Medici                 | 791               | 780               | Punti DRG                           | 114        | 116        |
| DRG Medici Outliers >= 65 anni    | 12                | 8                 | Valore DRG                          | 133.538,00 | 120.282,00 |
| DRG Ordinari Medici di 1 GG       | 26                | 31                | Valore DRG Medio                    | 1.043,27   | 904,38     |
| % DRG Medici                      | 60,1%             | 56,9%             | Valorizzazione giornata DH          | 1.043,27   | 904,38     |
| Peso Medio DRG Chir               | 2,1941            | 2,1697            |                                     |            |            |
| Peso Medio DRG                    | 1,4276            | 1,4869            |                                     |            |            |
| Punti DRG                         | 1.880             | 2.040             |                                     |            |            |
| Consumi per Punto DRG (Ord+DH)    | 73,23             | 59,81             |                                     |            |            |
| Valore per GG Degenza             | 662,16            | 669,84            |                                     |            |            |
| Valore DRG                        | 6.397.143,25      | 6.857.783,45      |                                     |            |            |
| Valore DRG Medio                  | 4.857,36          | 4.998,38          |                                     |            |            |
| % Ricoveri Inappropriati          | 1,2%              | 2,5%              |                                     |            |            |

| UTIC                         | 2015                    | 2016                    |
|------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>Posti Letto</b>           | 7                       | 8                       |
| <b>Posti Letto Medi</b>      | <b>(Mesi PL 12) 7,5</b> | <b>(Mesi PL 12) 8,0</b> |
| <b>Dimessi</b>               | 72                      | 57                      |
| <b>Pazienti</b>              | 72                      | 56                      |
| <b>GG Degenza</b>            | 450                     | 241                     |
| <b>Degenza Media</b>         | 6,25                    | 4,23                    |
| <b>Degenza Media Trim</b>    | 8,58                    | 5,81                    |
| Presenza Media               | 1,2                     | 0,7                     |
| <b>Tasso Occupaz Post</b>    | 16,44%                  | 8,23%                   |
| <b>Tasso Occupaz Con</b>     | 81,00%                  | 73,12%                  |
| <b>Indice Rotazione Po</b>   | 9,6                     | 7,1                     |
| <b>Indice TurnOver Pos</b>   | 31,8                    | 47,1                    |
| Degenza Media Pre-C          | 2,63                    | 0,43                    |
| Numero Interventi Prin       | 20                      | 23                      |
| Numero PaceMaker             | 5                       | 2                       |
| <b>Indice di Operatività</b> | 28%                     | 40%                     |
| DRG Ordinari Chirurg         | 19                      | 23                      |
| DRG Ordinari Chirurg         | 4                       | 11                      |
| % DRG Chirurgici             | 26,4%                   | 40,4%                   |
| Numero DRG Medici            | 53                      | 34                      |
| DRG Medici Outliers >        | 0                       | 0                       |
| DRG Ordinari Medici c        | 22                      | 12                      |
| % DRG Medici                 | 73,6%                   | 59,6%                   |
| Peso Medio DRG Chir          | 2,3079                  | 2,1385                  |
| Peso Medio DRG               | 1,4945                  | 1,6067                  |
| Punti DRG                    | 108                     | 92                      |
| <b>Consumi per Punto</b>     | 10.196,43               | 12.179,65               |
| <b>Valore per GG Deger</b>   | 609,74                  | 907,17                  |
| <b>Valore DRG</b>            | 274.382,45              | 218.627,30              |
| <b>Valore DRG Medio</b>      | 3.810,87                | 3.835,57                |
| % Ricoveri Inappropri        | 0,0%                    | 0,0%                    |

Le prestazioni ambulatoriali, derivanti dal flusso ministeriale, sono le seguenti :

| CARDIOLOGIA MACERATA |   |               |                  |               |                |
|----------------------|---|---------------|------------------|---------------|----------------|
| .                    | Accesso alle Prestazioni  | Num. Prestaz. | Valore           | Num. Prestaz. | Valore         |
| S.S.N.               | 10 - prestazione specialistica ambulatoriale prescritta su ricettario SSN | 32.406        | 937.362          | 7.066         | 190.515        |
| S.S.N.               | 16 - prestazione erogata al fine del rilascio certificato medico-sportivo | 59            | 1.229            |               |                |
| S.S.N.               | 17 - prestazioni Centro Antidiabetico                                     | 2             | 32               |               |                |
| S.S.N.               | 20 - prestazione a libero accesso   | 31            | 474              |               |                |
| S.S.N.               | 23 - prestazioni ad accesso diretto fuori LEA                             | 244           | 3.895            | 63            | 996            |
| S.S.N.               | 50 - prestazione richiesta in regime di cessione di servizi               |               |                  |               |                |
| S.S.N.               | <b>Total</b>  | <b>32.742</b> | <b>942.993</b>   | <b>7.129</b>  | <b>191.511</b> |
| Libera Professione   | 21 - prestazione erogate in regime di libera professione                  | 11.968        | 575.422          | 3.282         | 157.450        |
| Libera Professione   | <b>Total</b>  | <b>11.968</b> | <b>575.422</b>   | <b>3.282</b>  | <b>157.450</b> |
| Pronto Soccorso      | 31 - prestazione di pronto soccorso classificata codice bianco            | 17            | 393              |               |                |
| Pronto Soccorso      | 32 - prestazione di pronto soccorso classificata codice verde             | 260           | 5.658            | 82            | 1.847          |
| Pronto Soccorso      | 33 - prestazione di pronto soccorso classificata codice giallo            | 367           | 8.986            | 156           | 3.920          |
| Pronto Soccorso      | 34 - osservazione breve   | 261           | 0                | 19            | 0              |
| Pronto Soccorso      | 35 - prestazione di pronto soccorso classificata codice rosso             | 58            | 1.311            | 23            | 467            |
| Pronto Soccorso      | <b>Total</b>  | <b>963</b>    | <b>16.348</b>    | <b>280</b>    | <b>6.234</b>   |
| <b>Total</b>         |   | <b>45.673</b> | <b>1.534.763</b> | <b>10.691</b> | <b>355.194</b> |

- organico personale dirigente: n.1 direttore medico + n. 13 dirigenti medici

**ALLEGATO 2)****PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. CARDIOLOGIA  
DELLO STABILIMENTO DI MACERATA DEL PRESIDIO UNICO DELL'AREA  
VASTA N.3**

Il Direttore dovrà possedere competenze e conoscenze di tutte le principali malattie dell'apparato cardiovascolare, della cardiopatia ischemica, dello scompenso cardiaco con particolare riguardo alla terapia delle patologie ischemiche miocardiche e delle aritmie, nonché della prevenzione secondaria.

Dovrà garantire l'appropriatezza delle attività e delle terapie al fine di ridurre i consumi, ovvero di allocarli solo quando clinicamente necessari.

E' altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenze e competenze in ambito del governo clinico;
- conoscenze e competenze di diagnostica e di terapia cardiovascolare – monitoraggio aritmie e defibrillazione elettrica - conoscenze e competenze in ambito di procedure interventistiche vascolari (impianto di pacemaker e defibrillatori) – competenze in procedure di studio elettrofisiologico e di ablazione;
- competenze in ambito della farmaco-economia;
- competenze nella definizione e gestione del budget;
- esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo;
- capacità negoziale;
- conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data base aziendali e regionali.

**Aspetti gestionali e direzionali:**

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza.

Programmare i fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget.

Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Collaborazione alla gestione di attività di competenza in ambito dipartimentale di Area Vasta e/o intravasta.

**Relazioni e comunicazione:**

Avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo.

Favorire l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali.

Creare e mantenere rapporti costruttivi con la direzione dipartimentale.

Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamenti con altri Enti/Servizi/Associazioni.

Promuovere la cura al diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura e assistenza.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.

#### Attività formativa:

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza.

#### Applicazione delle conoscenze tecniche:

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali.

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

#### Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere le capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza.

Allegato A

## SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 3  
 dell'Asur Marche  
 Via Santa Lucia, 2  
 62100 Macerata

Il /la sottoscritto/a....., nato/a a .....il.....e residente  
 a.....in via.....tel. n. ....

**CHIEDE**

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di struttura complessa – disciplina: **Cardiologia, quale Direttore dell'U.O.C. Cardiologia dello stabilimento di Macerata del Presidio Unico dell'Area Vasta n. 3**, in attuazione della determina n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

A tal fine, sotto la propria responsabilità ( artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

**DICHIARA**

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)\_\_\_\_\_;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero \_\_\_\_\_.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero \_\_\_\_\_.);
- di essere in possesso del diploma di laurea \_\_\_\_\_, conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_ con  
numero di posizione \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_\_\_;
- ☒ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;  
oppure
- ☑ di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di  
risoluzione):

| Ente | Periodo |    | Qualifica | Tipo di<br>rapporto<br>(*) | Cause di<br>risoluzione |
|------|---------|----|-----------|----------------------------|-------------------------|
|      | Dal     | al |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |

(\*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Dichiaro di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

*Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:*

- \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_  
*oppure*

- Al seguente indirizzo pec;

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti ( elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

*oppure*

Che le fotocopie dei seguenti documenti ( elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso \_\_\_\_\_

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione precedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

*(data)*

*(firma)*

---

Allegato B**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

del Dott. \_\_\_\_\_

allegato alla domanda di partecipazione

**AVVISO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO  
DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA: CARDIOLOGIA**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto **dichiara** quanto segue:

|   |  |
|---|--|
| <b><u>DATI PERSONALI</u></b>  |  |
|   |  |
| <i>Cognome e Nome</i>   |  |
| <i>Luogo e Data di nascita</i>  |  |
| <i>Indirizzo (residenza)</i>  |  |
| <i>Indirizzo (domicilio)</i>  |  |
| <i>Telefono</i>   |  |
| <i>E-mail e PEC</i>   |  |
| <i>Nazionalità</i>  |  |
|   |  |
| <b><u>Titoli accademici e di studio</u></b><br><br><i>Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento.</i><br>- lauree<br>- specializzazioni<br>- dottorati<br>- master<br>- corsi di perfezionamento  |  |
| <b><u>Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate</u></b><br><br><i>Elencare:</i><br>- la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività<br>- la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime<br><i>Il candidato in alternativa all'autodichiarazione può allegare attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta.</i> |  |
| <b><u>Corsi, congressi, convegni e seminari</u></b>   |  |

|   |  |
|---|--|
| <p>Elencare le singole partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purchè abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alla pregresse idoneità nazionali.</p> <p>Indicare per ogni evento l'ente Organizzatore, il titolo, la durata, con /senza esame finale. Evidenziare la partecipazione in qualità di docente o relatore.</p> |  |
| <p><b><u>Produzione scientifica</u></b></p> <p>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8, co.5 del DPR n.484/97– i singoli lavori <u>devono essere allegati</u> alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</p>                 |  |
| <p><b><u>Attività di ricerca</u></b></p> <p>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</p>  |  |
| <p><b><u>Capacità e competenze personali, capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</u></b></p> <p>Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.</p>   |  |
| <p><b><u>Ulteriori informazioni</u></b></p>   |  |

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).*

*E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.*

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. \_\_\_\_\_

Rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

ALLEGATO C)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(prov.)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000***DICHIARA**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo data)**Il Dichiarante**

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto \_\_\_\_\_

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE**

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. ... copia dell'attestato relativo al corso "\_\_\_\_\_" è conforme all'originale depositato presso \_\_\_\_\_ oppure in mio possesso.

**ASUR Marche -Area Vasta n. 3 - Macerata**

*Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore medico di struttura complessa disciplina: nefrologia. U.O.C. Nefrodialisi del Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta n. 3 - Stabilimento di Civitanova Marche*

Si rende noto che, in esecuzione della determina Direttore di Area Vasta n. 955/AV3 del 10.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito diprocedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI NEFRODIALISI**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 15, dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, modificati con D.M. Sanità 22.01.1999 e s.m.i., dalla L.R. n. 13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 04.11.2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la Direzione Medica, Veterinaria e Sanitaria".

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

**PROFILO OGGETTIVO**

(Vedi allegato 1)

**PROFILO SOGGETTIVO**

(Vedi allegato 2)

**1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

- a) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs.165/01. Si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/2013.

- b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.

L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

- d) LIMITI DI ETÀ.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

- e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

- f) ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO-CHIRURGO

- g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.

E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO:

di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente e SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente,

*ovvero*

di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, nell'art. 1 del DPCM 08.03.2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

j) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della Legge 10.04.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sullavoro.

## 2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 3 dell'ASUR Marche - Via Santa Lucia 2, 62100 - Macerata (MC)**.

Le domande devono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.2 con un ritardo superiore a 15 giorni;
- b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 3 -sede di Macerata, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali (dalle ore 10,00 alle ore 13,00). **Si precisa che gli operatori del-**

**l'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta3.asur@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06.05.2009 (CEC-PAC del candidato o Posta Certificata). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"Contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi"**. La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa alcuna forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono prive di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione al presente avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1. essere inviati nei seguenti formati:

| Descrizione                     | Estensione | MimeType                                       |
|---------------------------------|------------|--|
| Pdf                             | pdf        | application/pdf                                |
| Word                            | doc        | application/msword                             |
| Excel                           | xls        | application/vnd.ms-excel                       |
| Rtp                             | rtf        | application/rtf                                |
| Testo                           | txt        | text/plain                                     |
| Firmato                         | p7m        | application/pkcs7-mime                         |
| Tif                             | tif        | image/tiff                                     |
| Outlook                         | msg        | application/msg                                |
| Jpg                             | jpg        | image/jpeg                                     |
| Htm                             | htm        | text/html                                      |
| Gif                             | gif        | image/gif/xml                                  |
| Postscript                      | ai         | application/postscript                         |
| Xml                             | xml        | application/xml                                |
| Bmp                             | bmp        | image/bmp                                      |
| Eml                             | eml        | message/rfc822                                 |
| Open Document Testo             | odt        | application/vnd.oasis.opendocument.text        |
| Open Document Foglio<br>Calcolo | ods        | application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet |
| Zip Compression                 | zip        | application/zip                                |

2. essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

### 3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

#### A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;

- per le domande inoltrate tramite PEC:

- **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 2;**
- **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'inviodella domanda.**

- B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

### 4. CONTENUTOE CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, datae luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
  - b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi della stessa;
  - c) il godimento deidiritti civili e politici;
  - d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
  - e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
  - f) il possesso deirequisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
  - g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  - h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  - i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, e-mail e PEC) presso il quale deve essere indirizzata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata alla precedente lettera a);
  - j) il consenso altrattamento dei dati personali (D.lgs. 196/2003);
  - k) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
  - l) autocertificazione relativa alla titolarità della cassetta di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato ildirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
  - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
  - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
  - alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
  - alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

## 5. DOCUMENTAZIONE DAALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
- b) fotocopia del documento di identità personale del candidato;
- c) elenco datato e firmato deititoli e documenti presentati;
- d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali e organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
  - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

**Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.**

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47

del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono contenere in modo preciso e completo, pena la non valutazione, tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc.). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali in suo possesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/2001;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

## 6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'Ufficio Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta 3, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/1997, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

## 7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora vengano sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risulti impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

**Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 - Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.**

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul sito aziendale

[www.asurzona8.marche.it](http://www.asurzona8.marche.it);

[www.asurzona9.marche.it](http://www.asurzona9.marche.it);

[www.asurzona10.marche.it](http://www.asurzona10.marche.it);

[www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it); almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Ufficio Gestione Risorse Umane provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35 *bis*, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della Legge n. 190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richia-

mate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1, punto a), del D.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta. La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

La Commissione, alla prima riunione, elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

## 8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 *bis*, punto b), del D.lgs. 502/92 e s.m.i., la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

### Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

Così come disposto dalla DGRM n. 1503/2013, ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- max 30 punti per il curriculum
- max 70 punti per il colloquio

### A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché la produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

#### a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

#### a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

#### Il punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

#### a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

## B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**max70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia a tutti gli effetti della procedura.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con mo-

dalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà il verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono considerati idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

## 9. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta prima della nomina del candidato prescelto, pubblicherà sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della Commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina sul sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

## 10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 *ter*, del D.lgs 502/92 e s.m.i., "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine del quinquennio, da effettuarsi da parte del un Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni e dal C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

## 11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del-

l'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990.

## 12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n. 1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O.C. Gestione Risorse Umane cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (Tel. 0733/2572684).

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA 3  
(Dott. Alessandro Maccioni)

## NOTE

### Nota n. 1

#### ATTESTATO MANAGERIALE

Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

### Nota n. 2

#### PROFILO OGGETTIVO

Vedi relazione allegata (Allegato 1)

### Nota n.3

#### PROFILO SOGGETTIVO

Vedi relazione allegata (Allegato 2)

ALLEGATO 1)

**PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. NEFRODIALISI  
DELLO STABILIMENTO DI CIVITANOVA MARCHE  
DEL PRESIDIO UNICO DELL'AREA VASTA 3**

**STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA 3**

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;

L'Area Vasta n. 3, quale articolazione dell'ASUR, ha un bacino di utenza complessivo di 307.430 abitanti (dati ISTAT provvisori al 1 gennaio 2016) e vi sono confluite le attività sanitarie dei seguenti Distretti Sanitari:

- Distretto di Civitanova Marche il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati, con un bacino di utenza di 124.435 abitanti;
- Distretto di Macerata il cui ambito comprende i Comuni di Macerata, Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino, Treia ed Urbisaglia, con un bacino di utenza di 135.805 abitanti;
- Distretto di Camerino il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Camerino, Acquacanina, Bolognola, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole; Matelica; Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, San Severino Marche, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita e Visso, con un bacino di utenza di 47.190 abitanti;

**è così composta:**

- Presidio Ospedaliero Unificato articolato in 4 strutture (Civitanova Marche, Macerata, Camerino, San Severino Marche).
- N. 4 Ospedali di Comunità, afferenti alla Macroarea Territoriale (Matelica, Recanati, Tolentino, Treia).
- N.3 Distretti Sanitari (Civitanova Marche, Macerata, Camerino).

I dati complessivi relativi alle 8 strutture sono di seguito indicati:

|  |         |
|--|---------|
| - Posti letto ordinari (HSP 12):                 | 636     |
| - Posti letto a ciclo diurno (HSP 12):           | 101     |
| - Totale ricoveri ordinari (2016):               | 25.179  |
| - Totale ricoveri a ciclo diurno (2016):         | 6.341   |
| - Totale giornate di degenza – ordinari (2016):  | 209.438 |
| - Totale accessi a ciclo diurno (2016):          | 33.844  |
| - Tasso di occupazione dei posti letto ordinari: | 90,22%  |

Attività ambulatoriale complessiva (2016)

|   |            |
|---|------------|
| - N.ro prestazioni:   | 10.897.776 |
| - Di cui prestazioni di laboratorio:                          | 7.358.943  |
| - N.ro accessi al Pronto Soccorso (Sistema Informativo 2016): | 89.841     |

L'organizzazione dipartimentale dell' Area Vasta n. 3, definita con determina n. 361/DGASUR del 23.03.2017, risulta come sotto indicata:

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AV3**

- U.O.C. ISP Ambiente e Salute
- U.O.S. Valutazione impatto salute e siti inquinati
- U.O.C. ISP Prevenzione malattie infettive e cronico degenerative
- U.O.S. Coordinamento ambulatorio vaccinale
- U.O.C. ISP Igiene e sicurezza ambienti confinati
- U.O.S. Igiene edilizia
- U.O.C. PSAL Prevenzione sicurezza negli ambienti lavoro
- U.O.S. Igiene industriale e dei luoghi di lavoro
- U.O.C. PSAL Epidemiologia occupazionale
- U.O.C. IAN Igiene alimenti e nutrizione
- U.O.S. Igiene della nutrizione e sicurezza alimentare
- U.O.C. SA Sanità Animale
- U.O.S. Anagrafe degli animali
- U.O.S. Igiene urbana veterinaria
- U.O.S. Malattie infettive, monitoraggio e sorveglianza sanitaria
- U.O.C. IAOA Igiene alimenti di origine animale
- U.O.S. Coord. Controlli ufficiali attività registrate
- U.O.S. Attività di vigilanza mattatoi e flussi informativi
- U.O.S. Vigilanza stabilimenti comunitari (non ittici)
- U.O.S. Vigilanza selvaggina cacciata ed allevata
- U.O.C. IAPZ Igiene allevamenti e produzioni zootecniche
- U.O.S. Sottoprodotti di origine animale
- U.O.S. Alimentazione animale e benessere
- U.O.S. Farmaco veterinario e residui
- U.O.S.D. Epidemiologia veterinaria, comunicazione del rischio e flussi informativi
- U.O.S.D. Epidemiologia, promozione della salute e comunicazione del rischio
- U.O.S.D. Screening oncologici

**TERRITORIO AV3**

- U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base – Distretto Civitanova Marche
- U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base Cure Anziani e Hospice Macerata
- U.O.S. Cure adulti
- U.O.S. Residenzialità e semiresidenzialità
- U.O.S. UMEA
- U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base – Distretto Macerata
- U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base – Distretto Camerino
- U.O.C. Neuropsichiatria Infantile
- U.O.S. UMEE
- U.O.S. Consultorio
- U.O.C. Medicina Legale
- U.O.S.D. Diabetologia Civitanova
- U.O.S.D. Diabetologia Macerata e SDNC AV3
- U.O.S.D. Diabetologia Camerino
- U.O.S.D. Cardiologia territoriale

U.O.S.D. Hospice San Severino

### **STAFF AV3**

U.O.C. Governo clinico / Rischio clinico

U.O.C. Integrazione Ospedale - Territorio

U.O.C. Dirigente Area Infermieristica Ostetrica

U.O.S.D. Medico Competente

U.O.S.D. Servizio Prevenzione e Protezione di AV

### **MACROAREA OSPEDALIERA AV3**

U.O.C. Direzione Medica di presidio Ospedaliero Unico

U.O.S. Funzioni igienico organizzative Stabilimento Macerata

U.O.S. Funzioni igienico organizzative Stabilimento Civitanova

U.O.S. Funzioni igienico organizzative Stabilimento Camerino / San Severino

U.O.S. Gestione Blocco Operatorio

### **DIPARTIMENTO AREA MEDICA AV3**

U.O.C. Medicina interna – San Severino

U.O.C. Medicina interna - Camerino

U.O.S. Patologie cronico degenerative

U.O.C. Medicina interna - Civitanova

U.O.S. Complessità internistica e D.H. medico

U.O.C. Medicina interna – Macerata

U.O.S. Attività ambulatoriale D.H.

U.O.S. Complessità diagnostica in degenza - Macerata

U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione

U.O.S. Medicina riabilitativa - Macerata

U.O.S. Attività ambulatoriale extramurali – Civitanova

U.O.S.D. Geriatria

U.O.S.D. Ematologia

U.O.S.D. TAO

### **DIPARTIMENTO SPECIALITÀ MEDICA AV3**

U.O.C. Allergologia

U.O.C. Malattie dell'apparato respiratorio

U.O.S. Diagnostica bronco-pneumologica - Civitanova

U.O.C. Nefrodialisi - Civitanova

U.O.S. Ambulatorio insufficienza renale cronica

U.O.C. Oncologia

U.O.S. Oncologia sperimentale e terapia loco-regionale

U.O.C. Neurologia

U.O.S. Neurofisiopatologia

U.O.S. Stroke Unit  
U.O.C. Nefrologia - Macerata  
U.O.S. Emodialisi  
U.O.S. Dialisi peritoneale  
U.O.C. Servizio di endoscopia digestiva  
U.O.S.D. Oncologia Amb. e D.H. Camerino / San Severino  
U.O.S.D. Oncologia Amb. e D.H. Civitanova  
U.O.S.D. Malattie infettive

#### **DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA AV3**

U.O.C. Chirurgia generale ad indirizzo oncologico – Macerata  
U.O.S. Chirurgia oncologica addominale  
U.O.S. Chirurgia generale  
U.O.S. Chirurgia vascolare  
U.O.C. Chirurgia generale ad indirizzo d’urgenza - Civitanova  
U.O.S. Chirurgia laparoscopica  
U.O.C. Chirurgia generale – Camerino  
U.O.S. Chirurgia ambulatoriale  
U.O.C. Urologia – Macerata  
U.O.C. Urologia – Civitanova  
U.O.S.D. Chirurgia Week Surgery e ambulatoriale – San Severino  
U.O.S.D. Chirurgia d’urgenza  
U.O.S.D. Chirurgia Senologica – Breast Unit

#### **DIPARTIMENTO SPECIALITÀ CHIRURGICA AV3**

U.O.C. O.R.L. – Civitanova  
U.O.S. Laringologia  
U.O.S. ORL Ambulatoriale  
U.O.S. ORL Ambulatoriale - Macerata  
U.O.C. Oftalmologia  
U.O.S. Chirurgia orbitaria e degli annessi  
U.O.C. Ortopedia e traumatologia – Macerata  
U.O.S. Traumatologia  
U.O.S. Chirurgia ginocchio  
U.O.C. Ortopedia e traumatologia – Civitanova  
U.O.C. Ortopedia e traumatologia – Camerino  
U.O.C. Dermatologia  
U.O.S. Ferite difficili

#### **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE AV3**

U.O.C. Ginecologia e Ostetricia – Macerata  
U.O.S. Uroginecologia  
U.O.S. Ostetricia e patologia ostetrica

U.O.C. Ginecologia e Ostetricia – Civitanova Marche  
U.O.S. Endocrinologia ginecologica  
U.O.C. Pediatria neonatologia – Macerata  
U.O.S. Neonatologia e follow-up neonatale  
U.O.S. Patologie ed urgenze-emergenze pediatriche  
U.O.S. Pediatria ambulatoriale e integrazione ospedale-territorio  
U.O.S.D. Ostetricia Ginecologia – San Severino  
U.O.S.D. Chirurgia laparoscopica ginecologica  
U.O.S.D. Pediatria Civitanova

### **DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AV3**

U.O.C. Psichiatria ospedaliero territoriale – Macerata  
U.O.S. SPDC  
U.O.C. Psichiatria ospedaliero territoriale – Civitanova Marche  
U.O.S. Strutture riabilitative semi e residenziali Civitanova / Recanati e supporto attività territoriale  
U.O.S. CSM area territoriale Civitanova / Recanati  
U.O.C. Psichiatria territoriale – Camerino  
U.O.S.D. CSM Area territoriale Macerata / Tolentino e coordinamento strutture riabilitative  
U.O.S.D. Disturbi comportamentali alimentari (DCA)

### **DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE AV3**

U.O.C. Dipendenze patologiche – Macerata  
U.O.S. Gestione dipendenza acuta e subacuta e diagnosi correlate  
U.O.C. Dipendenze patologiche – Civitanova Marche  
U.O.S.D. Struttura ambulatoriale territoriale

### **DIPARTIMENTO EMERGENZE AV3**

U.O.C. Terapia del dolore e cure palliative  
U.O.S. Terapia antalgica  
U.O.C. Sistema Emergenza territoriale 118  
U.O.S. Centrale coordinamento trasporti  
U.O.C. Anestesia e rianimazione - Macerata  
U.O.S. Anestesia  
U.O.S. Rianimazione  
U.O.S. Coordinamento prelievi d'organi  
U.O.C. Cardiologia - Macerata  
U.O.S. UTIC  
U.O.C. Medicina e chir. di accettazione e urgenza - Macerata  
U.O.S. Murge e OBI  
U.O.S. Accettazione coordinamento attività ambulatoriale  
U.O.C. Anestesia e rianimazione - Camerino  
U.O.S. Anestesia  
U.O.S. Rianimazione

U.O.C. Medicina e chir. di accettazione e urgenza - Camerino  
U.O.S. Murge e OBI  
U.O.C. Cardiologia indirizzo riabilitativo - Camerino  
U.O.S. Scopenso cardiaco  
U.O.C. Anestesia e rianimazione - Civitanova  
U.O.S. Anestesia  
U.O.S. Rianimazione  
U.O.C. Cardiologia - Civitanova  
U.O.S. UTIC  
U.O.C. Medicina e chir. di accettazione e urgenza - Civitanova  
U.O.S. Murge e OBI  
U.O.S. Accettazione coordinamento attività ambulatoriale  
U.O.S.D. Cardiologia interventistica (Emodinamica)  
U.O.S.D. Aritmologia

#### **DIPARTIMENTO DEI SERVIZI AV3**

U.O.C. Anatomia Patologia  
U.O.C. Medicina Nucleare  
U.O.S. Terapia radio metabolica  
U.O.C. Radiodiagnostica  
U.O.S. Radiologia d'urgenza  
U.O.S. Diagnostica ecografica  
U.O.S. Radiologia senologica  
U.O.S. Diagnostica TAC e RM  
U.O.C. Radioterapia  
U.O.S. Radioterapia intraoperatoria  
U.O.C. Medicina trasfusionale  
U.O.S. Coagulazione  
U.O.C. Farmacia ospedaliera  
U.O.S. Funzione di Farmacia ospedaliera Civitanova  
U.O.S. Farmacia ospedaliera - Camerino  
U.O.C. Farmacia clinica  
U.O.C. Farmacia territoriale  
U.O.S. Controllo monitoraggio spese farmaceutiche  
U.O.C. Farmacia territoriale ASUR  
U.O.C. Patologia clinica  
U.O.S. Gestione controllo ambulatori del Lab. Analisi  
U.O.S. Automazione - Macerata  
U.O.S. Gestione Lab. Camerino / San Severino  
U.O.S. Gestione unificata informatica del Laboratorio  
U.O.C. Radiologia Interventistica  
U.O.S.D. Diagnostica - Civitanova  
U.O.S.D. Diagnostica - Camerino / San Severino  
U.O.S.D. Fisica medica

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE ATTIVITA' GASTROENTEROLOGICHE INTER AA.VV. 3, 4, 5**

- U.O.C. Servizio di endoscopia digestiva AV3
- U.O.C. Gastroenterologia AV4
- U.O.S. Malattie infiammatorie croniche intestinali
- U.O.S.D. Gastroenterologia AV5

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE RIABILITAZIONE AA.VV. 3, 4, 5**

- U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione AV3
- U.O.S. Medicina riabilitativa - Traia
- U.O.S. Attività ambulatoriale extramurali Distretto Civitanova
- U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione AV4
- U.O.S. Cure residenziali riabilitative
- U.O.S. Continuità assistenziale riabilitativa
- U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione AV5
- U.O.S. Commitenza verso le strutture residenziali

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE RADIOLOGIA INTERVENTISTICA  
E CHIRURGIA VASCOLARE MINORE AA.VV. 3, 4, 5**

- U.O.C. Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico – Macerata AV3
- U.O.C. Radiologia Interventistica AV3
- U.O.C. Chirurgia Generale AV4
- U.O.C. Chirurgia Generale Ascoli AV5
- U.O.S.D. Radiologia Interventistica AV5

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE CARDIOLOGICO OSPEDALE / TERRITORIO AA.VV. 3, 4, 5**

- U.O.C. Cardiologia Macerata AV3
- U.O.S. UTIC
- U.O.C. Cardiologia Civitanova AV3
- U.O.S. UTIC
- U.O.C. Cardiologia ad indirizzo riabilitativo Camerino AV3
- U.O.S. Scompenso cardiaco
- U.O.C. Cardiologia AV4
- U.O.S. UTIC
- U.O.S. Aritmologia clinica e cardiostimolazione
- U.O.C. Cardiologia AV5
- U.O.S. UTIC
- U.O.S. Elettrofisiologia
- U.O.C. Cardiologia ad indirizzo riabilitativo AV5
- U.O.S. Scompenso cardiaco cronico
- U.O.S.D. Cardiologia Territoriale AV3

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI DIABETOLOGIA ASUR**

U.O.C. Malattie metaboliche e diabetologia AV5  
U.O.S.D. Diabetologia AV1  
U.O.S.D. Diabetologia AV2 Senigallia  
U.O.S.D. Diabetologia AV2 Jesi  
U.O.S.D. Diabetologia AV2 Fabriano  
U.O.S.D. Diabetologia AV3 Civitanova  
U.O.S.D. Diabetologia AV3 Macerata e SDNC AV3  
U.O.S.D. Diabetologia AV3 Camerino  
U.O.S.D. Diabetologia AV4

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE DEL FARMACO ASUR**

U.O.C. Farmacia ospedaliera AV1  
U.O.S. Farmacia clinica di reparto  
U.O.S. Gestione Registri AIFA e distribuzione diretta  
U.O.C. Farmacia Territoriale AV1  
U.O.S. Attività ispettive Farmacie, parafarmacie e grossisti  
U.O.S. Farmacovigilanza Ospedaliera e Territoriale  
U.O.C. Farmacia territoriale di Jesi AV2  
U.O.S. Farmacia convenzionale esterna Fabriano  
U.O.C. Farmacia ospedaliera Fabriano AV2  
U.O.C. Farmacia ospedaliera AV3  
U.O.S. Funzione Farmacia ospedaliera Camerino  
U.O.S. Funzione Farmacia ospedaliera Civitanova  
U.O.C. Farmacia clinica AV3  
U.O.C. Farmacia territoriale AV3  
U.O.S. Controllo monitoraggio spesa farmaceutiche  
U.O.C. Farmacia AV4  
U.O.S. Farmacia territoriale  
U.O.C. Farmacia ospedaliera AV5  
U.O.S. Farmaceutica ospedaliera  
U.O.S. Farmacia oncologica  
U.O.S. Farmacovigilanza  
U.O.C. Farmacia Territoriale AV5  
U.O.C. Farmacia Territoriale ASUR  
U.O.S.D. Farmacovigilanza Senigallia

L'attività in regime di ricovero assicurata dalla UOC di Nefrodialisi di Civitanova Marche è indicata nelle sottostanti tabelle.

| Civitanova NEFROLOGIA - Ordinari  |                  |                  | Civitanova NEFROLOGIA - Day Hospital |       |          |
|-----------------------------------|------------------|------------------|--------------------------------------|-------|----------|
|                                   | 2015             | 2016             |                                      | 2015  | 2016     |
| Posti Letto                       | 4                | 4                | Posti Letto                          | 3     | 3        |
| Posti Letto Medi                  | (Mesi PL 12) 4,0 | (Mesi PL 12) 4,0 | Posti Letto Medi                     | 3,0   | 3,0      |
| Dimessi                           | 116              | 117              | Dimessi                              | 0     | 1        |
| Pazienti                          | 79               | 85               | Pazienti                             | 0     | 1        |
| GG Degenza                        | 1.145            | 1.225            | Dimessi Residenti ex Zt              | 0     | 0        |
| Degenza Media                     | 9,87             | 10,47            | GG Degenza                           | 0     | 14       |
| Degenza Media Trimmata            | 11,36            | 11,71            | Degenza Media                        |       | 14,00    |
| Presenza Media                    | 3,1              | 3,3              | Presenza Media                       | 0,0   | 0,1      |
| Tasso Occupaz Posti Letto Medi    | 78,42%           | 83,67%           | Tasso Occupaz Posti Letto Medi       | 0,00% | 1,79%    |
| Tasso Occupaz Con Transiti        | 74,18%           | 76,29%           | Indice Rotazione Posti Letto Medi    | 0,0   | 0,3      |
| Indice Rotazione Posti Letto Medi | 29,0             | 29,3             | Indice Turn Over Posti Letto Medi    |       | 769,0    |
| Indice TurnOver Posti Letto Medi  | 2,7              | 2,0              | Numero DH Medici                     | 0     | 1        |
| Degenza Media Pre-Operatria       | 2,14             | 2,19             | DH Tipo Diagnostico                  | 0     | 0        |
| Numero Interventi Principali      | 29               | 24               | Indice di Day Surgery                | 31,4% | 38,7%    |
| Indice di Operatività             | 25%              | 21%              | Peso Medio DRG                       |       | 0,6109   |
| DRG Ordinari Chirurgici           | 35               | 31               | Punti DRG                            | 0     | 1        |
| DRG Ordinari Chirurgici di 1 GG   | 11               | 12               | Valore DRG                           | 0,00  | 2.744,00 |
| % DRG Chirurgici                  | 30,2%            | 26,5%            | Valore DRG Medio                     |       | 2.744,00 |
| Numero DRG Medici                 | 81               | 86               | Valorizzazione giornata DH           |       | 196,00   |
| DRG Medici Outliers >= 65 anni    | 2                | 0                |                                      |       |          |
| DRG Ordinari Medici di 1 GG       | 13               | 7                |                                      |       |          |
| % DRG Medici                      | 69,8%            | 73,5%            |                                      |       |          |
| Peso Medio DRG Chir               | 2,2257           | 2,1681           |                                      |       |          |
| Peso Medio DRG                    | 1,5064           | 1,4271           |                                      |       |          |
| Punti DRG                         | 175              | 167              |                                      |       |          |
| Consumi per Punto DRG (Ord+DH)    | 7.482,59         | 7.241,83         |                                      |       |          |
| Valore per GG Degenza             | 443,33           | 407,83           |                                      |       |          |
| Valore DRG                        | 507.613,00       | 499.592,85       |                                      |       |          |
| Valore DRG Medio                  | 4.375,97         | 4.270,02         |                                      |       |          |
| % Ricoveri Inappropriati          | 0,0%             | 0,0%             |                                      |       |          |

Le prestazioni ambulatoriali, derivanti dal flusso ministeriale, sono le seguenti:

|                    | NEFROLOGIA DIALISI  | 2016          |                  | 2017          |                |
|--------------------|---|---------------|------------------|---------------|----------------|
|                    |   | Num. Presta   | Valore           | Num. Presta   | Valore         |
| .                  | Accesso alle Prestazioni  |               |                  |               |                |
| S.S.N.             | 10 - prestazione specialistica ambulatoriale prescritta su ricettario SSN | 757           | 13.431           | 230           | 4.367          |
| S.S.N.             | 17 - prestazioni Centro Antidiabetico                                     | 6.708         | 276.452          |               |                |
| S.S.N.             | 20 - prestazione a libero accesso   | 70.968        | 3.001.500        | 18.803        | 781.131        |
| S.S.N.             | <b>Total</b>  | <b>78.433</b> | <b>3.291.384</b> | <b>19.033</b> | <b>785.498</b> |
| Libera Professione | 21 - prestazione erogate in regime di libera professione                  | 1             | 118              | 1             | 118            |
| Libera Professione | <b>Total</b>  | <b>1</b>      | <b>118</b>       | <b>1</b>      | <b>118</b>     |
| Pronto Soccorso    | 32 - prestazione di pronto soccorso classificata codice verde             | 3             | 62               |               |                |
| Pronto Soccorso    | 33 - prestazione di pronto soccorso classificata codice giallo            | 66            | 1.366            | 24            | 497            |
| Pronto Soccorso    | 35 - prestazione di pronto soccorso classificata codice rosso             | 14            | 290              |               |                |
| Pronto Soccorso    | <b>Total</b>  | <b>83</b>     | <b>1.718</b>     | <b>24</b>     | <b>497</b>     |
| <b>Total</b>       |   | <b>78.517</b> | <b>3.293.220</b> | <b>19.058</b> | <b>786.113</b> |

- Organico personale dirigente: n.1 Direttore Medico + n. 6 Dirigenti Medici

ALLEGATO 2)

**PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. NEFRODIALISI  
DELLO STABILIMENTO DI CIVITANOVA MARCHE  
DEL PRESIDIO UNICO DELL'AREA VASTA N. 3**

Il Direttore dovrà possedere competenze e conoscenze di tutte le principali malattie dell'apparato urinario, con particolare riguardo alle tecniche dialitiche, extracorporee e peritoneali, ed alla gestione dei pazienti post trapianto.

Dovrà garantire l'appropriatezza delle attività e delle terapie al fine di ridurre i consumi, ovvero di allocarli solo quando clinicamente necessari.

È altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenze e competenze in ambito del governo clinico;
- conoscenze e competenze di diagnostica e di terapia nefro-dialitica e post trapianto;
- competenze in ambito della farmaco-economia;
- competenze nella definizione e gestione del budget;
- esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo;
- capacità negoziale;
- conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data base aziendali e regionali.

**Aspetti gestionali e direzionali:**

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza.

Programmare i fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget.

Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

**Relazioni e comunicazione:**

Avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo.

Favorire l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali.

Creare e mantenere rapporti costruttivi con la direzione dipartimentale.

Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamenti con altri Enti/Servizi/Associazioni.

Promuovere la cura al diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura e assistenza.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.

**Attività formativa:**

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza.

**Applicazione delle conoscenze tecniche:**

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali.

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

**Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:**

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere le capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza.

Allegato A

## SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 3  
 dell'Asur Marche  
 Via Santa Lucia, 2  
 62100 Macerata

Il /la sottoscritto/a....., nato/a a .....il.....e residente  
 a.....in via.....tel. n. ....

**CHIEDE**

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di struttura complessa – disciplina: **Nefrologia, quale Direttore dell'U.O.C. Nefrodialisi dello stabilimento di Civitanova Marche del Presidio Ospedaliero Unico dell'Area Vasta n. 3**, in attuazione della determina n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

A tal fine, sotto la propria responsabilità ( artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

**DICHIARA**

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)\_\_\_\_\_;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero \_\_\_\_\_.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero \_\_\_\_\_.);
- di essere in possesso del diploma di laurea \_\_\_\_\_, conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_ con  
numero di posizione \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_\_\_;
- ☒ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;  
oppure
- ☒ di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause  
di risoluzione):

| Ente | Periodo |    | Qualifica | Tipo di<br>rapporto<br>(*) | Cause di<br>risoluzione |
|------|---------|----|-----------|----------------------------|-------------------------|
|      | Dal     | al |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |
|      |         |    |           |                            |                         |

(\*) **indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.**

- Dichiaro di prestare consenso al trattamento dei dati personali (L. 196/2003);

*Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:*

- \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_  
oppure
- Al seguente indirizzo PEC;  
\_\_\_\_\_

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- 1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

*oppure*

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso \_\_\_\_\_

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione precedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

*(data)*

*(firma)*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Allegato B**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

del Dott. \_\_\_\_\_

allegato alla domanda di partecipazione

**AVVISO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO  
DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA: NEFROLOGIA**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto **dichiara** quanto segue:

|  |  |
|--|--|
| <b><u>DATI PERSONALI</u></b>   |  |
|  |  |
| <i>Cognome e Nome</i>  |  |
| <i>Luogo e Data di nascita</i>   |  |
| <i>Indirizzo (residenza)</i>   |  |
| <i>Indirizzo (domicilio)</i>   |  |
| <i>Telefono</i>  |  |
| <i>E-mail e PEC</i>  |  |
| <i>Nazionalità</i>   |  |
| <b><u>Titoli accademici e di studio</u></b><br><br><i>Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento.</i><br>- lauree<br>- specializzazioni<br>- dottorati<br>- master<br>- corsi di perfezionamento   |  |
| <b><u>Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate</u></b><br><br><i>Elencare:</i><br>- la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività<br>- la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime<br>Il candidato in alternativa all'autodichiarazione può allegare attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta. |  |
| <b><u>Esperienze lavorative</u></b><br><br><i>Elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto evidenziando per ognuno:</i>   |  |

|  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- nome e indirizzo dell'Azienda / Ente (specificare se pubblica o privata o accreditata con SSN)</li> <li>- periodo lavorativo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.)</li> <li>- qualifica ricoperta e tipologia del rapporto di lavoro (lavoro subordinato, incarico libero prof.le ecc.)</li> <li>- principali mansioni e responsabilità (specificare l'attribuzione di eventuali incarichi manageriali: direzione di moduli organizzativi, strutture semplici, strutture complesse e la normativa di riferimento), lo scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.</li> </ul> |  |
| <p><b><u>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</u></b></p> <p>Concerne l'attività/casistica misurabile in termine di volume e complessità riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.</p>   |  |
| <p><b><u>Soggiorni di studio o di addestramento prof.le</u></b></p> <p>Elencare le singole attività attinenti la disciplina effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando struttura, attività svolta, periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.).</p>   |  |
| <p><b><u>Attività didattica</u></b></p> <p>Elencare le singole attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'anno accademico, della materia e delle ore annue di insegnamento.</p>   |  |
| <p><b><u>Produzione scientifica</u></b></p> <p>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8, co.5 del DPR n.484/97– i singoli lavori <u>devono essere allegati</u> alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</p>  |  |

|  |  |
|--|--|
| <p><b><u>Attività di ricerca</u></b></p> <p>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</p>   |  |
| <p><b><u>Capacità e competenze personali , capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</u></b></p> <p>Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.</p> |  |
| <p><b><u>Ulteriori informazioni</u></b></p>  |  |

Data \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Firma

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ( art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Data \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Firma

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. \_\_\_\_\_

Rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

Allegato C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(prov.)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_

*consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000*

**DICHIARA**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo data)

**Il Dichiarante**

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto \_\_\_\_\_

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE**

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. ... copia dell'attestato relativo al corso " \_\_\_\_\_ " è conforme all'originale depositato presso \_\_\_\_\_ oppure in mio possesso.

**ASUR Marche -Area Vasta n. 3 - Macerata**

*Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore medico di struttura complessa di terapia del dolore e cure palliative. (Presidio Ospedaliero Unico dell'Area Vasta 3).*

Si rende noto che, in esecuzione della determina n. 915/AV3 del 30.06.2017, adottata dal Direttore dell' Area Vasta 3, esecutiva ai sensi di legge, si è stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICOQUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE (disciplina Anestesia e Rianimazione)**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n. 13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria".

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

**PROFILO OGGETTIVO**

(Vedi allegato 1)

**PROFILO SOGGETTIVO**

(Vedi allegato 2)

**1. REQUISITI GENERALIE SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

- a) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/2013.
- b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.
- d) LIMITI DI ETÀ. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
- e) DIPLOMA DI LAUREA in Medicina e Chirurgia.
- f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE alla professione di Medico Chirurgo.
- g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente E SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
- i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.
- j) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso

di formazione manageriale che verrà organizzata dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10/4/1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sullavoro.

## 2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 3 dell'Asur Marche - Via Santa Lucia, 2 - CAP 62100 - Macerata (Mc)**.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 3 con un ritardo superiore a 15 giorni;

b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 3 - sede di Macerata, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali (dalle ore 10,00 alle ore 13,00). **Si precisa che gli operatori del-**

**l'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta3.asur@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o Posta Certificata). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **“Contiene domanda avviso per incarico quinquennale di Direttore Struttura Complessa di Terapia del Dolore e Cure Palliative”**. La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto incasso di invio tramite PEC.

Non è ammessa alcuna forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1. essere inviati nei seguenti formati:

| Descrizione | Estensione | MimeType                 |
|-------------|------------|--------------------------|
| Pdf         | pdf        | application/pdf          |
| Word        | doc        | application/msword       |
| Excel       | xls        | application/vnd.ms-excel |
| Rtp         | rtf        | application/rtf          |
| Testo       | txt        | text/plain               |

|                              |     |  |
|------------------------------|-----|--|
| Firmato                      | p7m | application/pkcs7-mime                         |
| Tif                          | tif | image/tiff                                     |
| Outlook                      | msg | application/msg                                |
| Jpg                          | jpg | image/jpeg                                     |
| Htm                          | htm | text/html                                      |
| Gif                          | gif | image/gif/xml                                  |
| Postscript                   | ai  | application/postscript                         |
| Xml                          | xml | application/xml                                |
| Bmp                          | bmp | image/bmp                                      |
| Eml                          | eml | message/rfc822                                 |
| Open Document Testo          | odt | application/vnd.oasis.opendocument.text        |
| Open Document Foglio Calcolo | ods | application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet |
| Zip Compression              | zip | application/zip                                |

2. essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n.28).

### 3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA.

**Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:**

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della do-

manda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;

- per le domande inoltrate tramite PEC:

- **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;**
- **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

### 4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  - i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, e-mail e PEC) presso il quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare eventuali successive variazioni del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
  - j) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. 196/2003);
  - k) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato indichi tale canale per le comunicazioni;
  - l) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
  - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
  - g) alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
  - h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

## 5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

1. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione
2. fotocopia del documento di identità personale del candidato
3. elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati
4. un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
  - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni **non possono essere accettate**, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato al presente bando.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in

copie semplici. Eventuali dichiarazioni di conformità irrivalenti, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

## 6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'Ufficio del Personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

## 7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'ASUR Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria del-

la struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

**Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Caduti del lavoro n. 40 - Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.**

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale

[www.asurzona8.marche.it](http://www.asurzona8.marche.it);

[www.asurzona9.marche.it](http://www.asurzona9.marche.it);

[www.asurzona10.marche.it](http://www.asurzona10.marche.it);

[www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it); almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n. 190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determinazione del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

## 8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

### Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) *curriculum*;
- b) *colloquio*.

Così come disposto dalla DGR 1503/2013, ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **MAX 30 punti per il curriculum**
- **MAX 70 punti per il colloquio**

### A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

#### a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli

di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

#### a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

#### a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

### B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

## **9. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET**

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

## **10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.**

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

#### **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

#### **12. DISPOSIZIONI VARIE**

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O.C. Gestione Risorse Umane cui

**gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì (Tel. 0733/2572684-2572086).

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA  
(Dott. Alessandro Maccioni)

#### **NOTE**

##### **Nota n. 1**

##### **ATTESTATO MANAGERIALE**

Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

##### **Nota n.2**

##### **PROFILO OGGETTIVO**

*Vedi relazione allegata ([Allegato 1](#))*

##### **Nota n.3**

##### **PROFILO SOGGETTIVO**

*Vedi relazione allegata ([Allegato 2](#))*

ALLEGATO 1)PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA  
TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE AV3

## STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N.3:

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla “riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e s.m.i.

**L'Area Vasta n. 3, quale articolazione dell'ASUR, ha un bacino di utenza complessivo di 307.430 abitanti (dati ISTAT provvisori al 1 gennaio 2015) e vi sono confluite le attività sanitarie dei seguenti Distretti Sanitari:**

- Distretto di Civitanova Marche il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati con un bacino di utenza di 124.435 abitanti;
- Distretto di Macerata il cui ambito comprende i Comuni di Macerata, Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino, Treia ed Urbisaglia, con un bacino di utenza di 135.805 abitanti;
- Distretto di Camerino il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Camerino, Acquacarina, Bolognola, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole; Matelica; Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, San Severino Marche, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita e Visso con un bacino di utenza di circa 47.190 abitanti;

**è così composta:**

- Presidio Ospedaliero Unificato articolato in 4 strutture (Civitanova Marche, Macerata, Camerino, San Severino Marche).
- N.4 Ospedali di Comunità, afferenti alla Macroarea Territoriale (Matelica, Recanati, Tolentino, Treia).
- N.3 Distretti sanitari (Civitanova Marche, Macerata, Camerino).

I dati complessivi relativi alle 8 strutture sono di seguito indicati:

|   |            |
|---|------------|
| Posti letto ordinari (HSP 12):                              | 636        |
| Posti letto a ciclo diurno (HSP 12):                        | 101        |
| Totale ricoveri ordinari (2016):                            | 25.179     |
| Totale ricoveri a ciclo diurno (2016):                      | 6.341      |
| Totale giornate di degenza – ordinari (2016):               | 209.438    |
| Totale accessi a ciclo diurno (2016):                       | 33.844     |
| Tasso di occupazione dei posti letto ordinari:              | 90,22%     |
| Attività ambulatoriale complessiva (2016)                   |            |
| N.ro prestazioni:   | 10.897.776 |
| Di cui prestazioni di laboratorio:                          | 7.358.943  |
| N.ro accessi al Pronto Soccorso (Sistema Informativo 2016): | 89.841     |

L'organizzazione dipartimentale dell' Area Vasta n.3, definita con determina n.481/DG del 02/08/2016, risulta come sotto indicata:

#### **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE**

- U.O.C. Ginecologia e Ostetricia – Macerata
- U.O.S. Uroginecologia
- U.O.S. Ostetricia e patologia ostetrica
- U.O.C. Ginecologia e Ostetricia – Civitanova Marche
- U.O.S. Endocrinologia ginecologica
- U.O.C. Pediatria neonatologia – Macerata
- U.O.S. Neonatologia e follow-up neonatale
- U.O.S. Pediatria di comunità – San Severino
- U.O.S. pediatria ambulatoriale attività consultoriale
- U.O.S.D. Ostetricia Ginecologia – San Severino
- U.O.S.D. Chirurgia laparoscopica ginecologica
- U.O.S.D. Pediatria Civitanova

#### **DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE**

- U.O.C. Psichiatria ospedaliero territoriale – Macerata
- U.O.S. SPDC
- U.O.C. Psichiatria ospedaliero territoriale – Civitanova Marche
- U.O.S. Strutture riabilitative residenziali e semires. Civitanova / Recanati e supporto attività territoriale
- U.O.S. CSM area territoriale Civitanova / Recanati
- U.O.C. Psichiatria territoriale – Camerino
- U.O.S.D. CSM Area territoriale Macerata / Tolentino e coordinamento strutture riabilitative
- U.O.S.D. Disturbi comportamentali alimentari (DCA)

#### **DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE**

- U.O.C. Dipendenze patologiche – Macerata
- U.O.S. Gestione dipendenza acuta e subacuta e diagnosi correlate
- U.O.C. Dipendenze patologiche – Civitanova Marche
- U.O.S.D. Struttura territoriale ed ambulatoriale ed interventi carcerari

#### **DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA**

- U.O.C. Chirurgia generale ad indirizzo oncologico – Macerata
- U.O.S. Chirurgia oncologica addominale
- U.O.S. Chirurgia generale
- U.O.S. Chirurgia vascolare
- U.O.C. Chirurgia generale ad indirizzo d'urgenza - Civitanova
- U.O.S. Chirurgia laparoscopica
- U.O.C. Chirurgia generale – Camerino
- U.O.S. Chirurgia ambulatoriale
- U.O.C. Urologia – Macerata
- U.O.C. Urologia – Civitanova
- U.O.S.D. Chirurgia Week Surgery e ambulatoriale – San Severino

U.O.S.D. Chirurgia d'urgenza  
U.O.S.D. Pediatria Senologica – Breast Unit

#### **DIPARTIMENTO SPECIALITÀ CHIRURGICA**

U.O.C. O.R.L. – Civitanova  
U.O.S. Laringologia  
U.O.S. ORL Ambulatoriale  
U.O.S. ORL Ambulatoriale - Macerata  
  
U.O.C. Oftalmologia  
U.O.S. Chirurgia orbitaria e degli annessi  
  
U.O.C. Ortopedia e traumatologia – Macerata  
U.O.S. Traumatologia  
U.O.S. Chirurgia ginocchio  
  
U.O.C. Ortopedia e traumatologia – Civitanova  
U.O.C. Ortopedia e traumatologia – Camerino  
  
U.O.C. Dermatologia  
U.O.S. Ferite difficili

#### **DIPARTIMENTO SPECIALITÀ MEDICA**

U.O.C. Allergologia  
U.O.C. Malattie dell'apparato respiratorio  
U.O.S. Diagnostica bronco-pneumologica - Civitanova  
  
U.O.C. Nefrodialisi - Civitanova  
U.O.S. Ambulatorio insufficienza renale cronica  
  
U.O.C. Oncologia  
U.O.S. Oncologia sperimentale e terapia loco-regionale  
  
U.O.C. Neurologia  
U.O.S. Neurofisiopatologia  
U.O.S. Stroke Unit  
  
U.O.C. Nefrologia - Macerata  
U.O.S. Emodialisi  
U.O.S. Dialisi peritoneale  
  
U.O.S.D. Oncologia Amb. e D.H. Camerino / San Severino  
U.O.S.D. Oncologia Amb. e D.H. Civitanova  
U.O.S.D. Gastroenterologia  
U.O.S.D. Malattie infettive

#### **DIPARTIMENTO AREA MEDICA**

U.O.C. Geriatria  
U.O.C. Medicina interna – San Severino  
U.O.C. Medicina interna - Camerino  
U.O.S. Patologie cronico degenerative  
  
U.O.C. Medicina interna - Civitanova  
U.O.S. Complessità internistica e D.H. medico  
  
U.O.S. Patologie ematologiche  
U.O.C. Medicina interna – Macerata

U.O.S. Attività ambulatoriale D.H.  
U.O.S. Complessità diagnostica in degenza - Macerata nit  
U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione  
U.O.S. Medicina riabilitativa - Macerata  
U.O.S. Attività ambulatoriale extramurali – Civitanova  
U.O.S.D. Diabetologia Area Territoriale Civitanova  
U.O.S.D. Diabetologia Area Territoriale Macerata e Camerino  
U.O.S.D. TAO

#### **DIPARTIMENTO EMERGENZE**

U.O.C. Terapia del dolore e cure palliative  
U.O.C. Sistema Emergenza territoriale 118  
U.O.S. Centrale coordinamento trasporti  
U.O.C. Anestesia e rianimazione - Macerata  
U.O.S. Anestesia  
U.O.S. Rianimazione  
U.O.S. Coordinamento prelievi d'organi  
U.O.C. Cardiologia - Macerata  
U.O.S. UTIC  
U.O.C. Medicina e chir. di accettazione e urgenza - Macerata  
U.O.S. Murge e OBI  
U.O.S. Accettazione coordinamento attività ambulatoriale  
U.O.C. Anestesia e rianimazione - Camerino  
U.O.S. Anestesia  
U.O.S. Rianimazione  
U.O.C. Medicina e chir. di accettazione e urgenza - Camerino  
U.O.S. Murge e OBI  
U.O.C. Cardiologia indirizzo riabilitativo - Camerino  
U.O.S. UTIC  
U.O.C. Anestesia e rianimazione - Civitanova  
U.O.S. Anestesia  
U.O.S. Rianimazione  
U.O.S. Terapia antalgica  
U.O.C. Cardiologia - Civitanova  
U.O.S. UTIC  
U.O.C. Medicina e chir. di accettazione e urgenza - Civitanova  
U.O.S. Murge e OBI  
U.O.S. Accettazione coordinamento attività ambulatoriale  
U.O.S.D. Cardiologia interventistica (Emodinamica)

#### **DIPARTIMENTO DEI SERVIZI**

U.O.C. Anatomia Patologia  
U.O.C. Medicina Nucleare  
U.O.S. Terapia radiometabolica  
U.O.C. Radiodiagnostica

U.O.S. Radiologia d'urgenza  
U.O.S. Diagnostica ecografica  
U.O.S. Radiologia senologica  
U.O.S. Diagnostica TAC e RM  
  
U.O.C. Radioterapia  
U.O.S. Radioterapia intraoperatoria  
  
U.O.C. Medicina trasfusionale  
U.O.S. Coagulazione  
  
U.O.C. Farmacia ospedaliera indirizzo logistico  
U.O.S. Gestione farmaci speciali  
  
U.O.C. Farmacia ospedaliera indirizzo clinico  
U.O.S. Farmacia ospedaliera - Camerino  
  
U.O.C. Farmacia territoriale  
U.O.S. Rapporti farmacia territoriale e gestione AIR  
U.O.S. Controllo monitoraggio spese farmaceutiche  
  
U.O.C. Patologia clinica  
U.O.S. Gestione controllo ambulatori del Lab. Analisi  
U.O.S. Automazione - Macerata  
U.O.S. Gestione Lab. Camerino / San Severino  
U.O.S. Gestione unificata informatica del Laboratorio  
  
U.O.C. Radiologia Interventistica  
  
U.O.S.D. Diagnostica - Civitanova  
U.O.S.D. Diagnostica - Camerino / San Severino  
U.O.S.D. Fisica medica

#### **MACROAREA OSPEDALIERA**

U.O.C. Direzione Medica di presidio ospedaliero unico  
U.O.S. Funzioni igienico organizzative Macerata  
U.O.S. Funzioni igienico organizzative Civitanova  
U.O.S. Funzioni igienico organizzative Camerino / San Severino  
U.O.S. Gestione Blocco Operatorio

#### **DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

U.O.C. ISP Ambiente e Salute  
U.O.S. Salute e Ambiente - Valutazione impatto salute e siti inquinati  
  
U.O.C. ISP Prevenzione malattie infettive e cronico degenerative  
U.O.S. Coordinamento ambulatorio vaccinale  
  
U.O.C. ISP Igiene e sicurezza ambienti confinati  
U.O.S. Igiene edilizia  
  
U.O.C. PSAL Prevenzione sicurezza ambienti lavoro  
U.O.S. Igiene industriale e dei luoghi di lavoro  
  
U.O.C. PSAL Epidemiologia occupazionale  
  
U.O.C. IAN Igiene alimenti e nutrizione  
U.O.S. Igiene della nutrizione e sicurezza alimentare  
  
U.O.C. SA Sanità Animale

U.O.S. Anagrafe degli animali  
U.O.S. Igiene urbana dei veterinari  
U.O.S. Malattie infettive, monitoraggio e sorveglianza sanitaria  
U.O.C. IAOA Igiene alimenti di origine animale  
U.O.S. Coord. Controlli ufficiali attività registrate  
U.O.S. Attività di vigilanza mattatoi e flussi informativi  
U.O.S. Vigilanza stabilimenti comunitari (non ittici)  
U.O.S. Vigilanza selvaggina cacciata ed allevata  
U.O.C. IAPZ Igiene allevamenti e produzioni zootecniche  
U.O.S. Sottoprodotti di origine animale  
U.O.S. Alimentazione animale e benessere  
U.O.S. Farmaco veterinario e residui  
U.O.S.D. Epidemiologia veterinaria e flussi informativi  
U.O.S.D. Epidemiologia, promozione della salute e comunicazione del rischio  
U.O.S.D. Screening oncologici

### **TERRITORIO**

U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base – Distretto Civitanova  
U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base Cure Anziani  
U.O.S. Cure adulti  
U.O.S. Residenzialità e semiresidenzialità  
U.O.S. Cure intermedie  
U.O.S. UMEA  
U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base – Distretto Macerata  
U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari di base – Distretto Camerino  
U.O.C. Neuropsichiatria Infantile  
U.O.S. UMEE  
U.O.S. Consultorio  
U.O.C. Medicina Legale  
U.O.S.D. Cardiologia Territoriale

### **STAFF**

U.O.C. Governo clinico / Rischio clinico  
U.O.C. Programmazione e controllo a supporto dell' articolazione degli stabilimenti  
U.O.S.D. Medico Competente  
U.O.S.D. Servizio Prevenzione e Protezione

### **DIPARTIMENTO FUNZIONALE ATTIVITA' GASTROENTEROLOGICHE INTER AAVV 3,4,5**

U.O.S.D. Gastroenterologia AV3

### **DIPARTIMENTO FUNZIONALE RIABILITAZIONE AAVV 3,4,5**

U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione AV3  
U.O.S. Medicina riabilitativa - Traia  
U.O.S. Attività ambulatoriale extramurali Distretto Civitanova

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE INTER AAVV DEL FARMACO**

U.O.C. Farmacia ospedaliera AV3 indirizzo logistico

U.O.S. Gestione farmaci speciali

U.O.C. Farmacia ospedaliera AV3 indirizzo clinico

U.O.S. Farmacia ospedaliera - Camerino

U.O.C. Farmacia territoriale AV3

U.O.S. Rapporti farmacia territoriale e gestione A/R

U.O.S. Controllo monitoraggio spese

Le prestazioni ambulatoriali, derivanti dal flusso ministeriale, sono le seguenti:

| TERAPIA DEL DOLORE<br>AV3 |   | 2016       |              |              | 2017       |            |            |
|---------------------------|---|------------|--------------|--------------|------------|------------|------------|
|                           |   | Civitanova | Macerata     | Totale       | Civitanova | Macerata   | Totale     |
| .                         | Accesso alle Prestazioni  | Numero     | Numero       | Numero       | Numero     | Numero     | Numero     |
| S.S.N.                    | 10 - prestazione specialistica ambulatoriale prescritta su ricettario SSN | 951        | 8.266        | 9.217        | 318        | 560        | 878        |
| S.S.N.                    | 20 - prestazione a libero accesso   |            | 4            | 4            |            |            |            |
| S.S.N.                    | 23 - prestazioni ad accesso diretto fuori LEA                             |            | 13           | 13           |            |            |            |
| S.S.N.                    | <b>Total</b>  | <b>951</b> | <b>8.283</b> | <b>9.234</b> | <b>318</b> | <b>560</b> | <b>878</b> |
| Libera Professione        | 21 - prestazione erogate in regime di libera professione                  | 4          | 726          | 730          |            |            |            |
|                           | <b>Total</b>  | <b>4</b>   | <b>726</b>   | <b>730</b>   |            |            |            |
|                           | <b>Total</b>  | <b>955</b> | <b>9.009</b> | <b>9.964</b> | <b>318</b> | <b>560</b> | <b>878</b> |

- organico personale dirigente: n.1 direttore medico + n. 2 dirigenti medici

**ALLEGATO 2)****PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA  
TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE AV3**

Il Direttore dovrà possedere competenze e conoscenze diagnostiche e terapeutiche relativamente alla terapia del dolore ed alle cure palliative.

Dovrà garantire l'appropriatezza delle attività e delle terapie al fine di ridurre i consumi, ovvero di allocarli solo quando clinicamente necessari.

È altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenze e competenze in ambito del governo clinico;
- conoscenze e competenze di diagnosi clinica e strumentale delle sindromi dolorose;
- competenze per il trattamento del dolore cronico, trattamento delle urgenze algologiche, trattamento con blocco antalgico peridurale, cervicale e lombare;
- conoscenze e competenze in campo di cure palliative (diagnosi e trattamento dei sintomi refrattari);
- competenze per il trattamento di pazienti in cure palliative;
- competenze in ambito della farmaco-economia;
- competenze nella definizione e gestione del budget;
- esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo;
- capacità negoziale;
- conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data base aziendali e regionali.

**Aspetti gestionali e direzionali:**

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza.

Programmare i fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget.

Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

**Relazioni e comunicazione:**

Avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo.

Favorire l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali.

Creare e mantenere rapporti costruttivi con la direzione dipartimentale.

Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamenti con altri Enti/Servizi/Associazioni.

Promuovere la cura al diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura e assistenza.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.

**Attività formativa:**

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza.

**Applicazione delle conoscenze tecniche:**

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali.

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

**Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:**

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere le capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza.

Allegato A

## SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 3  
dell'Asur Marche  
Via Santa Lucia, 2  
62100 Macerata

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il..... e residente a .....  
in Via ....., tel. n. ....

## CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di struttura complessa – disciplina: **Terapia del Dolore e Cure Palliative Presidio Ospedaliero Unico dell'Area Vasta n.3** in attuazione della determina n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

A tal fine, sotto la propria responsabilità ( artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

## DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero \_\_\_\_\_.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero \_\_\_\_\_.);
- di essere in possesso del diploma di laurea \_\_\_\_\_, conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_, con voto \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_ con numero di posizione \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_\_\_;

☒ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

☒ di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

| Ente | Periodo |    | Qualifica | Tipo di rapporto (*) | Cause di risoluzione |
|------|---------|----|-----------|----------------------|----------------------|
|      | Dal     | al |           |                      |                      |
|      |         |    |           |                      |                      |
|      |         |    |           |                      |                      |
|      |         |    |           |                      |                      |
|      |         |    |           |                      |                      |
|      |         |    |           |                      |                      |
|      |         |    |           |                      |                      |
|      |         |    |           |                      |                      |
|      |         |    |           |                      |                      |

**(\*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.**

- Dichiaro di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

*Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:*

- \_\_\_\_\_  
 .recapito telefonico \_\_\_\_\_

*oppure*

- Al seguente indirizzo pec;  
 \_\_\_\_\_

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

*oppure*

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso \_\_\_\_\_

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

*(data)*

\_\_\_\_\_

*(firma)*

\_\_\_\_\_

**Allegato B****CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

del Dott. \_\_\_\_\_

allegato alla domanda di partecipazione

**AVVISO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO  
DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA: \_\_\_\_\_**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto **dichiara** quanto segue:

|   |  |
|---|--|
| <b><u>DATI PERSONALI</u></b>  |  |
|   |  |
| <i>Cognome e Nome</i>   |  |
| <i>Luogo e Data di nascita</i>  |  |
| <i>Indirizzo (residenza)</i>  |  |
| <i>Indirizzo (domicilio)</i>  |  |
| <i>Telefono</i>   |  |
| <i>E-mail e PEC</i>   |  |
| <i>Nazionalità</i>  |  |
|   |  |
| <b><u>Titoli accademici e di studio</u></b>   |  |
| <p>Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lauree</li> <li>- specializzazioni</li> <li>- dottorati</li> <li>- master</li> <li>- corsi di perfezionamento</li> </ul>  |  |
| <b><u>Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate</u></b>   |  |
| <p>Elencare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività</li> <li>- la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime</li> </ul> <p>Il candidato, in alternativa alla autodichiarazione, può allegare una attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta.</p> |  |
| <b><u>Esperienze lavorative</u></b>   |  |
| Elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto evidenziando per  |  |

|   |  |
|---|--|
| <p>ognuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nome e indirizzo dell'Azienda / Ente (specificare se pubblica o privata o accreditata con SSN)</li> <li>- periodo lavorativo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.)</li> <li>- qualifica ricoperta e tipologia del rapporto di lavoro (lavoro subordinato, incarico libero prof.le ecc.)</li> <li>- principali mansioni e responsabilità (specificare l'attribuzione di eventuali incarichi manageriali: direzione di moduli organizzativi, strutture semplici, strutture complesse e la normativa di riferimento), lo scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.</li> </ul> |  |
| <p><b><u>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</u></b></p> <p>Concerne l'attività/casistica misurabile in termine di volume e complessità riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.</p>  |  |
| <p><b><u>Soggiorni di studio o di addestramento prof.le</u></b></p> <p>Elencare le singole attività attinenti la disciplina effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando struttura, attività svolta, periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.).</p>  |  |
| <p><b><u>Attività didattica</u></b></p> <p>Elencare le singole attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'anno accademico, della materia e delle ore annue di insegnamento.</p>  |  |
| <p><b><u>Corsi, congressi, convegni e seminari</u></b></p> <p>Elencare le singole partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alla pregresse idoneità nazionali. Indicare per ogni evento l'ente</p>   |  |

|   |  |
|---|--|
| <p><i>Organizzatore, il titolo, la durata, con /senza esame finale. Evidenziare la partecipazione in qualità di docente o relatore.</i></p>   |  |
| <p><b><u>Produzione scientifica</u></b></p> <p><i>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</i><br/> <i>Ai sensi dell'art. 8, co.5 del DPR n.484/97- i singoli lavori <u>devono essere allegati</u> alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</i></p> |  |
| <p><b><u>Attività di ricerca</u></b></p> <p><i>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</i></p>   |  |
| <p><b><u>Capacità e competenze personali .<br/>capacità e competenze<br/>organizzative, relazionali,<br/>tecniche, manageriali</u></b></p> <p><i>Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.</i></p>   |  |
| <p><b><u>Ulteriori informazioni</u></b></p>   |  |

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ( art. 75 D.P.R. 445/2000).*

*E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.*

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. \_\_\_\_\_

Rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**ALLEGATO C)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(prov.)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000***DICHIARA**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo data)**Il Dichiarante**

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto \_\_\_\_\_

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE**

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
  - per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
- Es. ... copia dell'attestato relativo al corso " \_\_\_\_\_ " è conforme all'originale depositato presso \_\_\_\_\_ oppure in mio possesso.

**AVVISI****Giunta Regionale - Agenzia Regionale Sanitaria - P.F. "Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare".***Avviso***RIPUBBLICAZIONE**

L'AVVISO SU INDICATO E' STATO PUBBLICATO - PER ERREORE MATERIALE - NEL BUR N. 69 DEL 29/06/2017 SENZA LO SCHEMA DI DOMANDA - PERTANTO, SI RIPUBBLICA L'ATTO INTEGRALE.

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DECORRE DALLA PRESENTE PUBBLICAZIONE

Nel Bollettino Ufficiale n. 134 del 22 novembre 2001, della Regione Marche, è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 2/01 concernente l'attuazione della Legge Regionale 20 gennaio 1997, n. 10: "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" e successive modificazioni.

L'art. 10 di detto Regolamento fissa i criteri e stabilisce le modalità per la concessione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 16 della Legge regionale n. 10/97.

Per poter usufruire dei contributi in parola, i Comuni singoli o associati o le Comunità Montane devono far pervenire, alla P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Agenzia Sanitaria della Giunta Regionale, apposita istanza secondo il modello riportato in calce al presente avviso, entro il termine perentorio di 45 giorni, pena la esclusione alla partecipazione dei contributi.

Il termine di cui sopra decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La documentazione da allegare alla succitata istanza, è indicata in calce al sopra indicato modello di domanda .

La carenza anche di una sola delle certificazioni Indicate nelle lettere a), b), e c), della documentazione in parola costituisce motivo di esclusione alla partecipazione dei contributi,.

Considerati i limiti della disponibilità di bilancio si precisa che, le istanze che perverranno fuori termine non saranno prese in considerazione e che la somma di che trattasi sarà ripartita in maniera pro-

porzionale al numero totale dei cani che sarà stato indicato nelle domande pervenute regolarmente.

Si precisa altresì che la scrivente Posizione Funzionale si riserva, prima di procedere alla assegnazione e alla liquidazione del contributo, di effettuare apposite verifiche tramite l'anagrafe canina informatizzata ed eventualmente tramite ispezioni in loco, per verificare il numero dei cani e il numero dei giorni che saranno stati indicati nelle domande presentate ai sensi del presente avviso.

IL DIRIGENTE  
Dr. Paolo Pierucci

**FAC-SIMILE DI DOMANDA**

**AL DIRIGENTE DELLA P. F.  
PREVENZIONE VETERINARIA E  
SICUREZZA ALIMENTARE  
DELL' AGENZIA SANITARIA REGIONALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
VIA DON GIOIA, 8**

**60100      A N C O N A**

**Oggetto:** Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 e successive modificazioni. Articolo 16 (contributi).

..I... sottoscritto... in qualità di Sindaco del Comune di ..... o Presidente della Comunità Montana .....

Visto l'art. 16 della Legge Regionale n. 10/97 che prevede la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati e alla Comunità Montane.

Visto l'art. 10 del Regolamento regionale n. 2/01 che stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. 10/97.

Visto l'avviso del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della Agenzia Sanitaria Regionale della Giunta Regionale, pubblicato sul Bollettino ufficiale.....

**CHIEDE**

Di poter partecipare all'erogazione dei contributi in parola.

A tal fine dichiara che nel corso dell'anno 2016 questo/a Comune/Unione di Comuni ha sostenuto le seguenti spese:

Euro..... per il ricovero custodia e mantenimento di n. .... cani ..... dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 presso i seguenti canili rifugi:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....

**Documentazione da allegare pena l'esclusione alla partecipazione dei contributi:**

- a) Certificazione comprovante il numero dei cani ospitati presso il canile/rifugio..... (indicare la denominazione e l'ubicazione del canile nonché il titolare della gestione);
- b) Certificazione attestante il pagamento (fatture, mandati di pagamento, quietanze di pagamento etc.);
- c) Copia della convenzione stipulata con il gestore del canile o rifugio.

Firma

**Regione Marche – P.F. Cave e Miniere**

*E-distribuzione S.p.A. - Costruzione elettrodotto MT/BT in cavo interrato e PTP, posto di trasformazione su palo, denominato METAUTO, per l'erogazione dell'aumento di potenza all'utenza Metanauto Giulianova Srl, in Località Valleoscuro del Comune di Fermo (FM)*

La Regione Marche – P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti rende noto che con nota prot. n. 401831 del 03/07/2017, assunta al prot. reg. con n. 651434/GRM/CRB del 03/07/2017, la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma (RM), Via Ombrone 2, CF / PIVA 05779711000, ha comunicato di avvalersi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 19/88 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'opera in progetto denominata *“Costruzione elettrodotto MT/BT in cavo interrato e PTP, posto di trasformazione su palo, denominato METAUTO, per l'erogazione dell'aumento di potenza all'utenza Metanauto Giulianova S.r.l, in Località Valleoscuro del Comune di Fermo (FM)”*.

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di una nuova linea in MT in cavo interrato dal punto di intercettazione della linea esistente *“SATELLITE FERMO 23204”* fino al nuovo punto di trasformazione su palo nel territorio del Comune di Fermo (FM) al fine di soddisfare la richiesta di *“Metanauto Giulianova S.r.l”* per l'aumento di potenza da 16.5 kW a 95 kW della esistente fornitura in località Valleoscuro.

In particolare il nuovo PTP sarà connesso alla rete con una nuova linea MT in cavo interrato di circa 220 m fiancheggiando e attraversando via Ottorino Respighi per 140 m, e interessando strade e aree private per i restanti 80 m; in particolare l'area oggetto di intervento è censita al Foglio catastale n. 45 del Comune di Fermo.

La comunicazione della società e-distribuzione S.p.A. con la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare ed i documenti allegati è depositata presso la Regione Marche – P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti, Via Tiziano 44, 60125 Ancona, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In tale periodo la suddetta documentazione depositata potrà essere visionata da chiunque vi abbia interesse dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio, previo appuntamento da concordare con il funzionario della – P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti, Ing. Nicoletta Peroni al n. 071 8063531.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6 giugno

1988 n. 19 e successive modificazioni, le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Marche – P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti, Via Tiziano 44, 60125 Ancona, pec regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

**Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.**

Editore:

REGIONE MARCHE  
AUT. TRIBUNALE ANCONA  
N. 23/1971

Direttore responsabile:

Dr.ssa DEBORAH GIRALDI

## I COMUNI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO

<http://bur.regione.marche.it>

**COPIA BUR ORDINARIO** € **2,50**

**COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE -  
COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA**

(fino a 160 pagine) € **2,50**

(da pagina 161 a pagina 300) € **5,50**

(da pagina 301 a pagina 500) € **7,00**

(oltre le 500 pagine) € **8,00**

### **COPIE ARRETRATE**

**il doppio del prezzo**

(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

*I versamenti dovranno essere effettuati sul*

**C/C P. N. 368605 "Regione Marche Servizi Tesoreria regionale"**

**IBAN IT 83 E 07601 02600 000000368605**

*causale: BUR MARCHE*

*Si prega di inviare a "BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE*

*Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona" l'attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell'indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.*

*(Anche tramite Fax: 071/8062411)*

**Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona**

***Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.***

***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***

***<http://www.regione.marche.it/bur>***

Stampa: STES srl  
POTENZA